

Consiglio di Amministrazione

Presidente:	* prof. Giovanni Marani
Vice presidenti:	* dott. Ruggero Benassi * dott. Vittorio Fini * ing. Angelo Marconi
Amministratore delegato:	* dott. Guido Leoni
Consiglieri:	ing. Giulio Cicognani cav. lav. dott. Luigi Cremonini sig. Alessandro Fagioli * ing. Paolo Ferrari * cav. lav. comm. Piero Ferrari prof. Giuseppe Lusignani * dott. Alberto Marri sig. Giuseppe Mondardini dott. Fioravante Montanari rag. Deanna Rossi * dott. Andrea Scagliarini dott. Erminio Spallanzani * comm. Ivano Spallanzani * prof. Angelo Tantazzi

I Consiglieri contrassegnati con un asterisco sono membri del Comitato esecutivo.

Collegio sindacale

Presidente:	rag. Pier Giovanni Ascari
Sindaci effettivi:	dott. Vincenzo Donelli dott. Edoardo Rossini dott. Paolo Simoni dott. Giovanni Zanasi
Sindaci supplenti:	dott. Amedeo Cazzola rag. Claudio Malagoli

Collegio dei Probiviri

Effettivi:	dott. Alfredo Clo' rag. Corrado Cermasi avv. Ottavio Guidotti avv. Pio Meletti avv. Edgardo Ruozzi
Supplenti:	avv. Massimo Turchi avv. Vittorio Rossi

Direzione generale

Direttore generale:	rag. Ettore Caselli
Vice Direttore generale:	rag. Sergio Iotti

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci,

abbiamo operato, lo scorso anno, in un contesto sostanzialmente positivo, anche se non sono mancate incertezze e problematiche, per lo più aventi origine nella globalizzazione dei mercati e, dal lato politico-istituzionale, in eventi di terrorismo, rigurgiti di nazionalismo ed in contrapposizioni etnico-religiose. Questi eventi minano la sicurezza dei popoli, creano tensioni e paure, rallentano il processo di sviluppo del pianeta. Rappresentano, altresì, una minaccia grave, per la stabilità anche economica. Ai Governi ed alle Organizzazioni sovranazionali compete il difficile compito di ritrovare, con senso di responsabilità, le vie della pace e del progresso tra i popoli.

Nell'auspicio che ciò accada, diamo avvio alla relazione di bilancio con un sintetico accenno al contesto economico in cui la Vostra Banca ha operato.

CENNI SULL'ECONOMIA

L'economia mondiale si è sviluppata ad un ritmo sostenuto, ancora una volta sulla scia degli Stati Uniti che, insieme alla Comunità europea, per la ricchezza dei loro mercati, fungono da traino alla crescita globale, ancorchè una incidenza rilevante stiano assumendo i grandi Paesi del continente asiatico e l'India. L'Europa ha incrementato in misura apprezzabile la sua produzione, puntando sulla "qualità"; ha così ritrovato larghi sbocchi all'estero per i suoi prodotti e, nel contempo, mantenuto vivace la propria domanda interna. In tale contesto, anche il nostro Paese ha potuto affermare le sue produzioni di migliore qualità, mettendo a segno un tasso di crescita superiore alla media degli scorsi anni. I consumi hanno segnato una apprezzabile ripresa; nel contempo si è registrata una sostanziale tenuta delle esportazioni di prodotti nazionali.

Il prodotto interno lordo, negli Stati Uniti, è cresciuto, nell'anno del 3,4 per cento; vi hanno concorso, in misura sostanziale, le attività finanziarie ed il positivo andamento del mercato azionario. Nella seconda parte dell'anno, la crescita economica è stata anche sorretta dal calo dei prezzi dell'energia. Il cronico disavanzo della bilancia dei pagamenti statunitense non si è tuttavia ridotto, anche per effetto di una politica monetaria espansiva, che non ha adeguatamente arginato il processo di progressiva svalutazione del dollaro.

I grandi paesi dell'Asia, per il quinto anno consecutivo, mettono a segno una crescita vigorosa, stimata dalla Banca Mondiale, intorno all'8,7 per cento.

Il prodotto interno della Cina è aumentato di circa il 10,7 per cento, il più alto valore degli ultimi dieci anni.

Nel contempo, l'India ha portato il tasso di sviluppo della sua economia, a valori intorno all'8 per cento.

La forte spinta espansiva dei due principali Paesi dell'area asiatica si è anche riflessa, positivamente, sul Giappone, che ha aumentato del 2,1 per cento il suo prodotto interno. Il dato è, ancora una volta, ascrivibile alle esportazioni, favorite dal deprezzamento dello yen, oltre che da efficaci investimenti sulla qualità dei prodotti.

Le ristrutturazioni dei grandi gruppi industriali e l'incremento dell'occupazione, registrati nei principali Paesi europei, hanno procurato una positiva evoluzione della domanda interna. La crescita del p.i.l. è stata del 2,7 per cento, che è il valore più elevato registratosi da inizio secolo.

L'inflazione, nell'Area dell'euro, è stata contenuta anche perché i prezzi dell'energia sono stati mantenuti sotto controllo. Il degrado monetario si è attestato, in media d'anno, intorno al 2,2 per cento, poco discosto dal dato del 2005. Le prospettive, per l'anno ora in corso, si presentano ancora positive. La strategia applicata, più di recente, dalla Federal Reserve, di progressivi rialzi dei tassi ufficiali, è mirata al contenere le spinte inflazionistiche, a ridurre il deficit e ad una progressiva frenata dei prezzi sul mercato immobiliare. Ne trarranno giovamento il mercato del lavoro, le imprese produttive e le famiglie risparmiatrici.

In Europa la ripresa dei consumi e degli investimenti è necessariamente condizionata da scelte politiche, aventi anch'esse il fine di contenere i deficit nazionali. Stenta ad affermarsi, in Europa, una politica di effettiva riduzione dei gravami fiscali, già ora eccessivamente alti, che drenano le disponibilità finanziarie delle famiglie ed incidono negativamente sulla formazione del risparmio.

La situazione economica nazionale mostra, comunque, alcuni segni di apprezzabile miglioramento. I dati congiunturali confermano che è in atto anche nel nostro Paese, una ripresa del ciclo economico, tanto che, a fine anno, il tasso di crescita del p.i.l. potrebbe attestarsi intorno all'1,4 per cento, che resta comunque un livello tra i più bassi in Europa.

LA FINANZA PUBBLICA

Nel 2006 i conti pubblici italiani hanno subito un peggioramento, nonostante la crescita dell'economia e del gettito tributario.

Il deficit fiscale è, ancora una volta, aumentato, portandosi al 4,7 per cento del p.i.l.. Il dato è inferiore alle previsioni governative di inizio d'anno, ma risulta in aumento rispetto al 4,1 per cento del 2005. L'incremento del deficit è stato indotto anche dalla necessità di ripianare il debito dell'ISPA, la società che finanzia la costruzione della linea ferroviaria per l'alta velocità, oltre che dai consistenti rimborsi fiscali connessi alla detraibilità dell'I.V.A. imposta dalla Corte di giustizia europea con recente sua sentenza. In assenza di tali effetti, a motivo della crescita economica e dell'aumento delle entrate fiscali, il rapporto deficit/p.i.l. sarebbe sceso sotto il 3 per cento.

Le manovre fiscali del Governo, per l'anno ora in corso, dovrebbero portare il disavanzo sotto tale soglia, che è un obiettivo concordato con i "partners" europei.

Resta elevato lo stock del debito pubblico, che è atteso in crescita, al 107,4 per cento del p.i.l., esattamente un punto in più dell'anno precedente. Per l'anno ora in corso gli interventi governativi dovrebbero consentire la modesta riduzione di mezzo punto di tale rapporto.

IL MERCATO FINANZIARIO E I TASSI

I mercati azionari hanno avuto un andamento positivo, per il quarto anno consecutivo, soprattutto in Europa. Questa dinamicità è stata alimentata dalla crescita economica, dall'abbondante liquidità e dalla minore avversione al rischio degli investitori, sempre alla ricerca di rendimenti elevati, dato il contesto di tassi di interesse relativamente bassi. Il rialzo dei corsi azionari è stato anche favorito dalle numerose operazioni di fusione ed acquisizione perfezionate nell'anno, oltre che dai dati positivi degli utili societari.

I titoli di Stato hanno avuto, sia nella quotazione, che nel rendimento, valori deludenti, specie nella prima parte del 2006.

Le obbligazioni, a componente monetaria, sono state ben poco apprezzate; quelle a più lunga scadenza hanno sostanzialmente ridotto i loro corsi. Nonostante ciò, si è avuto un progressivo calo del differenziale di rendimento tra tali obbligazioni ed i titoli di Stato.

Le principali Banche centrali hanno spinto al rialzo i tassi d'interesse, però con tempistica ed in misure differenti. Negli Stati Uniti, la Federal Reserve ha portato i tassi ufficiali al 5,25 per cento nel giugno 2006. In Europa le scelte di politica monetaria sono state più prudenti ed hanno seguito con ritardo la strategia statunitense. Si è avuto un progressivo e modesto aumento del tasso di rifinanziamento, portato al livello del 3,50 per cento. La fase di graduale rialzo dei tassi non pare conclusa, anche se si attende una loro maggiore stabilità nella seconda metà dell'anno.

Le scelte di politica monetaria della Banca Centrale Europea hanno contribuito a rafforzare la moneta unica, nel suo rapporto con le principali divise estere. Nell'anno la divisa europea si è rafforzata, contro dollaro, di quasi il 12 per cento; l'apprezzamento dell'euro non ha di fatto penalizzato gli investimenti.

IL SISTEMA BANCARIO E I TASSI INTERNI

Il 2006 ha registrato una crescita apprezzabile dei finanziamenti, sia da parte delle imprese che delle famiglie; la domanda è stata favorita dalla situazione congiunturale favorevole e da una dinamica dei tassi di mercato quasi nulla, su valori modesti.

Solo il credito alle famiglie registra un rallentamento, nella seconda metà dell'anno, a causa della minor richiesta di mutui per l'acquisto dell'abitazione. La dinamica del credito al con-

sumo è rimasta, di contro, assai vivace, con incrementi del 14,8 per cento. Le famiglie ricorrono, sempre più, al credito al consumo, anche per l'acquisto di beni non durevoli, dilazionandone il pagamento nel medio termine. Sono spinte in tale direzione sia dai bassi tassi di interesse che dalla diffusione della grande distribuzione organizzata, che ne promuove l'utilizzo. Si stima che nel 2006 l'incremento dei finanziamenti alle famiglie, nella componente di medio-lungo termine, resterà elevato. Dovrebbero invece ridursi, seppure in misura assai modesta, i prestiti a breve.

L'indebitamento delle aziende è aumentato, e non di poco, nel corso dell'anno. Vi hanno concorso i processi di ristrutturazione e le operazioni di aggregazione, le attese di sviluppo dei consumi, il positivo ritorno degli investimenti in beni strumentali e delle esportazioni. Il costo reale del credito si è, nel contempo, ridotto. Anche i finanziamenti a medio lungo termine, ad imprese industriali e commerciali, mostrano percentuali di crescita significative.

L'incremento dei crediti a rischio più elevato, rispetto a quello globale dei finanziamenti concessi alle società, è stato contenuto. Il calo delle sofferenze bancarie è l'effetto delle molte cartolarizzazioni o cessioni di crediti dubbi. Il rapporto, fra sofferenze ed impieghi, resta stabile. Flette, invece, il rapporto sofferenze nette/patrimonio di Vigilanza, a conferma del permanere di una buona qualità del credito bancario.

Dal lato della raccolta, depositi ed emissioni obbligazionarie hanno mostrato un trend di sviluppo superiore alla media europea. Diversi gruppi bancari, per approvvigionarsi di liquidità e con essa finanziare la crescente domanda di prestiti, hanno fatto largo ricorso a disponibilità dall'estero, così diversificando le loro fonti di raccolta.

Il rialzo dei tassi, indotto dalla Banca Europea, ha determinato anche un maggior differenziale fra tassi medi dell'attivo e quelli medi della raccolta del risparmio. Gli elevati valori di crescita degli impieghi hanno consentito, al sistema bancario, un apprezzabile aumento dei margini d'interesse che, già nel primo semestre, erano saliti dell'8,6 per cento. Un contributo crescente al conto economico è stato dato dagli investimenti finanziari e dai dividendi percepiti, oltre che dai proventi dall'attività di negoziazione. Il margine di intermediazione medio del sistema bancario, già nella prima metà dell'anno, mostrava un trend di crescita superiore al 15 per cento.

L'ECONOMIA REGIONALE

L'Emilia Romagna ha beneficiato appieno della ripresa economica che ha caratterizzato il quadro nazionale, confermandosi tra le aree più dinamiche del Paese. Nell'ultimo anno, in base alle prime rilevazioni, il prodotto interno lordo regionale è aumentato dell'1,9 per cento, contro il ben più modesto 0,9 per cento del 2005. L'attività produttiva emiliana risulta in linea con quella del Nord-Est e ben superiore a quella media nazionale.

La positiva congiuntura si è riflessa anche sul livello occupazionale, con un incremento delle unità di lavoro dello 0,7 per cento.

La fase di ripresa nello sviluppo economico, ha riguardato quasi tutti i comparti produttivi. E' stata sorretta dalla domanda interna, in particolare dalla componente dei consumi delle famiglie. Leggermente inferiore è il contributo dato dagli investimenti fissi, che sono cresciuti solo dell'uno per cento. La voce "costruzioni e fabbricati" prospetta però un rallentamento, mentre è risalita la componente di spesa per acquisti di macchinari ed impianti.

Anche nel 2006, un sostegno fondamentale allo sviluppo economico è stato dato dall'interscambio con l'estero. A fronte di un aumento delle importazioni del 4,5 per cento, le esportazioni sono cresciute del 5,4 per cento. L'Emilia Romagna si è confermata la terza regione italiana dal lato delle esportazioni, preceduta soltanto dal Veneto e dalla Lombardia.

Come nel passato, i prodotti metalmeccanici sono quelli maggiormente esportati; hanno rappresentato, nei primi sei mesi del 2006, una quota di poco superiore al 60 per cento del totale delle vendite regionali all'estero. Tra i prodotti che più si segnalano, per loro sbocco all'esportazione, si annoverano quelli derivati dalla trasformazione dei minerali non metalliferi (l'importante comparto delle piastrelle) e quelli dei settori della moda, dell'agro-alimentare e della chimica. I Paesi europei si confermano il maggiore mercato di sbocco della produzione regionale; verso di essi, nei primi sei mesi del 2006, si è diretto quasi il 69 per cento delle merci esportate dalle aziende emiliano-romagnole.

Di particolare rilievo sono anche le esportazioni sul mercato americano; si è avuto un incremento dei prodotti esportati in quell'area del 9,1 per cento. Parimenti accade per i maggiori Paesi del continente asiatico, verso i quali si è registrata un'accelerazione delle vendite del 7,1 per cento (più 19,3 per cento, però, la componente Cina).

L'industria in senso stretto (quella manifatturiera, estrattiva ed energetica) è ormai uscita dalla fase di moderata recessione del triennio 2003-2005. La crescita produttiva è stata del 2,2 per cento nei primi nove mesi del 2006; si era avuta una flessione dell'1,3 per cento, nello stesso periodo 2005.

In regione, il distretto motoristico è sicuramente tra i più importanti d'Europa, con aziende illustri, tra cui spicca la Ferrari Auto spa. La Società di Maranello, nel 2006, ha accresciuto i suoi ricavi del 12,3 per cento, grazie al successo dei suoi modelli più recenti. Le consegne di vetture omologate sono state di ben 5.650 unità, in aumento del 5 per cento sull'anno precedente.

Il distretto del biomedicale ha conseguito anch'esso risultati significativi, in termini di aumento della produzione e del fatturato.

Nel comparto del tessile-abbigliamento, si registrano fatturati in crescita per le aziende di confezioni, mentre persistono difficoltà per quelle del settore maglieria.

Le imprese del comprensorio ceramico si sono ripositonate su una fascia "alta" di mercato, spuntando buoni prezzi di vendita, che hanno loro consentito di assorbire gli effetti della debolezza del dollaro e dell'aumento dei costi di produzione. E' migliorata la capacità di offerta di servizi e prodotti con elevate caratteristiche di qualità tecnologica e di design, ed è stata intrapresa la via della "delocalizzazione", per talune attività produttive.

Le condizioni metereologiche avverse hanno inciso negativamente sul settore agricolo, provocando una diminuzione della produzione. La siccità dei mesi estivi ha creato danni a diverse colture erbacee ed a tutta la gamma di quelle frutticole. E' risultata in calo la produzione di cereali, per il secondo anno consecutivo, anche perché penalizzata dall'applicazione di direttive di politica agraria comunitaria, che hanno indotto una diminuzione della produzione di barbabietole da zucchero e la chiusura di una parte degli zuccherifici attivi in regione. E' rimasta invariata la produzione vinicola regionale, stimata intorno ai 6,6 milioni di ettolitri.

La produzione di Parmigiano reggiano è diminuita dell'1,48 per cento rispetto all'anno precedente. Secondo i dati del Consorzio, alla fine di ottobre risultava venduto solo il 55 per cento delle partite di produzione 2005. Le premesse per l'anno in corso sono tuttavia positive, considerata la crescita dei consumi e della domanda estera. I mercati esteri pesano infatti per un 15 per cento dei volumi prodotti e mostrano, ora, una maggiore vivacità della domanda, soprattutto fuori dai confini dell'Unione Europea.

Il comparto della pesca marittima ha mostrato qualche segnale negativo, con un calo delle esportazioni che, nei primi sei mesi dell'anno, hanno risentito di una netta riduzione delle vendite sul mercato spagnolo.

La stagione turistica è stata caratterizzata da una buona ripresa nelle presenze di villeggianti e turisti soprattutto di provenienza estera. Va però segnalato che persiste ancora il processo di ridimensionamento, seppure modesto, del periodo medio di soggiorno.

Nel settore del trasporto aereo, l'andamento complessivo del traffico passeggeri, rilevato negli scali commerciali di Bologna, Forlì, Parma e Rimini, è di segno ampiamente positivo. In aumento è anche il movimento delle merci nel porto di Ravenna.

LA BANCA A FINE 2006

Completata la panoramica generale dedicata al commento dei fatti più salienti di mercato, Vi riferiamo sull'andamento della Vostra Banca e del Gruppo, nell'esercizio trascorso.

Come già nel passato, la logica che ci ha guidato, nella quotidiana attività, è stata quella di restare fedeli alla nostra natura di banca profondamente radicata nel territorio, quanto più possibile innovativa ed efficiente, protesa ad interpretare le necessità della clientela ed a soddisfarle al meglio. Abbiamo voluto essere, anche nelle zone di nuovo insediamento, un fattore di sviluppo, capace di contribuire attivamente alla crescita economica e di soddisfare, con i nostri servizi, le necessità delle famiglie. Tutto ciò ispirandoci a criteri di prudenza, sia nell'erogazione del credito che nell'offerta di prodotti e servizi finanziari.

E' in questa logica, di continua ricerca di soluzioni che si traducessero anche in una migliore efficienza organizzativa, indispensabile per il contenimento dei costi, però senza discapito della qualità delle prestazioni, che siamo mossi, nel nostro operare quotidiano.

Gli obiettivi che ci eravamo fissati, ad inizio d'anno, ancorché fossero ambiziosi, sono stati raggiunti, spesso superati. Abbiamo avuto ottimi incrementi in quasi tutte le attività svolte, anche grazie all'impegno ed alla dedizione del personale.

Siamo quindi in grado, ancora una volta, di presentarVi un bilancio (ed, ancor più, un risultato economico) di particolare rilievo e di fornirVi un quadro d'assieme, per qualità degli attivi e valori patrimoniali, che è, ancora una volta, migliore di ogni altro del passato. L'utile netto dell'esercizio è di Euro 220,5 milioni, segna un progresso di oltre il 20 per cento rispetto a quello del 2005, che era di Euro 183,5 milioni.

A questo ottimo risultato hanno concorso, in misura apprezzabile, anche i proventi della cessione, perfezionata lo scorso 3 aprile, dell'investimento azionario, di Euro 325,6 milioni, nel capitale di Banca Nazionale del Lavoro (l'interessenza era del 3,96 per cento ed è stata ceduta al gruppo francese BNP Paribas). Il disinvestimento ha comportato il realizzo di una plusvalenza di oltre Euro 25,1 milioni, al lordo delle imposte (di tale operazione Vi era già stata data informativa nella precedente relazione, sul bilancio 2005).

(RISCHI AZIENDALI E LORO CONTROLLO)

In ordine ai fattori di rischio, di cui è data ampia esposizione nella parte "E" della nota integrativa (sia in termini qualitativi che quantitativi), possiamo tranquillamente assicurarVi che essi sono contenuti e ben presidiati da accantonamenti e rettifiche di valore. Essi assumono un rilievo particolare nel settore bancario e devono essere censiti, monitorati e valutati con particolare assiduità. Sono identificabili in rischi di credito, in rischi di mercato (di tasso di interesse, di prezzo, di cambio), ed in rischi di liquidità od operativi.

Riguardo a tutti questi profili di rischio la Banca, anche nella sua funzione di Capogruppo, si è da tempo dotata, come richiesto dalle "Istruzioni di Vigilanza", di processi, procedure e strumenti atti ad identificare, monitorare e gestire i rischi stessi. Il sistema dei controlli è in continua evoluzione e miglioramento, sia a livello aziendale che di "gruppo". Esso è affidato e gestito dal Servizio di Auditing di Gruppo, che esegue periodicamente un loro monitoraggio per accertarne la coerenza con gli obiettivi aziendali e le normative vigenti.

L'Autorità di Vigilanza ha emanato, lo scorso 27 dicembre 2006, una sua Circolare, che detta nuove Istruzioni di vigilanza "prudenziale" in ordine all'adeguatezza patrimoniale delle aziende bancarie, a fronte dei loro rischi. Si tratta, in sintesi, di regole che le banche devono adottare dal 1° gennaio 2007 per la misurazione, il controllo e la gestione delle diverse tipologie di rischio. Ad essi dovrà essere data adeguata copertura, con mezzi patrimoniali.

In merito a tale normativa, riferiamo che la banca si è avvalsa, come anche l'intero sistema nazionale, della facoltà di continuare ad applicare, per il 2007, le vecchie regole di "Basilea 1" (aggiornate con le implicazioni IAS/IFRS). Le nuove regole saranno quindi adottate dal prossimo 1° gennaio 2008. A tale fine, è stato messo a punto un ambizioso piano di adeguamento, già parzialmente definito negli scorsi anni, che consentirà di corrispondere agli obblighi nascenti dalla normativa, che avrà decorrenza dal prossimo 1° gennaio 2008. Il piano prevede anche l'implementazione dei sistemi interni di commisurazione dei rischi di credito, entro la fine del 2009; andranno anch'essi coperti da mezzi patrimoniali.

Il grado di complessiva rischiosità del portafoglio, per rischi di credito e di mercato, calcolato come prevede la vigente normativa di Vigilanza, ora allineata ai principi contabili IAS/IFRS, risulta, allo stato, assai contenuto, come si può rilevare dal prospetto che segue:

(in migliaia)

Descrizione delle attività	valore nominale	valore ponderato	quota di patrimonio necessario pari al 7%
Rischio di credito :			
- totale attività di rischio per cassa	21.037.669	16.175.336	
- totale garanzie rilasciate e impegni	18.811.115	3.248.354	
- totale contratti derivati (al valore corrente)	163.776	5.816	
Totale attività di rischio lorde	40.012.560	19.429.506	
Ammontare dubbi esiti complessivi	(298.519)	(298.519)	
Totale attività nette per rischio di credito	39.714.041	19.130.987	1.339.169
Rischio di mercato :			
- portafoglio non immobilizzato		215.648	15.095
- rischio di cambio		-	-
Totale rischio di mercato		215.648	15.095
Totale attività di rischio e patrimonio necessario per la copertura		19.346.635	1.354.264
Patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2006			3.175.973
Patrimonio disponibile			1.821.709
Coefficiente complessivo (patrimonio di vigilanza/totale attività di rischio ponderate)			16,42%
Patrimonio di base (tier 1) al 31 dicembre 2006			2.200.873
Coefficiente sul capitale primario (patrimonio di base/totale attività di rischio ponderate)			11,38%

Come richiesto dalla specifica normativa, riferiamo che entro il termine di legge il Consiglio di Amministrazione ha già approvato un aggiornamento del "documento programmatico sulla sicurezza dei dati", per l'anno 2007.

(INFORMATICA ED ORGANIZZAZIONE)

E' proseguita la fase di razionalizzazione delle strutture informatiche, per semplificarne la gestione sistemistica e l'attività di schedulazione. Essa è stata resa possibile da un ulteriore accorpamento di partizioni dell'elaboratore centrale. Ad oggi, è esclusa la sola gestione riferita alle banche ubicate in Sardegna, che continuano ad essere servite da quello specifico "polo informatico", istituito nell'isola.

In ambito di "gruppo" sono stati rivisti ed aggiornati i contratti inerenti l'erogazione dei servizi informatici alle società controllate, con l'adozione di oggettivi criteri di determinazione dei compensi per tali servizi.

Sempre in ambito informatico, è giunta a conclusione la fase di aggiornamento delle applicazioni di "Cassa web", di cui tutti gli sportelli del Gruppo sono ormai dotati.

Molteplici sono state le attività di sviluppo delle procedure informatiche, sempre mirate a soddisfare le continue esigenze create dalle innovazioni normative, che quasi quotidianamente interessano il settore bancario. Nel contempo, sono stati portati a termine gli interventi strutturali programmati nel "piano informatico" annuale. Si è anche operato attivamente per soddisfare le richieste di miglioramento inoltrate dalle strutture periferiche, dagli uffici di Direzione generale e dalle Banche utenti del nostro sistema.

In merito al progetto sulla "continuità operativa", previsto dalla normativa della Banca d'Italia, sono state individuate le potenziali criticità ed è stata definita la struttura, di comando e di controllo, che sarà in grado di gestire eventuali emergenze. Si stanno anche assumendo le adeguate contromisure, con la predisposizione di siti alternativi, per poter svolgere l'attività in caso di inagibilità degli ambienti ora utilizzati, per la gestione, conservazione ed elaborazione informatica dei dati.

Sempre in tale ambito, Vi riferiamo che è stato completato l'adeguamento della struttura, presso il Centro servizi, che ospita l'elaboratore centrale di back-up, con revisione completa anche dell'impiantistica di supporto. E' altresì in corso di allestimento un secondo polo di back up, che sarà collocato presso il Centro Servizi Elettrocontabili di Bologna, con il quale è stato raggiunto un accordo, di reciproca ospitalità e mutua assistenza.

Sul finire del 2006 è stato perfezionato un importante accordo pluriennale con IBM, che ci ha consentito di acquisire in locazione due nuovi elaboratori, necessari per far fronte alle accresciute esigenze operative, nonchè di sostituire le precedenti memorie di massa (dischi magnetici) con altre di tecnologia più avanzata, in grado di ospitare una ben maggior quantità di dati.

L'assistenza tecnica offerta alla "rete" degli sportelli ed alle società controllate, è stata fornita anche per le vie brevi, in modo tempestivo ed esauriente, conferendo qualità ai servizi resi alla clientela ed alla "periferia".

Costanti sono state le attività connesse alla ricerca di un migliore assetto organizzativo, sia per le dipendenze che per gli uffici centrali e le società del gruppo. Ai processi operativi è stata così data una efficienza elevata, che in più casi si è tradotta in un ridimensionamento degli organici ed in economie di costo. Le filiali sono state dotate di nuovi lettori di codici a barre, per rendere più sicuro ed efficiente il trattamento degli avvisi di scadenza. Ne è derivata anche una maggiore rapidità nei pagamenti. Sono state operate più semplificazioni, nell'elaborazione dei dati e nella relativa reportistica, utilizzata a fini commerciali e di controllo.

(LE ATTIVITÀ TECNICO – IMMOBILIARI)

Come sempre, è stata intensa, l'attività volta ad ammodernare i locali di servizio al pubblico e quelli ad uso interno. Si è proceduto al rinnovamento, estetico e funzionale, di molte filiali. Continua è stata la manutenzione delle proprietà immobiliari, degli impianti e degli arredi.

Nell'anno, sono state allestite e rese operative 17 nuove filiali; sono anche state trasferite, in nuove sedi, l'agenzia di città n.13 di Modena e la Sede di Piacenza; è stata ampliata l'agenzia di città n. 20 in Bologna.

Nel gennaio di questo anno è stata inaugurata la filiale di Quattro Castella, in provincia di Reggio Emilia. Sono in programma più aperture di nuove agenzie, in coerenza con il nuovo "piano" di sviluppo territoriale della "rete", già definito per il triennio 2007-2009.

Lo scorso anno, si è avuta una forte accelerazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di Corso Vittorio Emanuele, in Modena, destinato ad ospitare, già nei prossimi mesi, una quota rilevante di uffici centrali. Il che consentirà una migliore redistribuzione, e dotazione di spazi, per gli uffici di Direzione Generale in via S. Carlo e del Centro Servizi.

Sempre in tema di investimenti immobiliari, Vi riferiamo che nel corso dell'anno la Banca ha acquisito in proprietà i locali dell'agenzia 2 di Carpi; la controllata Nadia s.p.a. ha pure acquisito, a fini funzionali, la proprietà di locali (in Villafranca, Colorno ed Asola) per l'insediamento di nuovi sportelli, nonché in Bologna e Novellara per ottenere maggiori disponibilità di spazio per il servizio al pubblico. A fini d'investimento, la stessa società ha anche acquistato un immobile, in via Riva Reno a Bologna, che, previa ristrutturazione, potrà ospitare l'agenzia di città n. 7 e diversi uffici di Società controllate, attualmente posti presso la sede di Area in Bologna.

Crescente è stata l'attività di partecipazione ad aste giudiziarie, a fini del recupero dei crediti vantati dalla Banca e dalle sue controllate del "gruppo".

La Sezione dell'Ufficio Tecnico, dedicata alla prevenzione ed alla sicurezza, ha svolto una intensa attività di manutenzione degli ambienti di lavoro per conferire ad essi standard qualitativi più evoluti e sicuri, per i dipendenti e la clientela, oltre che per meglio difendere le filiali, da una criminalità crescente. I sistemi antirapina installati e la dotazione di apparecchiature temporizzate non hanno, purtroppo, frenato il fenomeno di un numero crescente di rapine; hanno però concorso ad evitare che esse procurassero danni alle persone. Come per tutto il sistema bancario, gli atti criminosi sono divenuti quasi quotidiani ed hanno comportato un rilevante maggiore costo per l'azienda ed il "gruppo".

(IL PERSONALE)

Le prestazioni professionali del personale sono state, ancora una volta, eccellenti, per quantità e qualità. Con soddisfazione diamo atto, a Voi Soci, della collaborazione e dell'impegno sul lavoro dei dipendenti, di ogni grado e categoria.

Come già nel passato, il Personale è stato efficiente ed assiduo sul lavoro, mostrando una piena condivisione dei valori etici e morali, che storicamente contraddistinguono la Vostra Banca.

Continua ed intensa è stata l'attività di formazione e di studio degli addetti al servizio del pubblico e degli uffici centrali. La qualità delle prestazioni ci ha indotto alla nomina, a ruoli di maggiore responsabilità, di quasi 250 dipendenti, nello scorso anno.

Ben più di un centinaio di dipendenti è stato chiamato ad assumere nuove e maggiori responsabilità di gestione degli sportelli aziendali. Per esigenze di servizio, ed anche del "gruppo", si è provveduto, nell'anno, alla gestione di oltre 650 trasferimenti, disposti con scrupolo, al fine di contemperare al meglio le necessità organizzative con le esigenze, personali e familiari, dei dipendenti.

La qualità dell'ambiente di lavoro trova un evidente riscontro nel modestissimo numero di vertenze e contenziosi in essere con il personale e nell'esiguo numero degli esodi verso altri Istituti di Credito.

Le ore dedicate all'attività formativa sono state nel complesso quasi 150 mila. In tale attività un rilievo particolare è stato dato alle problematiche del credito, dei servizi finanziari, dei titoli e della previdenza; cioè in settori ove è maggiore la richiesta di consulenza, da parte dei clienti. Corsi particolari, di studio ed approfondimento, hanno riguardato le attività con l'estero, l'assistenza legale, ed i servizi resi.

Le relazioni con le Organizzazioni Sindacali sono stati frequenti e produttive di accordi condivisi, anche su problematiche afferenti il "gruppo". I rapporti sindacali, in sintesi, sono stati caratterizzati da trasparenza e correttezza, formale e sostanziale.

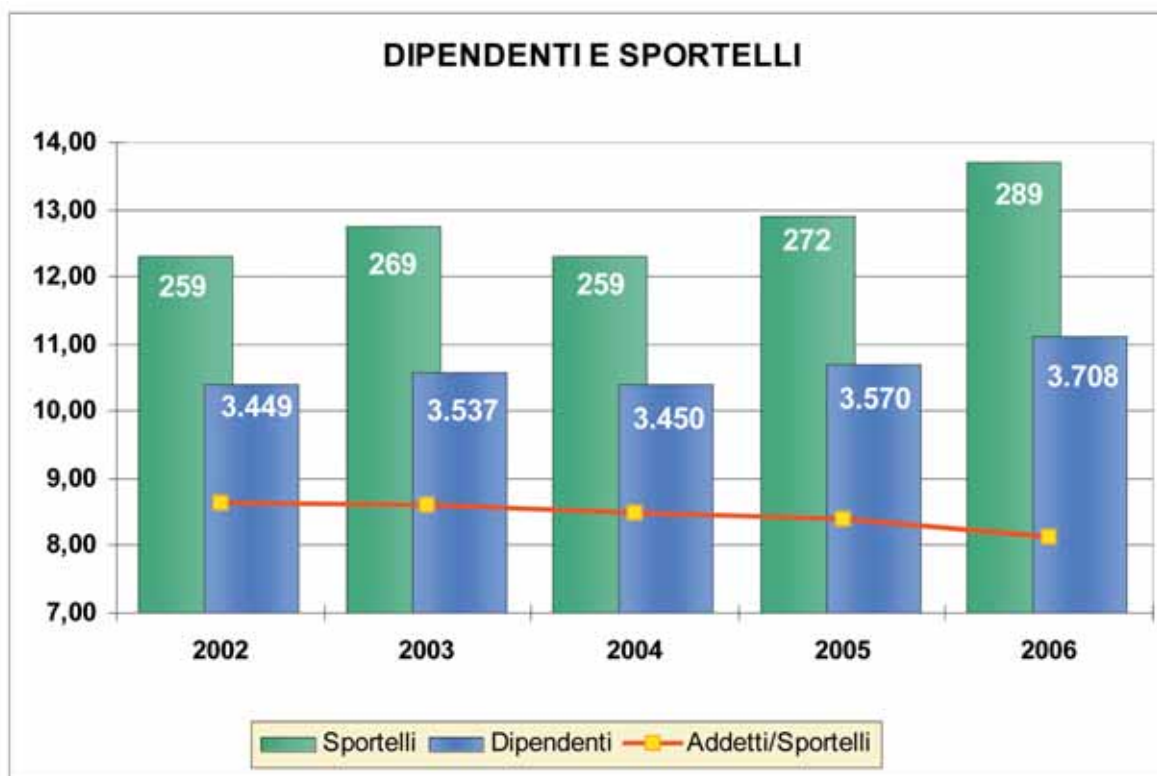
L'organico dei dipendenti, alla fine dell'anno, era costituito da 3.708 persone (erano 3.570 nel 31 dicembre 2005). A tale data, le dipendenti in aspettativa per maternità erano 81; ben 217 erano, invece, i dipendenti con rapporto di lavoro a "tempo parziale".

(LA RETE DELLE DIPENDENZE)

Costante è la crescita della rete territoriale degli sportelli. Le sedi, le filiali e le agenzie erano, a fine anno, 289, distribuite in Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Toscana, Marche e Lazio.

In coerenza con il "piano sportelli", sono state inaugurate, nel corso dell'ultimo esercizio, ben 17 nuove dipendenze ubicate, come di seguito elencato, in 11 province italiane:

- in Ancona, a Senigallia;
- in Bologna, ad Altedo di Malalbergo, a Casalecchio di Reno (l'Agenzia n. 1), a San Giovanni in Persiceto ed in città (l'Agenzia n. 22);
- a Forlì, in Cesena (l'Agenzia n. 11);
- a Mantova, in comune di Asola;
- a Milano, in comune di Sesto San Giovanni;
- a Modena, in città (l'Agenzia n. 17) ed a Formigine (sportello sussidiario);
- a Parma, in Colorno e in città (l'Agenzia n. 7);
- a Pistoia, nella città (la prima Sede);
- a Reggio Emilia, in città (le Agenzie n. 11 e n. 12);
- a Roma, in città (la Succursale F);
- a Verona, in Villafranca.



I RISULTATI DELLA GESTIONE BANCARIA

Di seguito, evidenziamo una sintesi dei risultati patrimoniali della Banca confrontati con i valori di fine dicembre 2005.

(in migliaia)

Voci dell'attivo	2006	2005	variazioni	var.%
10. Cassa e disponibilità liquide	77.305	75.945	1.360	1,79
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.176.287	2.165.501	10.786	0,50
30. Attività finanziarie valutate al fair value	354.920	435.890	(80.970)	-18,58
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	333.784	590.594	(256.810)	-43,48
60. Crediti verso banche	3.567.048	2.007.449	1.559.599	77,69
70. Crediti verso clientela	13.574.471	13.032.728	541.743	4,16
100. Partecipazioni	2.349.716	2.127.333	222.383	10,45
110. Attività materiali	204.226	206.892	(2.666)	-1,29
120. Attività immateriali	9.450	8.682	768	8,85
130. Attività fiscali:	148.774	121.424	27.350	22,52
a) correnti	106.683	84.936	21.747	25,60
b) anticipate	42.091	36.488	5.603	15,36
150. Altre attività	350.315	339.685	10.630	3,13
Totale dell'attivo	23.146.296	21.112.123	2.034.173	9,64

(in migliaia)

Voci del passivo e del patrimonio netto	2006	2005	variazioni	var.%
10. Debiti verso banche	5.371.607	4.931.148	440.459	8,93
20. Debiti verso clientela	8.586.467	8.285.495	300.972	3,63
30. Titoli in circolazione	4.958.422	4.020.396	938.026	23,33
40. Passività finanziarie di negoziazione	120.795	86.332	34.463	39,92
50. Passività finanziarie valutate al fair value	731.059	738.899	(7.840)	-1,06
80. Passività fiscali:	161.851	152.498	9.353	6,13
a) correnti	126.875	120.379	6.496	5,40
b) differite	34.976	32.119	2.857	8,90
100. Altre passività	414.816	597.297	(182.481)	-30,55
110. Trattamento di fine rapporto del personale	69.270	72.955	(3.685)	-5,05
120. Fondi per rischi e oneri:	199.111	169.026	30.085	17,80
a) quiescenza e obblighi simili	147.699	130.941	16.758	12,80
b) altri fondi	51.412	38.085	13.327	34,99
130. Riserve da valutazione	196.432	190.028	6.404	3,37
150. Strumenti di capitale	22.278	29.615	(7.337)	-24,77
160. Riserve	1.062.073	1.001.073	61.000	6,09
170. Sovrapprezzi di emissione	317.010	423.643	(106.633)	-25,17
180. Capitale	749.433	232.614	516.819	222,18
190. Azioni proprie	(34.805)	(2.409)	(32.396)	1.344,79
200. Utile (perdita) d'esercizio	220.477	183.513	36.964	20,14
Totale del passivo e del patrimonio netto	23.146.296	21.112.123	2.034.173	9,64

(LA RACCOLTA FIDUCIARIA)

A fronte di una crescita della raccolta che, nel sistema, si è mantenuta costante sui livelli dell'anno precedente (vale a dire intorno all'8 per cento) la Vostra banca ha realizzato un incremento maggiore, del 9,44 per cento. E' stata superata, a fine anno, la soglia dei 14 miliardi di euro di depositi fiduciari, a vista o vincolati a termine. Significativo è l'incremento dei certificati di deposito e delle obbligazioni (quantificabile in oltre 700 milioni di euro).

Nella raccolta è compresa l'emissione, dello scorso 23 marzo 2006, sull'Euromercato, di un prestito obbligazionario subordinato dell'ammontare di Euro 400 milioni. Le relative obbligazioni hanno scadenza il 23 marzo 2016 (con clausola di step-up al 23 marzo 2011). Altra significativa emissione obbligazionaria subordinata, è stata quella di Euro 202 milioni, convertibile in azioni della Banca, disposta lo scorso dicembre nell'ambito dell'aumento di capitale sottoscritto da Voi Soci.

In media d'anno, la massa fiduciaria da clientela mostra un risultato di crescita ancora maggiore; è pari ad Euro 13.189,3 milioni (l'incremento è del 10,16 per cento).

Nella tabella che segue è riportata nel dettaglio la composizione della raccolta:

(in migliaia)

Voci	2006	2005	variazione %	composizione %	
				2006	2005
Debiti verso clientela	8.586.467	8.285.495	3,63	60,15	63,52
Conti correnti e depositi liberi	6.577.278	6.299.046	4,42	46,08	48,28
Depositi vincolati	80.574	84.158	-4,26	0,56	0,65
Fondi di terzi in amministrazione	1.637	4.216	-61,17	0,01	0,03
Finanziamenti passivi	467.216	373.905	24,96	3,27	2,87
Pronti contro termine passivi	1.407.445	1.490.419	-5,57	9,86	11,43
Altri debiti	52.317	33.751	55,01	0,37	0,26
Debiti rappresentati da titoli	5.689.485	4.759.295	19,54	39,85	36,48
Certificati di deposito	1.631.746	1.403.624	16,25	11,43	10,76
<i>di cui: interessi maturati</i>	904	986	-8,31	0,01	0,01
Obbligazioni	2.472.473	2.353.908	5,04	17,32	18,04
<i>di cui: interessi maturati</i>	33.442	36.599	-8,62	0,23	0,28
Prestiti subordinati	1.585.262	1.001.763	58,25	11,10	7,68
<i>di cui: interessi maturati</i>	9.633	12.675	-24,00	0,07	0,10
Altri titoli	4	-	-	-	-
Totale raccolta diretta	14.275.952	13.044.790	9,44	100,00	100,00

(TASSI PASSIVI)

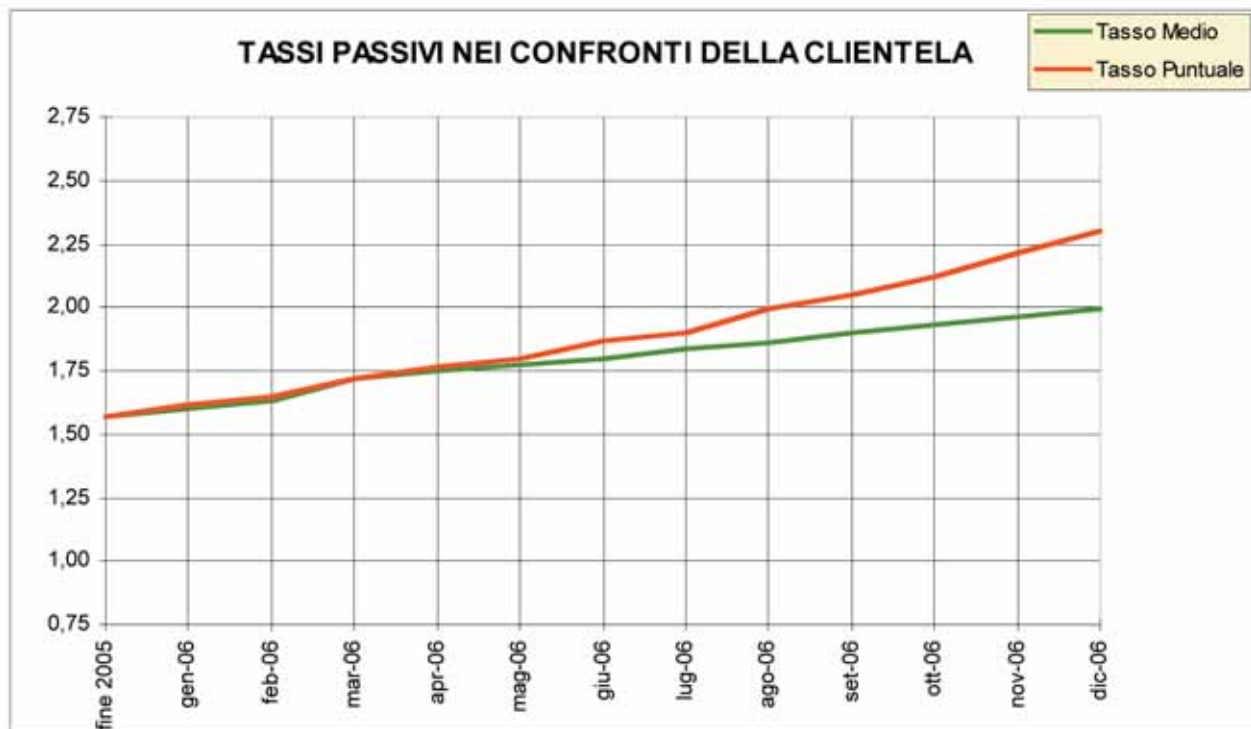
Dopo alcuni anni di sostanziale stasi dei tassi d'interesse, la Banca Centrale Europea, ha assunto ben cinque provvedimenti che hanno portato il tasso di riferimento dal 2,25 al 3,50 per cento.

Il costo della raccolta bancaria, influenzato da tali scelte, ha mediamente subito un incremento di circa 51 punti base.

La raccolta fiduciaria della Vostra Banca, è divenuta anch'essa più onerosa ed il suo costo medio, quanto ai rapporti con la clientela, è divenuto pari al 2,17 per cento, superiore di 0,43 punti percentuali alla media dell'esercizio precedente. Il costo medio

annuo del totale delle “passività onerose” si è invece incrementato di circa mezzo punto percentuale, attestandosi al 2,4 per cento.

I tassi nominali di fine esercizio, per le passività con clientela, prospettano un rialzo ancor più significativo e si collocano mediamente intorno al 2,3 per cento (in incremento dello 0,733 per cento), come evidenziato nel grafico che segue.



(RACCOLTA INDIRETTA)

La raccolta “indiretta”, formata dai titoli che la clientela ci ha affidato in amministrazione e dai patrimoni che ci sono stati conferiti in gestione, è avvalorata, a fine anno, in una cifra imponente, di complessivi Euro 17.168,6 milioni.

L’aggregato si è accresciuto in misura assai rilevante, a riprova della fiducia di cui la Vostra banca gode.

L’incremento, se considerato in termini di valore nominale dei titoli, è di quasi il 12 per cento, rispetto a fine 2005. Ove il confronto fosse fatto assumendo a riferimento i valori di mercato dei titoli stessi, l’incremento sarebbe ancora superiore, prossimo al 12,5 per cento.

I patrimoni che ci sono stati dati in gestione, sono avvalorati in Euro 2.333,4 milioni e registrano una modesta flessione del 3,86 per cento. La raccolta amministrata, invece, avvalorata in Euro 14.835,3 milioni, cresce del 15,55 per cento.

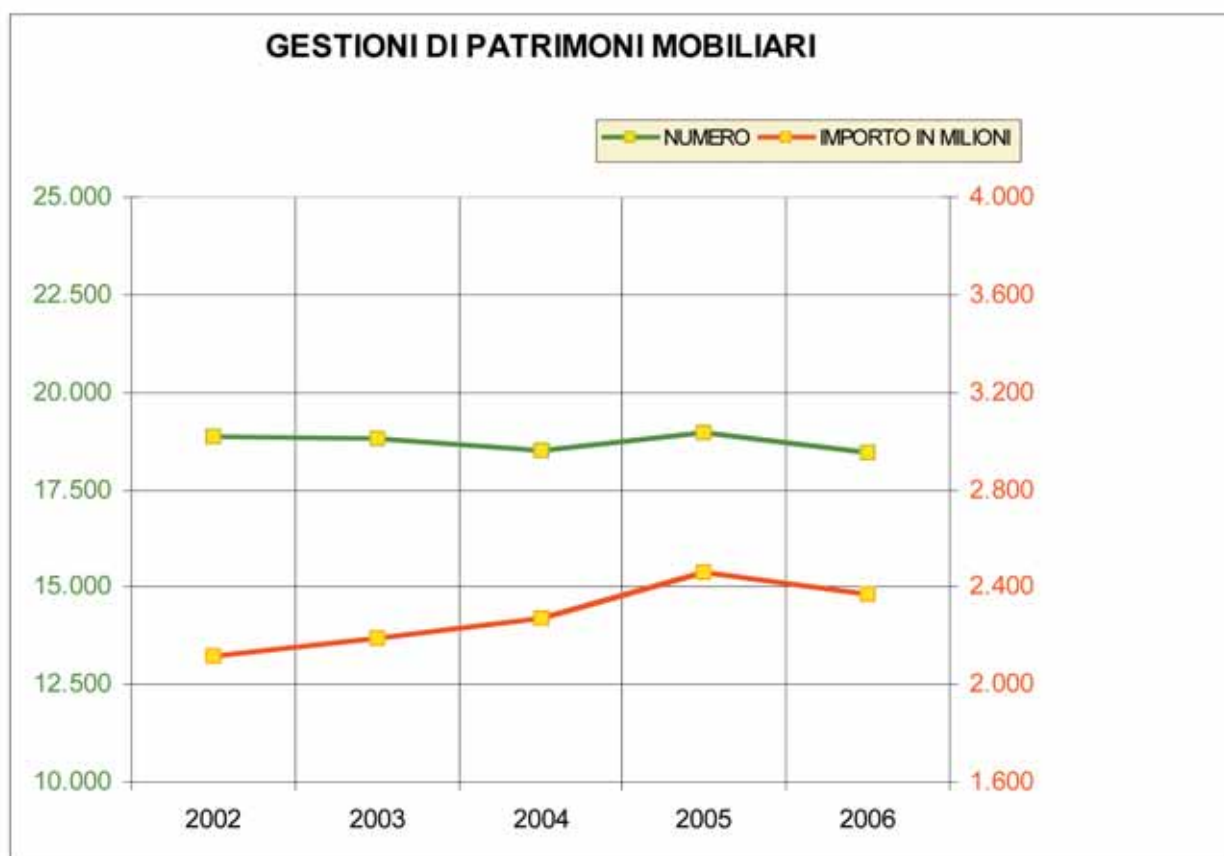
Complessivamente, i rapporti in essere, a fine anno, erano oltre 186 mila.

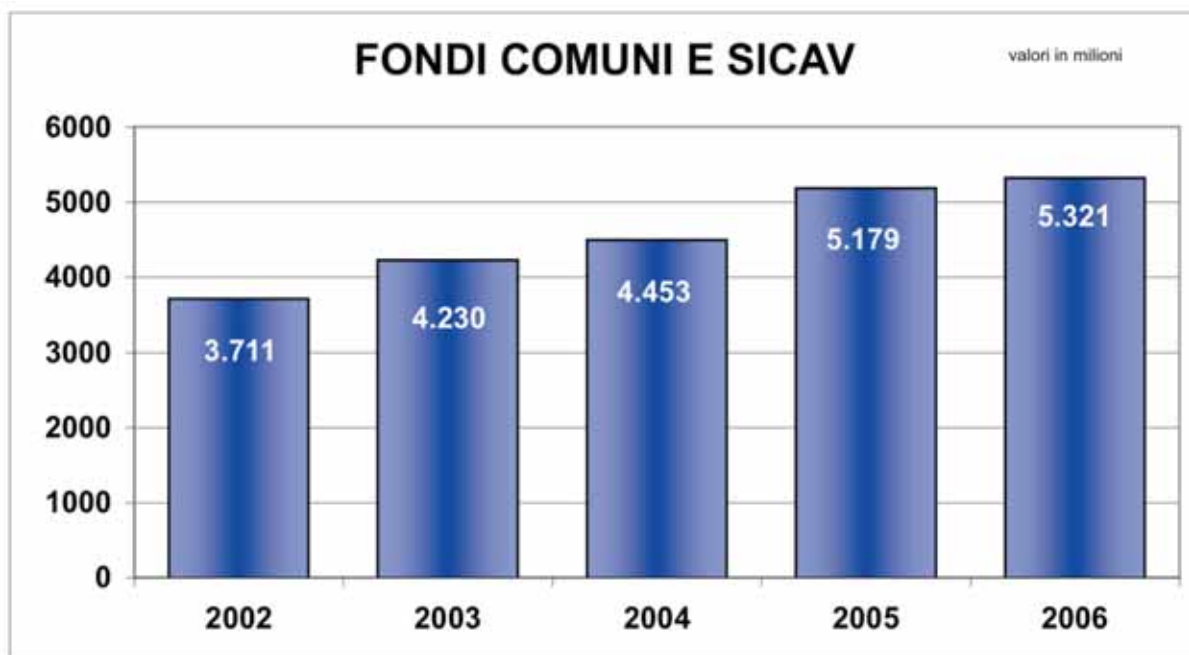
Nella tabella che segue sono evidenziati volumi e tassi d'incremento dei vari comparti che costituiscono tale aggregato.

(in migliaia)

Voci	2006	2005	variazione 2006/2005	var. %
Raccolta indiretta in gestioni patrimoniali	2.333.354	2.427.115	(93.761)	-3,86
- di cui: in fondi e Sicav	884.513	960.449	(75.936)	-7,91
Raccolta indiretta amministrata	14.835.267	12.839.060	1.996.207	15,55
- di cui: in fondi e Sicav	4.436.550	4.218.878	217.672	5,16
Totale raccolta indiretta	17.168.621	15.266.175	1.902.446	12,46
- di cui: globalmente gestita	6.769.904	6.645.993	123.911	1,86
amministrata (in senso stretto)	10.398.717	8.620.182	1.778.535	20,63

I valori evidenziati non ricomprendono i collocamenti di prodotti assicurativi, di cui viene dato riscontro nel capitolo che segue.





(BANCASSICURAZIONE)

Nell'ambito dei servizi resi alla clientela, un rilievo crescente assume l'attività di amministrazione e collocamento di polizze assicurative, a copertura di rischi per danni e vita. Il relativo portafoglio, che si commisura contabilmente in base ai "premi" pagati dagli assicurati, non concorre alla formazione della "raccolta indiretta". Esso ammonta, a fine esercizio, ad Euro 818,9 milioni ed è in crescita annua di circa Euro 6 milioni. Nell'ultimo anno sono state emesse, tramite la Banca, ben 7.572 polizze del "ramo vita" per un ammontare di premi di Euro 161,1 milioni (5 milioni in più del 2005). Sono state anche emesse, a copertura di rischi per danni, 17.575 polizze (oltre 3.550 in più dell'anno precedente), per una somma di premi di Euro 4,6 milioni (più 18 per cento). La gran parte delle polizze collocate è stata emessa dalle Compagnie Arca Vita ed Arca Assicurazioni, entrambe partecipate dalla Vostra Banca, in misura invero significativa.

(in migliaia)

Voci	2006	2005	variazione 2006/2005	variazione %
Portafoglio premi assicurativi (stock)	818.934	812.874	6.060	0,75%
- di cui: per ramo vita	800.457	795.292	5.165	0,65%
per ramo danni	18.477	17.582	895	5,09%

(I MEZZI AMMINISTRATI)

L'entità complessiva dei mezzi amministrati o gestiti, comprensiva dei depositi raccolti sull'interbancario, risulta, a fine anno, di oltre 36,8 miliardi di euro, in incremento del 10,75 per cento.

La quota riferibile alla clientela è di Euro 31,4 miliardi (più 11 per cento).

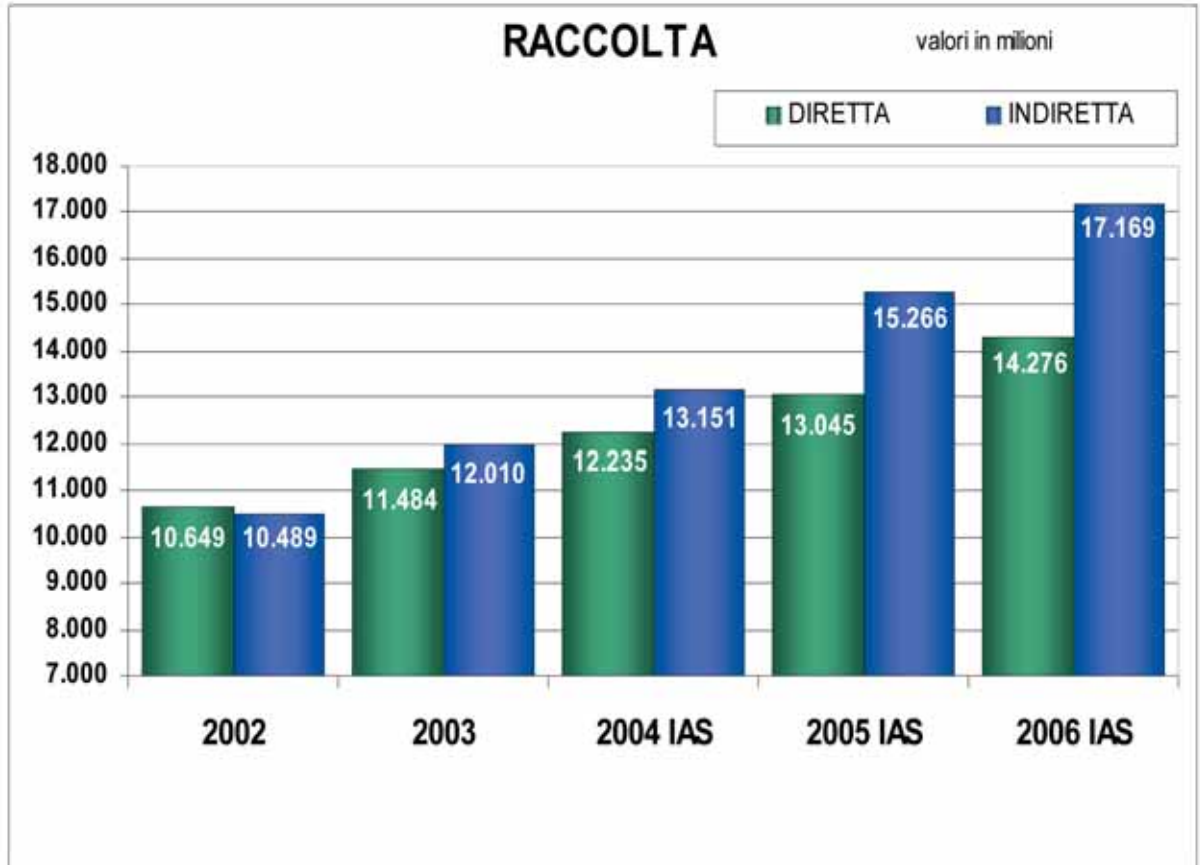
(in migliaia)

Composizione mezzi amministrati come da Bilancio	2006	2005	variazioni	variaz.%
Debiti verso clientela	8.586.467	8.285.495	300.972	3,63
Titoli in circolazione	4.958.422	4.020.396	938.026	23,33
Passività finanziarie di negoziazione – per cassa – verso clientela	4	-	4	-
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> – titoli di debito	731.059	738.899	(7.840)	-1,06
Raccolta indiretta	17.168.621	15.266.175	1.902.446	12,46
Totale mezzi amministrati da clientela	31.444.573	28.310.965	3.133.608	11,07
Debiti verso banche	5.371.607	4.931.148	440.459	8,93
Totale complessivo	36.816.180	33.242.113	3.574.067	10,75

Nella composizione dei mezzi amministrati, una quota di rilievo compete ai rapporti interbancari il cui saldo è a debito della Vostra Banca. Ciò è dovuto, come riferito in precedenti relazioni di bilancio, all'accentramento, presso di noi, di tutte le eccedenze di liquidità delle banche del gruppo. Ne è fatta, dalla Tesoreria centrale, una gestione avveduta e dinamica, oltre che economicamente fruttuosa, con evidente risparmio di costi.

(in migliaia)

Interbancario netto	2006	2005	variazione importo	variazione %
Debiti verso banche	5.371.607	4.931.148	440.459	8,93
Crediti verso banche	(3.567.048)	(2.007.449)	(1.559.599)	77,69
Totale interbancario netto	1.804.559	2.923.699	(1.119.140)	-38,28



(I CREDITI)

I crediti verso clientela, esposti in bilancio al valore di loro presunto realizzo, cioè al netto di prudenziali rettifiche per rischi potenziali di perdite, stimati con rigore, ammontano ad Euro 13.574,5 milioni. Si incrementano di Euro 541,7 milioni, cioè del 4,16 per cento, nel raffronto, puntuale, con l'esercizio precedente. L'incremento è di molto inferiore al passato ed alla media del "sistema", ma si è così determinato per un fattore contingente: l'elevato utilizzo di affidamenti a fine anno 2005, non più riscontrabile nell'esercizio ora in commento.

Nel dettaglio, solo i mutui a medio/lungo termine, tra gli impieghi, prospettano un incremento del 18,20 per cento. Le altre forme tecniche di indebitamento, specie delle imprese clienti, non mostrano tassi d'incremento di rilievo. Il che appare, a nostro giudizio, un segnale insieme positivo (di migliore assetto finanziario delle imprese clienti), ma anche negativo (ove dovesse significare una minore propensione al rischio delle imprese stesse).

Comunque, il valore medio liquido dei crediti in essere, verso le famiglie e le imprese clienti, si attesta nell'anno al livello di Euro 13.173 milioni, in crescita annua, su basi omogenee, di Euro 1.325 milioni, cioè dell'11,19 per cento (un valore del tutto in linea con i risultati del sistema bancario nazionale).

Nella concessione dei crediti, così come nella loro gestione, si è operato con la prudenza di sempre, valutando con accuratezza i rischi, ma non facendo mancare ai clienti il giusto appoggio finanziario alle loro necessità, di supporto agli investimenti ed allo sviluppo delle aziende, nonché a sostegno delle famiglie, per l'acquisto di beni durevoli ed esigenze di consumo.

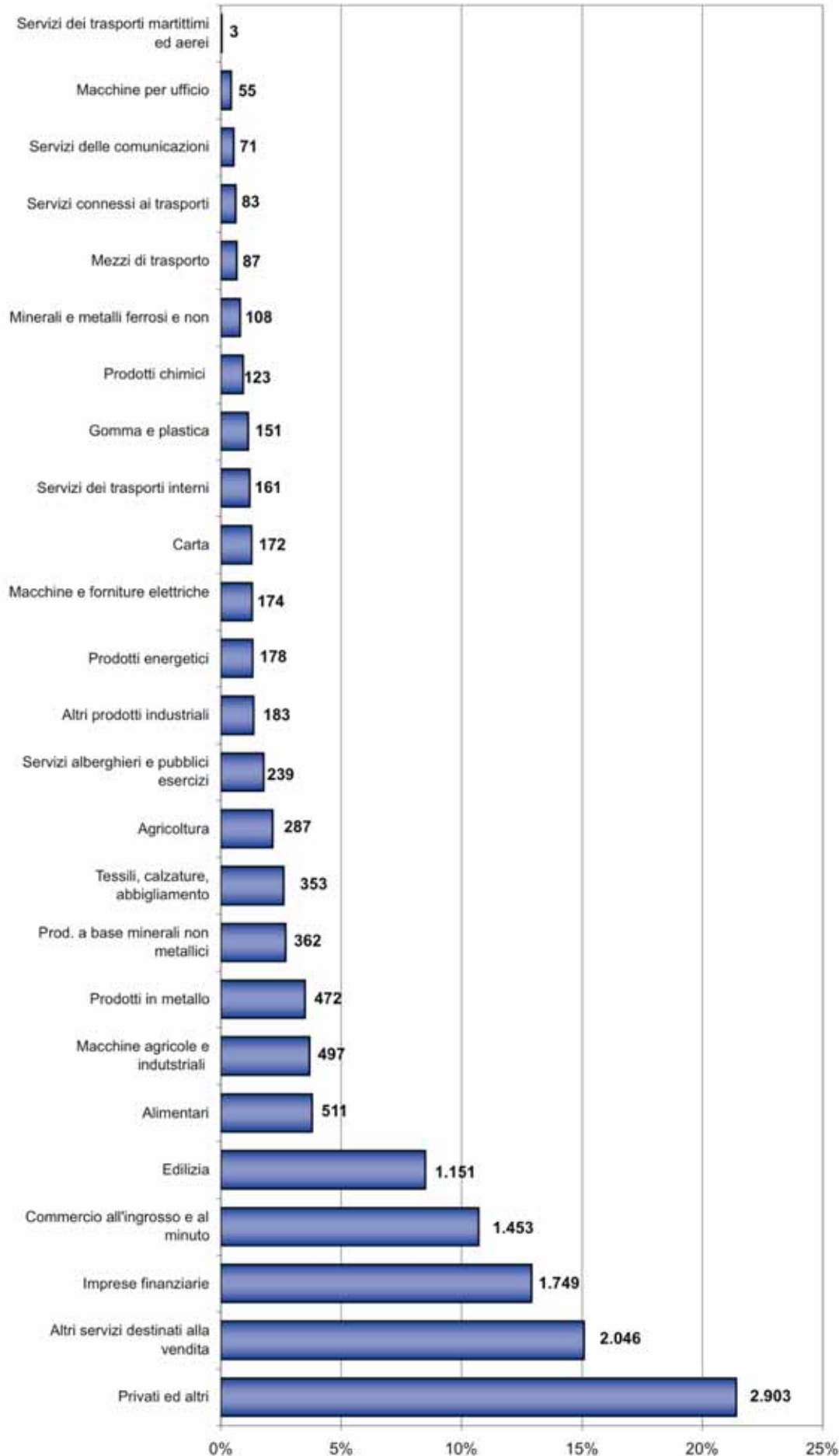
La tabella che segue riporta la distribuzione dei crediti per forma tecnica di erogazione, mentre il successivo grafico evidenzia le erogazioni in essere, ripartite per branche d'attività economica dei debitori.

(in migliaia)

Crediti con clientela	2006	2005	variazione %	composizione %	
				2006	2005
Impieghi con clientela in bonis	13.142.419	12.621.858	4,12	96,82	96,85
Conti correnti	3.146.754	3.132.659	0,45	23,19	24,04
Pronti contro termine attivi	223.274	249.981	-10,68	1,64	1,92
Mutui	4.914.221	4.157.625	18,20	36,20	31,90
Carte di credito, prestiti personali, cessione del quinto	196.892	193.767	1,61	1,45	1,49
Altre operazioni	4.661.278	4.887.826	-4,63	34,34	37,50
Attività rappresentate da titoli	74.363	74.988	-0,83	0,55	0,58
Attività deteriorate	357.689	335.882	6,49	2,63	2,57
Totale crediti verso clientela	13.574.471	13.032.728	4,16	100,00	100,00

IMPIEGHI PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Composizione %
Valori in Milioni



(LE PARTITE DI DUBBIO ESITO)

In ragione dell'incremento contenuto dei crediti e per effetto di più cartolarizzazioni e cessioni a terzi di sofferenze e partite creditorie ad andamento anomalo, i crediti dubbi (le sofferenze) hanno registrato, a livello di sistema bancario, un incremento soltanto del 2 per cento. Come già nel passato, non abbiamo ceduto a terzi alcun credito che risultasse a rischio di recupero. Riteniamo, infatti, che sia nostro dovere, per assoluta trasparenza, farci carico direttamente del recupero delle somme prestate alle aziende ed ai privati, nostri clienti.

Le "sofferenze", al lordo delle rettifiche di valore, sono cresciute meno della media di tutti i crediti erogati, vale a dire del 9,9 per cento. Al netto delle rettifiche di valore, esse rappresentano ora una quota dello 0,9 per cento del totale dei crediti. Al lordo di dette rettifiche, le sofferenze corrispondono al 2,16 per cento del totale dei crediti ed assommano ad Euro 299,9 milioni.

La tempestività delle azioni di recupero e la prudenza adottata, anche nel passato, nella valutazione dei crediti, hanno fatto sì che il complesso dei crediti anomali (sofferenze, incagli e ristrutturati), si sia incrementato soltanto del 2,08 per cento.

La somma dei crediti deteriorati od incagliati si attesta, infatti, su valori sostanzialmente in linea con il passato, intorno ad Euro 572,5 milioni. Le rettifiche di valore, pari ad Euro 215 milioni, corrispondono al 37,52 per cento del totale. Si tratta di una quota del tutto prudenziale, in base all'esperienza del passato.

Nelle tabelle che seguono sono riportati, nel dettaglio i valori dei crediti deteriorati e delle correzioni ad essi apportate in bilancio, oltre ad una serie di indici correlati.

(in migliaia)

Crediti con clientela		2006	2005	variazione %
Crediti deteriorati	Esposizione lorda	572.519	560.879	2,08
	Rettifiche di valore	214.830	224.997	-4,52
	Esposizione netta	357.689	335.882	6,49
- Sofferenze	Esposizione lorda	299.901	272.988	9,86
	Rettifiche di valore	176.506	170.060	3,79
	Esposizione netta	123.395	102.928	19,88
- Incagli	Esposizione lorda	192.322	178.019	8,03
	Rettifiche di valore	34.180	44.739	-23,60
	Esposizione netta	158.142	133.280	18,65
- Crediti ristrutturati	Esposizione lorda	12.429	47.920	-74,06
	Rettifiche di valore	2.044	9.823	-79,19
	Esposizione netta	10.385	38.097	-72,74
- Esposizioni scadute	Esposizione lorda	67.867	61.952	9,55
	Rettifiche di valore	2.100	375	460,00
	Esposizione netta	65.767	61.577	6,80
Crediti in bonis	Esposizione lorda	13.295.154	12.767.105	4,14
	Rettifiche di valore	78.372	70.259	11,55
	Esposizione netta	13.216.782	12.696.846	4,10
Totale crediti con clientela	Esposizione lorda	13.867.673	13.327.984	4,05
	Rettifiche di valore	293.202	295.256	-0,70
	Esposizione netta	13.574.471	13.032.728	4,16

Indici di Asset Quality	2006	2005
Crediti deteriorati lordi/Impieghi lordi	4,13	4,21
Crediti deteriorati netti/Impieghi netti	2,64	2,58
Sofferenze lorde/Impieghi lordi	2,16	2,05
Sofferenze nette/Impieghi netti	0,91	0,79
Incagli lordi/Impieghi lordi	1,39	1,34
Incagli netti/Impieghi netti	1,16	1,02
Grado di copertura delle sofferenze	58,85	62,30
Grado di copertura degli incagli	17,77	25,13
Grado di copertura dei crediti deteriorati	37,52	40,12
Grado di copertura dei crediti	2,11	2,22

(TASSI ATTIVI)

I tassi attivi, in linea con i provvedimenti di politica monetaria della Comunità europea, si sono mossi al rialzo, però in misura poco significativa (più 1 per cento circa, da inizio a fine anno). Anche per effetto della concorrenza il rendimento medio degli impieghi di credito con clientela è risultato inferiore al 5 per cento, un valore che è in linea con il reale aumento dei prezzi al consumo, per i prodotti di più largo uso.

L'andamento complessivo dei saggi d'interesse, in limitato rialzo in media d'anno, non ha significativamente influenzato la forbice tra tassi attivi e passivi, che ha avuto soltanto un piccolo aggiustamento dall'1,580 all'1,605 per cento. E' stato perciò minimo il peso dei tassi sull'incremento del margine da interessi, che va ascritto, principalmente, al maggior appoggio di credito dato alle imprese ed alle famiglie.

Nel grafico che segue è raffigurato il "trend" dei tassi attivi nei rapporti di finanziamento alla clientela.



(LE ATTIVITÀ FINANZIARIE E LE PARTECIPAZIONI)

		(in migliaia)		
Attività finanziarie e partecipazioni	2006	2005	var.	var. %
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.176.287	2.165.501	10.786	0,50
<i>di cui derivati</i>	59.296	98.612	(39.316)	-39,87
30. Attività finanziarie valutate al fair value	354.920	435.890	(80.970)	-18,58
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	333.784	590.594	(256.810)	-43,48
Totale attività finanziarie	2.864.991	3.192.985	(327.994)	-10,27
100. Partecipazioni	2.349.716	2.127.333	222.383	10,45
Totale complessivo	5.214.707	5.320.318	(105.611)	-1,99

Le attività finanziarie, complessivamente pari ad Euro 2.865 milioni, sono in calo del 10,27 per cento rispetto al valore di bilancio 2005. Essenzialmente, il calo è dovuto alla cessione, già citata, della quota azionaria in Banca Nazionale del Lavoro, che era iscritta in bilancio, al costo, per Euro 325,6 milioni ed è stata ceduta per un corrispettivo di circa Euro 333 milioni. I titoli di Stato e quelli emessi da altri Enti pubblici, complessivamente pari ad Euro 1.740,5 milioni sono in calo del 4,68 per cento. Tuttavia, essi rappresentano ben il 60,75 per cento delle attività complessive.

Le azioni detenute in portafoglio, ridottesi nell'anno di quasi il 40 per cento, sono valorizzate Euro 395,4 milioni e rappresentano soltanto il 13,8 per cento delle attività complessive; la loro gestione, con operazioni di compravendita sul mercato ufficiale di Borsa, è stata quanto mai dinamica e redditizia.

Le partecipazioni, che comprendono tutte le interessenze in banche e società controllate, ovvero sottoposte ad influenza notevole, sono valorizzate Euro 2.349,7 milioni, in incremento del 10,45 per cento.

Tale variazione è imputabile, in primo luogo, all'acquisizione, nel marzo 2006, di quote di minoranza nel capitale di quattro "Casse di risparmio" insediate nella provincia di Cuneo. Si tratta di partecipazioni ricomprese tra un minimo del 23,08 per cento ad un massimo del 31,02 per cento del capitale delle Casse di Risparmio di Bra, Savigliano, Saluzzo e Fossano, il cui controllo di maggioranza assoluta è detenuto da altrettante "Fondazioni" locali. Di esse vi è già stato riferito nel corso della precedente assemblea di bilancio. I rapporti con le stesse Casse stanno evolvendosi positivamente, anche se non hanno ancora raggiunto, in taluni casi, l'intensità e le dimensioni che erano nei nostri auspici.

Gli investimenti partecipativi si sono anche incrementati, nell'anno, per Euro 86,6 milioni, a seguito della sottoscrizione dell'aumento di capitale della controllata Banca della Campania; ad essa è stato ceduto anche il pacchetto di controllo della Banca del Monte di Foggia, valorizzato per Euro 56,7 milioni. L'operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza di Euro 7,6 milioni. Il Monte di Foggia è stato poi incorporato da Banca della Campania, con atto di fusione sottoscritto lo scorso 28 dicembre.

Delle interessenze detenute e delle loro variazioni, in corso d'anno, è data ampia informativa in nota integrativa.

(SERVIZI E PROVVIGIONI)

I dati che Vi abbiamo esposto e quelli che troverete di seguito, dimostrano, efficacemente, la gran mole di lavoro svolta, che ogni anno si incrementa. Essa è anche dimostrazione del tenace impegno delle strutture aziendali e dei singoli dipendenti, nel migliorare le loro prestazioni. Il che ci ha consentito, ancora una volta, di presentarVi risultati di eccellenza, quasi sempre superiori agli obiettivi di budget. Gli incrementi, in volumi operativi e qualità di prestazioni, sono stati di assoluto rilievo, pur in presenza di una concorrenza assai agguerrita di banche nazionali ed estere e di società finanziarie e d'investimento, anche neo costituite. Quasi in ogni settore le percentuali di crescita sono state di particolare rilievo; in più casi esse anche raddoppiano rispetto al passato (come è avvenuto nei crediti di firma, nelle erogazioni di prestiti personali, nelle disposizioni di ordini permanenti e nell'utilizzo dei servizi di "remote banking").

Questi risultati sono anche il frutto (è doveroso ricordarlo) dei rapporti, sempre personalizzati, che la "rete" degli sportelli, con il supporto dei servizi centrali, ha saputo mantenere con i clienti, privati ed aziende, accentuando ancor più il grado di loro fidelizzazione.

Vi aggiorniamo, infine, sull'attività della "Divisione Consumer", che è divenuta operativa nel 2005, presso la Banca di Sassari. Ad essa è demandato il compito, di valenza oggettivamente strategica, di emettere e gestire le carte di credito (anche con funzione "revolving" e "prepagate"), per l'intero nostro Gruppo bancario. Le "Bper Card", attivate nell'anno, sono state quasi 48 mila, al solo nome di clienti della Vostra Banca. Ne risultano ora in circolazione quasi 60 mila.

(DATI DI LAVORO)

Riportiamo, di seguito, una sintesi dei principali dati di lavoro e di servizio dell'anno 2006, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

- i conti correnti in essere sono 476.643 (più 3,84 per cento); si è avuta, nell'anno, l'apertura di n. 60.770 nuovi rapporti di conto, a fronte di n. 43.158 estinzioni;
- le operazioni registrate sui conti correnti sono state 69 milioni (più 4,36 per cento);
- le presentazioni di portafoglio, per l'incasso, sono state di 13,5 milioni di effetti, per un importo globale che supera i 23 miliardi di Euro (rispettivamente, meno 1,94 e più 9,23 per cento);
- gli anticipi su fatture sono ammontati ad Euro 28,2 miliardi (più 10,30 per cento);
- gli effetti pagati allo sportello sono stati, nel numero, 4,6 milioni, per un importo globale di Euro 12,5 miliardi (rispettivamente, più 3,90 e più 9,23 per cento);
- i crediti di firma e le fidejussioni rilasciate assommano ad Euro 4,2 miliardi (più 14,85 per cento);
- sono stati erogati poco meno di 15 mila mutui, per un importo globale di Euro 2,4 miliardi (più 3,81 per cento);
- i prestiti personali concessi sono stati quasi 19 mila, per complessivi Euro 256 milioni (più 32,33 per cento);
- le disposizioni eseguite, per conto della clientela, sulla base di ordini permanenti, sono state quasi 4,6 milioni, per un ammontare di Euro 3 miliardi (rispettivamente, più 9,52 e più 16,06 per cento);
- gli ordini di bonifico disposti, sono stati dell'ammontare di Euro 75,3 miliardi (più 6,78 per cento) e quelli ricevuti, da terzi, sono stati pari ad Euro 51,8 miliardi (più 8,14 per cento);
- le apparecchiature "bancomat" attive erano a fine anno n. 360 (più 11,80 per cento); sono state utilizzate per 5,6 milioni di prelievi (più 2,06 per cento), dell'importo totale di Euro 859 milioni (più 3,33 per cento);

- le negoziazioni sull'estero di natura commerciale, corrispondono ad Euro 10,6 miliardi (più 14,74 per cento);
- le postazioni P.O.S., installate presso esercizi commerciali o strutture di servizio al pubblico, sono ora 14.660 (più 8,38 per cento); sono state utilizzate per n. 20,3 milioni di operazioni (più 5,01 per cento), del complessivo importo di Euro 1,5 miliardi (più 6,95 per cento); quasi duemila postazioni, considerate a "rischio di effrazione", sono state sostituite, nell'anno, con altrettanti apparati compatibili con le nuove norme di sicurezza, dotati di tecnologia microchip;
- i collegamenti attivi, del servizio "remote banking", anche a motivo delle norme introdotte dal c.d. Decreto Bersani (obbligatorietà di pagamento delle deleghe F24 su canale telematico, per i titolari di Partita IVA) sono divenuti n. 12.138 (più 75,94 per cento);
- i contratti di "internet banking", aventi funzioni informative e/o dispositive, sono ora 111.547 (più 19,26 per cento); essi sono sempre più apprezzati dalla clientela, per affidabilità e facilità d'utilizzo; sono state così registrate n. 15,9 milioni di operazioni (più 3,90 per cento), dell'importo globale di Euro 52,1 miliardi (più 23,12 per cento).

(I RISULTATI REDDITUALI)

Vi esponiamo ora, i risultati reddituali ottenuti.

Essi dimostrano, ancora una volta che - operando con prudenza, senza assumere rischi particolari, e ricercando sempre di servire al meglio la clientela per soddisfarne i bisogni - la Vostra Banca ha una forte solidità ed una capacità crescente di produrre reddito, a beneficio di Voi Soci e della Comunità in cui essa opera.

Riportiamo, di seguito, una sintesi del conto economico dell'esercizio, che si conclude, ancora una volta, come ininterrottamente da oltre 30 anni, con un saldo netto dell'utile superiore ad ogni altro del passato.

(in migliaia)

Conto economico	2006	2005	variazioni	var.%
10. Interessi attivi e proventi assimilati	816.523	667.465	149.058	22,33
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(406.109)	(321.293)	(84.816)	26,40
30. Margine di interesse	410.414	346.172	64.242	18,56
40. Commissioni attive	234.152	237.426	(3.274)	-1,38
50. Commissioni passive	(32.198)	(30.837)	(1.361)	4,41
60. Commissioni nette	201.954	206.589	(4.635)	-2,24
70. Dividendi e proventi simili	52.136	42.201	9.935	23,54
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(37.272)	(30.693)	(6.579)	21,43
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	35.879	(194)	36.073	-
a) crediti	54	8	46	575,00
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	35.463	126	35.337	-
d) passività finanziarie	362	(328)	690	-210,37
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	15.423	30.097	(14.674)	-48,76
120. Margine di intermediazione	678.534	594.172	84.362	14,20
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(44.316)	(39.290)	(5.026)	12,79
a) crediti	(44.430)	(39.844)	(4.586)	11,51
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(12)	-	(12)	-100,00
d) altre attività finanziarie	126	554	(428)	-77,26
140. Risultato netto della gestione finanziaria	634.218	554.882	79.336	14,30
150. Spese amministrative:	(377.430)	(349.318)	(28.112)	8,05
a) spese per il personale	(219.154)	(205.471)	(13.683)	6,66
b) altre spese amministrative	(158.276)	(143.847)	(14.429)	10,03
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.363)	(7.754)	(1.609)	20,75
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.925)	(11.203)	278	-2,48
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.769)	(4.764)	(5)	0,10
190. Altri oneri/proventi di gestione	93.539	79.388	14.151	17,83
200. Costi operativi	(308.948)	(293.651)	(15.297)	5,21
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	7.579	16.294	(8.715)	-53,49
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	36	538	(502)	-93,31
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	332.885	278.063	54.822	19,72
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(112.408)	(94.550)	(17.858)	18,89
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	220.477	183.513	36.964	20,14
290. Utile (perdita) d'esercizio	220.477	183.513	36.964	20,14

Seguendo lo schema di conto economico, ne commentiamo i valori più significativi, con gli opportuni raffronti con l'esercizio precedente:

- il margine da interessi si è determinato in Euro 410,4 milioni (incremento del 18,56 per cento); il risultato è attribuibile, quasi pariteticamente, sia all'incremento dei volumi intermediati, che all'ampliamento della "forbice", tra tassi attivi e passivi;
- le commissioni nette, di Euro 202 milioni, sono in flessione del 2,24 per cento; il decremento è imputabile alle commissioni attive che lo scorso esercizio ricomprendevano alcune poste di natura straordinaria, non ripetibili, di circa Euro 9 milioni;
- i dividendi, esposti con il criterio "di cassa", sono in incremento del 23,5 per cento; sono riferibili, essenzialmente, alle partecipazioni detenute in società controllate o collegate;
- il risultato netto dell'attività finanziaria è positivo (per Euro 14 milioni), mentre era negativo, anche se di soli Euro 0,8 milioni, nella situazione al 31 dicembre 2005. Incide sul risultato la plusvalenza di Euro 25,1 milioni, realizzata con la cessione del pacchetto azionario in Banca Nazionale del Lavoro;
- il margine d'intermediazione si determina in Euro 678,5 milioni, in incremento del 14,20 per cento;
- le rettifiche di valore sui crediti, al netto delle corrispondenti riprese di valore, si cifrano in Euro 44,3 milioni; il loro incremento è del 12,79 per cento. Nel dettaglio, le rettifiche di valore corrispondono ad Euro 90,2 milioni (con una componente riferita agli effetti di attualizzazione dei flussi finanziari futuri di Euro 14,6 milioni). Le riprese di valore assommano ad Euro 45,9 milioni, con una componente di recupero degli interessi da attualizzazione di Euro 7,5 milioni;
- il risultato netto della gestione finanziaria di Euro 634,2 milioni, è in incremento del 14,30 per cento;
- i costi operativi netti sono pari ad Euro 308,9 milioni, in incremento del 5,21 per cento. In dettaglio sono così rappresentabili:
 - spese per il personale di Euro 219,2 milioni, in crescita del 6,66 per cento. Va tenuto presente, al riguardo, che il numero medio dei dipendenti e del personale a contratto è di 3.612 unità (134 persone in più del 2005);
 - le altre spese amministrative si cifrano in Euro 158,3 milioni (più 10,03 per cento), di esse ben Euro 33,7 milioni attengono le imposte indirette e tasse;
 - gli accantonamenti netti, ai fondi rischi ed oneri, risultano di Euro 9,4 milioni (per un incremento del 20,75 per cento);
 - le rettifiche nette di attività materiali ed immateriali (gli ammortamenti) sono pari ad Euro 15,7 milioni, in calo dell'1,71 per cento;
 - i proventi di gestione, al netto dei corrispondenti oneri, assommano ad Euro 93,5 milioni (più 17,83 per cento). I proventi stessi sono pari ad Euro 102,2 milioni (più 18,35 per cento) e sono rappresentati essenzialmente da recuperi di imposte indirette e da prestazioni fornite alle società del gruppo; gli oneri sono pari ad Euro 8,7 milioni (più 24,36 per cento).I costi operativi, rapportati al margine di intermediazione, determinano un indice di "cost/income" invero eccellente, del 45,53 per cento (era del 49,42 per cento nel precedente esercizio);
- sommati gli utili da cessione di investimenti, pari ad Euro 7,6 milioni, ascrivibili, per lo più alla plusvalenza realizzata per la cessione, infragruppo, a Banca della Campania, della partecipazione nella controllata Banca del Monte di Foggia, si determina un risultato dell'attività corrente, prima delle imposte, di Euro 332,9 milioni. Il medesimo dato, nel bilancio a fine 2005, era di Euro 278,1 milioni; l'incremento è di Euro 54,8 milioni, pari al 19,72 per cento.

Dedotte le imposte, che incidono sul risultato reddituale per Euro 112,5 milioni (più 18,89 per cento), l'utile netto si determina in Euro 220,5 milioni, in crescita del 20,14 per cento rispetto al 2005 (era, allora, di Euro 183,5 milioni).

Da tale risultato, oltremodo positivo, si determina un rendimento del patrimonio (R.O.E.) del 10,53 per cento, solo apparentemente inferiore a quello, eccellente, del 10,70 per cento, realizzato nell'esercizio 2005. L'indice dell'esercizio 2006 è infatti influenzato negativamente dall'aumento di capitale perfezionato alla fine dell'anno scorso.

IL GRUPPO BANCARIO

Il risultato eccellente della Vostra Banca si è accompagnato a quelli, altrettanto positivi nel loro complesso, delle numerose altre realtà (bancarie, finanziarie e strumentali), che costituiscono il Gruppo.

Esso ormai si pone, nel panorama nazionale, come una realtà assai significativa, ed anche originale, per il suo modello federativo. Siamo ben consapevoli che tale modello, come da noi applicato, con convinta determinazione, comporta taluni oneri aggiuntivi, anche non modesti. La convinta scelta, di mantenere saldamente la propria identità alle banche controllate, si dimostra però, anno dopo anno, avveduta e vincente, sia dal lato patrimoniale che reddituale.

Conservando la loro identità, le banche locali servono al meglio le loro comunità ed il territorio in cui operano, sono stimolate a competere con la concorrenza e le altre società del "gruppo" e riducono nel contempo i loro costi, avvalendosi dei servizi resi in comune dalla Capogruppo, beneficiando di rilevanti economie di scala.

I dettagli sull'andamento patrimoniale ed economico del Gruppo, nel suo complesso ed individualmente, sono ampiamente illustrati nella relazione su base consolidata.

L'evidenza dei rapporti con tali società è data nella parte "H" della nota integrativa.

Vi riferiamo, ora, delle principali variazioni intervenute nell'ambito del "gruppo".

Una loro più dettagliata e completa disamina si ritrova nella parte "A" della nota integrativa consolidata, nonché nella tabella 10.1 della parte "B" di essa.

Nel mese di luglio è stata formalizzata la cessione delle partecipazioni di controllo, pressoché totalitarie, nelle due società di riscossione del Gruppo – Bipiessè Riscossioni S.p.a. (controllata dalla Sub holding Banco di Sardegna) e Ri.Tri.Mat. S.p.a. (controllata dalla Banca popolare del Materano) . Acquirente è stata la società pubblica "Riscossione S.p.a.", controllata dallo Stato italiano. Il corrispettivo di tali cessioni è una quota partecipativa, assolutamente minoritaria, nel capitale della società acquirente, per un valore assai prossimo alla loro valutazione.

Vi diamo anche notizia di una significativa operazione, di razionalizzazione ed integrazione perfezionata negli ultimi giorni dello scorso dicembre. Si tratta dell'incorporazione della Banca del Monte di Foggia nella Banca della Campania. A tale risultato si è pervenuti, come già accennato, previa cessione a Banca della Campania della partecipazione di controllo (oltre il 98 per cento del capitale) che la Vostra Banca deteneva nel "Monte di Foggia"; il corrispettivo, in base ad una perizia di stima indipendente, è stato definito in Euro 56,7 milioni. Banca della Campania ha promosso un aumento di capitale di Euro 63 milioni, sottoscritto in larga misura dalla nostra Banca. E' stata poi perfezionata la fusione tra le due realtà, che ha esteso la competenza territoriale di Banca della Campania ad una parte significativa della regione pugliese. L'integrazione ha avuto luogo positivamente, senza riserve o strascichi negativi. Essa rafforza la presenza del "gruppo" in una porzione significativa di un'area, economicamente omogenea del Meridione; nel contempo, ha prodotto sinergie di costo importanti.

Vi diamo, ora, una tabella di sintesi dei principali valori che caratterizzano, al 31 dicembre 2006, le società appartenenti al Gruppo che la Vostra banca gestisce e controlla:

-Banca Popolare di Ravenna:

(quota di partecipazione al capitale pari al 75,957 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.412,1 milioni (più 10,54 per cento);
- crediti verso con clientela Euro 1.270,6 milioni (più 9,70 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 35,7 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 197 milioni (più 9,81 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 20,1 milioni (più 67,68 per cento).

-Banca Popolare del Materano:

(quota di partecipazione al capitale pari al 67,685 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.051,9 milioni (più 11,61 per cento);
- crediti verso clientela Euro 697,7 milioni (più 1,79 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 10,8 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 101,9 milioni (più 7,18 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 10 milioni (più 40,01 per cento).

-Banca Popolare di Lanciano e Sulmona:

(quota di partecipazione diretta ed indiretta al capitale pari al 53,372 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 2.382,9 milioni (più 11,56 per cento);
- crediti verso clientela Euro 2.128,7 milioni (più 14,73 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 26,2 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 178,5 milioni (più 9,08 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 23,5 milioni (più 23,08 per cento).

-Banca CRV-Cassa di Risparmio di Vignola:

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.145,9 milioni (più 5,25 per cento);
- crediti verso clientela Euro 1.143,1 milioni (più 8,09 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 12,6 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 125 milioni (più 13,88 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 14,2 milioni (meno 12,14 per cento).

-Banca Popolare di Crotone:

-(quota di partecipazione al capitale pari al 60,331 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.128,8 milioni (più 0,76 per cento);
- crediti verso clientela Euro 923,7 milioni (più 15,16 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 17,8 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 144,8 milioni (più 11,78 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 18,2 milioni (più 38,34 per cento).

- Banca Popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 901,4 milioni (più 1,63 per cento);
- crediti verso clientela Euro 53,4 milioni (più 11,11 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 38,7 milioni (più 1,29 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 1,2 milioni (come l'esercizio precedente).

-Banca Popolare di Aprilia:

(quota di partecipazione al capitale pari al 55,009 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 535,7 milioni (più 9,19 per cento);
- crediti verso clientela Euro 384,8 milioni (più 15,66 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 10,7 milioni;

- mezzi patrimoniali per Euro 78,5 milioni (più 1,76 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 9,4 milioni (più 35,71 per cento).

-Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila:

(quota di partecipazione indiretta al capitale pari al 79,922 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.327,6 milioni (più 3,68 per cento);
- crediti verso clientela Euro 993 milioni (più 2,93 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 49,8 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 173,8 milioni (più 3,07 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 6,7 milioni (più 50,20 per cento).

-Banca della Campania:

(quota di partecipazione al capitale pari al 89,121 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 3.851,4 milioni (più 8,19 per cento);
- crediti verso clientela Euro 2.211,6 milioni (più 10,31 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 86,2 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 376,8 milioni (più 9,08 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 29,1 milioni (più 10,04 per cento).

-Banco di Sardegna:

(quota di partecipazione al capitale pari al 51 per cento delle azioni ordinarie)

- raccolta diretta da clientela Euro 8.428,6 milioni (più 2,51 per cento);
- crediti verso clientela Euro 6.352,9 milioni (meno 9,97 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 204,4 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 969,5 milioni (più 6,74 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 69,6 milioni (più 55,55 per cento).

-Banca di Sassari:

(quota di partecipazione diretta ed indiretta al capitale pari al 90,063 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 1.342,4 milioni (meno 4,79 per cento);
- crediti verso clientela Euro 909,9 milioni (più 9,63 per cento);
- investimenti immobiliari di Euro 20,5 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 170,3 milioni (più 2,10 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 8,7 milioni (più 74,83 per cento).

-Eurobanca del Trentino:

(quota di partecipazione al capitale pari al 49,900 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 20,7 milioni (più 40,38 per cento);
- crediti verso clientela Euro 48,8 milioni (più 105,42 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 30,1 milioni (meno 3,04 per cento);
- perdita netta dell'esercizio 2006 di Euro 1,4 milioni.

-Em.Ro Finance Ireland L.td.

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- raccolta diretta da clientela Euro 50,4 milioni (più 0,32 per cento);
- crediti verso clientela Euro 143,6 milioni (più 53,91 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 153,8 milioni (più 4,93 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 12,8 milioni (meno 4,37 per cento).

-Em.Ro popolare s.p.a.

(quota di partecipazione diretta ed indiretta al capitale pari al 100 per cento)

- investimenti partecipativi Euro 295,3 milioni (più 5,72 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 282,6 milioni (più 20,15 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 13,6 milioni (più 24,70 per cento).

-Finbanche d'Abruzzo s.p.a.

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- investimenti partecipativi (in imprese del gruppo) Euro 236,5 milioni;
- mezzi patrimoniali per Euro 259 milioni (più 0,74 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 4,1 milioni (più 19,24 per cento).

-ABF Leasing s.p.a.:

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- crediti verso clientela Euro 1.106,3 milioni (più 8,08 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 49,9 milioni (più 9,19 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 6 milioni (più 19,32 per cento).

-ABF Factoring s.p.a.:

(quota di partecipazione al capitale pari al 90 per cento)

- crediti verso clientela Euro 266,9 milioni (più 1,82 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 13,7 milioni (più 23,98 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 2,6 milioni (meno 17,21 per cento)

-Optima s.p.a.

(quota di partecipazione diretta ed indiretta al capitale pari al 100 per cento)

- mezzi patrimoniali per Euro 25,5 milioni (più 6,20 per cento);
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 3,2 milioni (più 18,03 per cento).

-Nadia s.p.a.

(quota di partecipazione al capitale pari al 100 per cento)

- investimenti immobiliari di Euro 135,3 milioni (più 39,91 per cento);
- mezzi patrimoniali per Euro 90,9 milioni (meno 0,50 per cento).
- utile netto dell'esercizio 2006 di Euro 70,4 mila.
-

(INFORMATIVA SUI RAPPORTI INFRAGRUPPO E ALTRE CORRELATE)

Vi assicuriamo che i rapporti di conto e di lavoro intrattenuti con le società rientranti nel perimetro del "gruppo" e con le società partecipate in misura rilevante ovvero correlate, hanno avuto un andamento del tutto regolare e corretto.

Dei rapporti infragruppo è data evidenza nella parte "H" della nota integrativa ed in specifico suo allegato, come previsto dall'art. 2497 bis del Codice civile e dalla delibera Consob DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Nel rispetto di altra specifica disposizione della CONSOB e del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, sono fornite, in allegato, anche informazioni sulle partecipazioni che gli Amministratori, i Sindaci ed il Direttore generale detengono, direttamente od indirettamente, nella Banca ed in società da essa controllate. L'allegato – riportato a pag. 50 del fascicolo di bilancio - è parte integrante di questa nostra relazione.

(IL PATRIMONIO NETTO)

Il patrimonio, che a fine esercizio 2005 era pari ad Euro 1.874,6 milioni, si è di molto incrementato per effetto della consistente quota degli utili 2005 passata a riserve, con delibera assembleare dello scorso 20 maggio. Esso si è così determinato in Euro 1.980,8 milioni.

Del citato riparto di utili, una quota di Euro 14,1 milioni era stata destinata alla costituzione della Riserva indisponibile di cui al D.Lgs. n. 38/2005 (art.6 c.1 lettera A). La riserva è stata resa parzialmente disponibile nell'esercizio per Euro 5,2 milioni, per effetto di plusvalenze già realizzate ovvero stornate.

Nel giugno scorso, in conformità alla delibera dell'Assemblea straordinaria dei Soci del 20 maggio, è stato eseguito l'aumento gratuito di capitale della Banca, con l'assegnazione ai Soci di due nuove azioni ogni vecchia azione posseduta, mediante utilizzo di riserve patrimoniali disponibili.

Le azioni in circolazione sono così divenute n. 232.613.874 e l'ammontare del capitale è divenuto di Euro 697,8 milioni.

Sempre con riferimento alla medesima delibera assembleare, nel successivo dicembre, si è proceduto ad un aumento di capitale a pagamento, realizzato con l'emissione di una nuova azione ogni gruppo di diciotto azioni già possedute e di una nuova azione ogni gruppo di sei obbligazioni convertibili già in circolazione. Le nuove azioni sono state offerte al prezzo di Euro 13 cadauna.

Al termine del periodo di offerta in Borsa (4 dicembre 2006) e del successivo collocamento integrale dei pochissimi diritti non esercitati, il numero delle azioni emesse è risultato di 15.724.985 per un apporto patrimoniale di Euro 204,4 milioni. Le dette azioni, come Vi è noto, hanno godimento 1° dicembre 2006.

Vi diamo notizia che, in via anticipata, sono state tramutate in azioni ben 1.472.127 obbligazioni, da nominali Euro 32 cadauna, del prestito subordinato convertibile che avrà scadenza a fine 2008. L'apporto patrimoniale che ne è derivato è di Euro 47,1 milioni.

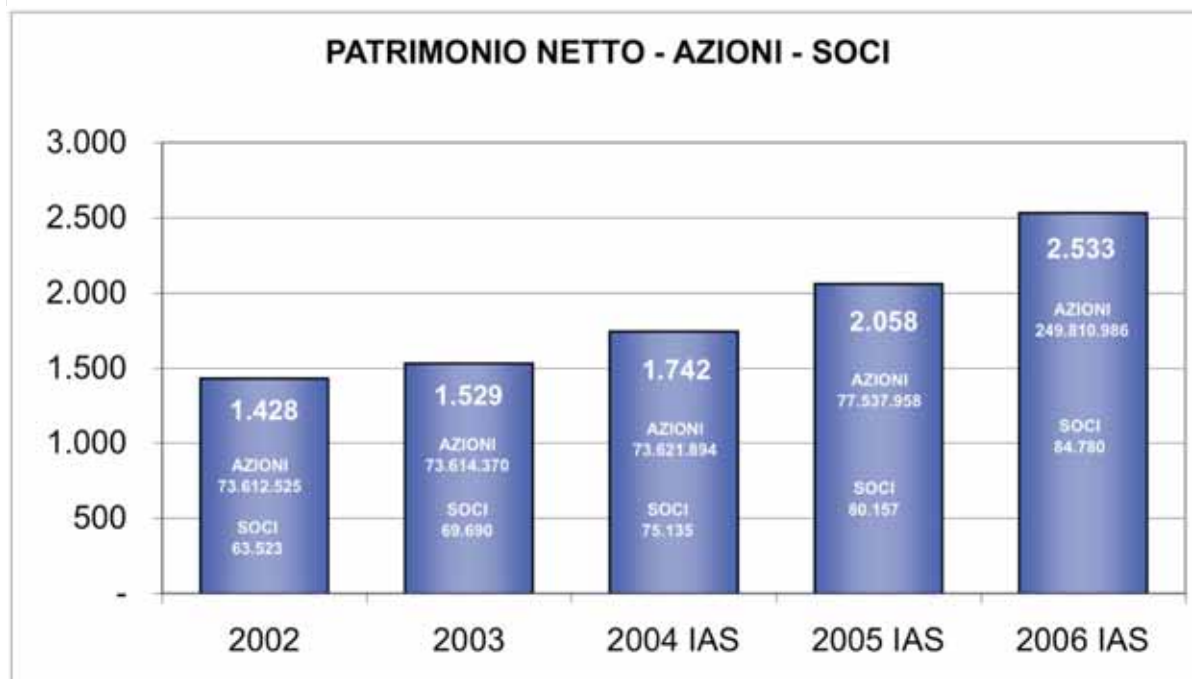
Il capitale sociale della Banca, a seguito di dette operazioni, si è rideterminato in complessivi Euro 749.432.958 ed è rappresentato da n. 249.810.986 azioni. Le azioni proprie, nel portafoglio di proprietà, sono 2.191.588; il loro avvaloramento, al costo, è di Euro 34,8 milioni (costo medio per azione di circa Euro 15,88).

Il fondo acquisto azioni proprie che è di Euro 117 milioni, risulta così utilizzato per una quota poco inferiore al 30 per cento del suo ammontare.

Nell'esercizio si sono poi modificate, in positivo, quanto al loro saldo, le riserve nascenti dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS; la variazione è di netti Euro 80,1 milioni ed attiene, per lo più, alla "riserva costituita a fronte di titoli disponibili per la vendita".

I mezzi patrimoniali del "gruppo", al netto dell'utile di periodo, si determinano in Euro 2.312,4 milioni; essi si sono incrementati del 23,36 per cento, nel raffronto con il 31 dicembre 2005.

Aggiungendo a tale cifra i prestiti subordinati e convertibili tuttora in circolazione, di complessivi Euro 762,6 milioni, ed al netto della relativa "riserva per strumenti di capitale" di Euro 22,3 milioni, i mezzi propri si portano al livello di Euro 3.053 milioni.



L'ammontare del P.N. è comprensivo dell'utile di esercizio ed è espresso in milioni di euro.

Ai fini di Vigilanza, il patrimonio si attesta ad Euro 3.176 milioni, ed è in incremento annuo di ben il 40,36 per cento.

(in migliaia)

Patrimonio di vigilanza	2006	2005	variazione %
Patrimonio di Base (Tier 1)	2.200.873	1.771.754	24,22
Patrimonio supplementare	1.198.652	696.725	72,04
Patrimonio di base e supplementare	3.399.525	2.468.479	37,72
Elementi da dedurre	(223.552)	(205.696)	8,68
Patrimonio di vigilanza	3.175.973	2.262.783	40,36

(IL TITOLO AZIONARIO)

Il titolo della Vostra Banca, trattato sul mercato regolamentato 'Expandi', ha mantenuto, per l'intero anno, una costante tendenza al rialzo, accentuatasi nel secondo semestre, dopo l'emissione gratuita ed a pagamento, di cui all'aumento di capitale, già commentato.

Ad inizio d'anno la quotazione del titolo era di € 43,11; il prezzo a fine anno si è portato ad Euro 18,6. Tenuto conto delle azioni gratuite che hanno triplicato il numero delle azioni, l'incremento percentuale annuo può calcolarsi in quasi il 30 per cento.

Al momento in cui redigiamo questa relazione, il corso dell'azione è progredito ulteriormente e supera i 19 euro.



Per il periodo fino al 23 giugno 2006, antecedente l'aumento gratuito di capitale, per rendere omogenei i valori annui è stato utilizzato il fattore di rettifica, dividendo per tre il prezzo giornaliero del titolo.

Il flusso di nuovi Soci aumenta a ritmo costante, così come cresce il numero dei clienti. Si incrementa, pure, il numero degli investitori non soci, che si ritrovano, per lo più, tra gli operatori istituzionali, italiani ed esteri.

Permane comunque assai alto il grado di fidelizzazione di Voi Soci. Lo attesta il numero dei titoli scambiati nell'anno (sul mercato o per successione) che corrisponde soltanto al 16,90 per cento del numero totale delle azioni. Vi assicuriamo che gli interventi da noi disposti sul mercato, volti in particolare a favorire la liquidità dei titoli, sono stati compiuti, nel rispetto delle normative vigenti, in utilizzo delle disponibilità dell'apposito fondo di bilancio, alimentato da utili netti come previsto dall'art. 47 dello Statuto sociale.

Gli interventi stessi sono stati, nell'anno, complessivamente:

- in acquisto per n.1.368.547 azioni (di cui 275.440 prima dell'aumento gratuito di capitale), e n.1.641.528 azioni dopo di tale aumento;
- in vendita per n.1.621.467 azioni (di cui 257.656 prima dell'aumento gratuito di capitale).

A fine esercizio, le azioni proprie in portafoglio erano 2.191.588, avvalorate per Euro 34,8 milioni (costo medio di Euro 15,88 cadauna).

CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO (ART. 2545 COD.CIV.)

Il modello societario delle banche popolari, fondato sui principi della cooperazione e dell'effettiva parità fra i soci, espressa dal voto capitaro (che non consente la formazione di maggioranze precostituite di controllo, né la formazione di "gruppi" di influenza sulla gestione aziendale) è uno strumento atto a realizzare una reale "democrazia societaria".

Lo scopo mutualistico, proprio delle società cooperative, si esprime, di fatto, in più distinti ambiti: l'offerta di servizi ai soci; la loro partecipazione alla vita societaria; il radicamento nel territorio di origine ed il sostegno alle comunità locali, in vari modi e condizioni. Questi principi e valori caratterizzano, da sempre, la realtà della Vostra Banca. Essi corrispondono alle attese ed ai sentimenti della sua numerosa compagine sociale.

Il rapporto tra la società ed i Soci, quasi sempre anche clienti, è continuo ed attivo, si manifesta anche con la loro partecipazione ad iniziative ed attività della Banca, nel campo del sociale e della cultura.

L'Ufficio Soci intrattiene un diretto contatto con i Soci, per ogni loro esigenza afferente la gestione delle loro azioni. Nel contempo, ogni sportello della Banca è al servizio dei Soci, per qualsivoglia necessità. Ad essi è indirizzata, periodicamente, un "lettera" illustrativa dell'andamento della società, nonché una periodica "rivista" aziendale denominata "Incontri"; essa è trasmessa al domicilio dei Soci gratuitamente.

Nel sito "internet" aziendale, è periodicamente aggiornata una specifica "sezione" sui servizi resi ai Soci, per loro disponibili, le relative condizioni (di norma agevolate). Vi sono anche riportati gli appuntamenti più significativi, per iniziative socio-culturali promosse dalla Banca o da essa sostenute finanziariamente.

Il principio della "mutualità" si esprime, altresì, nelle condizioni di favore riservate ai Soci nell'accesso ai servizi della Banca e nell'acquisizione di prodotti, oltre che nel campo dei finanziamenti loro accordati.

Menzioniamo, più nel dettaglio, taluni servizi ed agevolazioni riservati ai Soci, in quanto anche clienti:

- la possibilità di investire i loro risparmi in certificati di deposito "speciali", loro riservati aventi un tasso di rendimento più elevato dell'ordinario (a condizione che essi siano intestati in almeno 100 azioni della Banca);
- la polizza assicurativa gratuita "Responsabilità civile terzi", per il Socio che sia titolare di un conto corrente o di un deposito a risparmio nominativo, presso la Banca;
- polizza gratuita per i danni da infortuni, od eventi malavitosi (quali lo scippo, il furto e la rapina);
- la gratuità del servizio di custodia ed amministrazione delle azioni sociali (la Banca si accolla direttamente gli oneri di bollo e per imposte erariali);
- la gratuità del servizio di amministrazione, deposito e custodia, di obbligazioni, libretti di risparmio, certificati di deposito, se emessi dalla Banca;
- la riduzione del 50% del canone per il servizio "cassette di sicurezza";
- una netta riduzione delle commissioni per le carte di credito emesse dalla Banca o dal suo "gruppo" bancario, estesa anche ai familiari dei Soci;
- riduzione di un decimo di punto dello "spread" applicato (su tassi di mercato ufficiali) nelle operazioni di mutuo e di prestito personale; la decurtazione del 50 per cento dei costi generali concernenti l'istruttoria di tali finanziamenti;
- la larga parte degli utili di bilancio che viene annualmente destinata a finalità benefiche, ovvero ad iniziative culturali e di pubblica utilità, oltre che a sostegno dei servizi sociali nel territorio. In conformità a quanto stabilito dallo Statuto (sono stati destinati a tale fine, nell'ultimo esercizio, ben Euro 2 milioni).

(LA PROPOSTA DI RIPARTO DELL'UTILE)

A conclusione del nostro commento, sui fatti di gestione e sui risultati di bilancio, Vi presentiamo il progetto di riparto dell'utile dell'esercizio. Come opportuno ed utile, Vi proponiamo, come già nel passato, di disporre accantonamenti significativi alle riserve, necessari per conferire ulteriore solidità patrimoniale alla Vostra Banca che continua ad espandersi, ogni anno, in misura di assoluto rilievo.

Vi proponiamo che, in aggiunta agli accantonamenti obbligatori previsti dallo Statuto o da norme di legge, una quota dell'utile di Euro 26 milioni sia destinata alla riserva disponibile denominata "fondo rischi diversi".

Proponiamo, inoltre, l'attribuzione a Voi Soci di un dividendo unitario di Euro 0,42 per le azioni aventi godimento pieno e di attribuire un dividendo, proporzionalmente ridotto, di Euro 0,035 alle azioni rivenienti dall'aumento di capitale, aventi godimento dal 1° dicembre 2006.

Il dividendo così proposto, se raffrontato a quello erogato per lo scorso esercizio (di 1 euro per azione), avuto presente che le azioni sono state triplicate nel numero gratuitamente, risulta in incremento di ben il 26 per cento.

Nella fiducia che vorrete concederci il Vostro assenso e nel rispetto dello statuto, Vi sottoponiamo il seguente progetto di riparto dell'utile netto:

- alla riserva indisponibile, D.Lgs n. 38/05 art. 6 c. 1 lett. A	Euro	7.768.666
- alla riserva ordinaria, 10 per cento	Euro	22.047.709
- alla riserva statutaria, 20 per cento	Euro	44.095.417
- alla riserva statutaria per l'acquisto di azioni proprie	Euro	16.698.800
- alla riserva "fondo rischi diversi"	Euro	26.000.000
- al Consiglio di Amministrazione	Euro	2.300.000
- al fondo di beneficenza ed elargizioni di pubblica utilità	Euro	2.700.000
- ai Soci per dividendo, nella misura di: Euro 0,42 per le azioni con godimento 1 gennaio 2006, nonché di Euro 0,035 per le azioni con godimento 1 dicembre 2006	Euro	98.866.495
SOMMANO	Euro	220.477.087

Il dividendo, in ottemperanza al calendario di Borsa, sarà posto in pagamento il giorno 7 giugno 2007. Il suo stacco, ai fini della quotazione del titolo sul "mercato Expandi", avrà luogo, invece, il giorno 4 giugno 2007.

E' doveroso ricordarVi che, a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 344 del 12 dicembre 2003, sui dividendi percepiti non compete, di norma, alcun credito d'imposta.

A commento della proposta di riparto dell'utile, pare opportuno evidenziarVi che, tenuto conto di quanto destinato a riserve, il rendimento annuo dell'azione può calcolarsi in Euro 0,89.

Applicati i necessari fattori di rettifica, per l'assegnazione gratuita di azioni, intervenuta nell'anno scorso, il tasso di rendimento corrisponde al 4,6 per cento dell'attuale quotazione del titolo azionario.

Ove si consideri, altresì, l'incremento di valore del titolo, dallo stacco del dividendo 2005 ad oggi, tenuto conto del numero triplicato delle azioni, il vantaggio complessivo, patrimoniale ed economico, si determina in circa Euro 4,82 per azione. Esso porta a definire la redditività annua dell'investimento, per singola azione della Vostra Banca, nel 23,02 per cento.

ALTRE INFORMAZIONI

L'Agenzia di rating Standard & Poor's, ha confermato, lo scorso 31 maggio, le valutazioni che già aveva espresso negli ultimi due anni, mantenendo quindi il rating di lungo e breve termine rispettivamente ad "A-" e "A-2", con prospettive per il futuro "stabili".

Parimenti, l'agenzia Fitch Ratings lo scorso 20 dicembre ha confermato il giudizio già dato l'anno precedente, con valori di lungo termine e breve termine rispettivamente di "A-" e "F2". Vi assicuriamo che non sono state effettuate, nel corso dell'esercizio in commento, operazioni atipiche o inusuali quali definite dalla Consob in suo provvedimento del 28 luglio 2006.

FATTI DI RILIEVO ED EVOLUZIONE DELLA GESTIONE NEL 2007

Vi informiamo che il 16 marzo scorso, dando seguito ad un contratto preliminare di compravendita stipulato nel dicembre scorso, è stato perfezionato l'acquisto, dalla società "Galloinvest", di un rilevante pacchetto di azioni di Meliorbanca, costituito da n.11.954.000 titoli, rappresentativo del 9,47 per cento del capitale di tale banca milanese. Il corrispettivo è stato definito in Euro 47,8 milioni (pari ad Euro 4 per azione).

A seguito di tale acquisizione, l'interessenza detenuta in Meliorbanca, nel complesso del nostro Gruppo bancario, si è portata al 28,19 per cento.

Con tale operazione abbiamo inteso rafforzare la nostra posizione partecipativa in Meliorbanca (nel suo Corpo sociale sono anche presenti altre banche popolari con le quali intratteniamo ottimi rapporti, principale tra esse la Consorella Banca Popolare di Sondrio).

In merito all'ipotesi di aggregazione con la Banca Popolare di Milano, cui da tempo gli organi di stampa stanno dando ampio risalto, Vi confermiamo che, nel marzo scorso, è stata sottoscritta una lettera d'intenti, non vincolante, per l'avvio di una trattativa in esclusiva volta a definire termini e condizioni di una eventuale aggregazione, tra le due realtà.

Al momento in cui redigiamo questa relazione, sono in corso, con l'assistenza di qualificati consulenti, gli studi di tale operazione, che dovrebbero ispirarsi a principi di pari dignità tra le parti e prevedere il mantenimento della comune matrice cooperativa con la realizzazione di un gruppo bancario ispirato al modello federale, già da noi adottato, che riconosca ampia autonomia operativa delle singole banche e loro controllate nel servizio al loro territorio. Stiamo riscontrando che tale modello è anche apprezzato dalla nostra controparte. Ogni anticipazione è, al momento, inopportuna, dato lo stato delle trattative.

Con soddisfazione possiamo informarVi, ritornando all'ordinarietà della gestione, che stiamo riscontrando in questi primi mesi dell'anno, un costante incremento dei volumi intermediati e dei servizi resi alla clientela.

Seguiamo con attenzione il "trend" di incremento dei tassi in ambito comunitario, per gli effetti che ne potrebbero derivare, non solo dal lato del conto economico, ma anche più sulla capacità delle imprese affidate di far fronte alle loro obbligazioni.

Seguiamo pure con attenzione l'evolversi del mercato immobiliare, che mostra segni di recessione, sia nei prezzi che nella domanda di investimento. Una stasi di quel mercato, può impattare negativamente sul settore dell'edilizia residenziale, sul valore cauzionale dei beni acquisiti con largo ricorso al credito bancario.

Vi riferiamo, infine, che si sono concluse positivamente diverse trattative con le Organizzazioni sindacali, riguardanti i Contratti integrativi della nostra Banca e di numerose altre società del "gruppo". E' una prova ulteriore, come già sottolineato in altra parte della relazione, del positivo dialogo che intercorre tra le società stesse ed il loro personale, elemento indispensabile per crescere e progredire, come già avvenuto in questi ultimi anni e nel passato.

I SALUTI

Giunti al termine della nostra relazione, vogliamo ricordare, con sentimento di riconoscenza, tutti coloro che hanno concorso allo sviluppo della Banca ed alla qualità, pregevole, dei suoi risultati, patrimoniali ed economici. Alta è la nostra gratitudine nei confronti di Voi Soci, quasi tutti anche clienti della Banca, non solo per la fiducia che ci avete accordato, ma ancor più per il rapporto di fidelizzazione che Vi lega alla Vostra Banca, concretamente dimostrato, sia nelle straordinarie occasioni degli aumenti di capitale, sia ogni giorno, mantenendo stabile il Vostro investimento.

Sentiamo, altresì, il dovere di un caldo ringraziamento a tutti coloro Amministratori e Sindaci, che, insieme a noi, concorrono alla gestione della Banca e delle numerose società che ne costituiscono il "gruppo". Il ringraziamento è rivolto, in particolare, ai Presidenti, agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori ed a tutti i componenti le Direzioni generali di tali banche e società. Nella loro funzione hanno mostrato professionalità, adesione a principi etici ed impegno nella tutela degli interessi del territorio ove ciascuno opera, rispettosi degli indirizzi loro dati. In tal modo hanno anche realizzato obiettivi di crescita ambiziosi e risultati economici migliori del passato.

Siamo particolarmente grati al Collegio Sindacale della Vostra Banca, presente ad ogni nostra riunione, assiduo nelle sue attività di controllo ed esemplare nello svolgere i propri impegnativi compiti.

Riserviamo un apprezzamento particolare all'Amministratore delegato che sovrintende alla gestione aziendale e del "gruppo" con passione e scrupoloso impegno.

Ringraziamo il Direttore generale ed il Vice Direttore generale, come tutti i loro collaboratori di vertice nell'azienda. Hanno anch'essi operato con professionalità e dedizione sempre coerenti nell'applicazione degli indirizzi loro dati dall'Amministrazione. In questo loro compito, hanno potuto avvalersi della forte e continua collaborazione data dal Personale tutto, meritevole di elogio anche per la sua fedeltà all'azienda.

Rivolghiamo, con deferenza e gratitudine, un particolare saluto al Governatore della Banca d'Italia ed ai dirigenti del Servizio centrale di Vigilanza. Riserviamo un particolare, riconoscente saluto alla Dott.ssa Davidina Ferrarese, Direttore della Filiale di Modena della Banca d'Italia, che ha sempre seguito, con professionale attenzione, la nostra gestione e l'attività della Vostra Banca.

Segnaliamo a Voi soci, come già accennato nel corso della relazione, la preziosa collaborazione che abbiamo ricevuto dalle società nostre partecipate.

Ringraziamo per la consulenza offertaci e per l'assistenza ricevuta, l'Associazione di categoria delle Banche Popolari ed il Consorzio regionale, tra le Banche Popolari dell'Emilia Romagna.

Un saluto del tutto particolare, unito a sentimenti di profonda gratitudine, deve essere dato ai dipendenti che, in corso d'esercizio, hanno cessato, per anzianità, la loro attività. Ad essi, riconoscenti della dedizione con cui hanno servito la Banca, auguriamo una lunga e serena quiescenza. Il loro nome, con l'indicazione per ciascuno del periodo di permanenza in servizio, è riportato in un documento allegato a questa relazione.

DELIBERAZIONI

Signori Soci,

giunti al termine della nostra esposizione sottoponiamo alla Vostra approvazione, confidando nel Vostro consenso: il bilancio dell'esercizio 2006, questa nostra relazione sulla gestione ed ogni altro documento allegato al bilancio, nonché la proposta di riparto dell'utile netto, che Vi abbiamo prospettato.

Vi precisiamo che le relazioni della società di revisione, sul bilancio d'esercizio della banca ed il bilancio consolidato del "gruppo", inserite nel fascicolo a stampa, a Vostre mani, sono state rilasciate dalla Deloitte & Touche s.p.a., come da incarico ad essa conferito, per il triennio 2005 – 2007.



RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Vi informiamo, da ultimo, che è scaduto il triennio di permanenza nella carica degli Amministratori: dott. Ruggero Benassi, Vice Presidente, nonché dei Consiglieri cav.lav.dott. Luigi Cremonini, sig. Alessandro Fagioli, sig. Giuseppe Mondardini, prof. Angelo Tantazzi e rag. Deanna Rossi . Tutti sono rieleggibili.

Modena, li 2 aprile 2007

Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione fa memoria, con profondo compianto, dei Collaboratori che hanno perso la vita nell'anno trascorso e rivolge, alle famiglie in lutto, le più sentite condoglianze.

La morte ha strappato all'affetto dei loro cari ed all'amicizia di chi era stato loro a fianco nel servizio alla Banca:

Dipendenti deceduti in servizio

- ◆ il Rag. Vittorio Toschi
già appartenente alla categoria dei Quadri Direttivi presso la Dipendenza di Anzola Emilia.
Assunto nel giugno 1977 è deceduto in attività di servizio il 14.03.2006 all'età di 48 anni.

- ◆ la Dr.ssa Vania Boni
già appartenente alla 3^a area 1° livello presso la Segreteria Amministrativa Titoli.
Assunta nel febbraio 2002 è deceduta in attività di servizio il 23.04.2006 all'età di 30 anni.

- ◆ la Sig.a Beatrice Podetti
già appartenente alla 3^a area 4° livello presso l'ufficio Servizi di Area di Milano.
Assunta nel maggio 1988 è deceduta in attività di servizio il 15.10.2006 all'età di 53 anni.

Pensionati deceduti

- ◆ il Rag. Ercole Bruno Cecconi
già Vice Direttore Centrale presso l'Ufficio Ragioneria.
Assunto nel maggio 1947, era cessato dal servizio per quiescenza nel marzo 1988.
E' deceduto il 3.01.2006 all'età di 83 anni.

- ◆ il Sig. Valter Guerzoni
già Capo Ufficio presso la Dipendenza di Finale Emilia.
Assunto nell'agosto 1946 era cessato dal servizio per quiescenza nel luglio 1984.
E' deceduto il 5.01.2006 all'età di 81 anni.

- ◆ il Sig. Salvatore Foschi
già Capo Reparto presso la Dipendenza di Gambettola.
Assunto nel giugno 1960, era cessato dal servizio
per quiescenza, nell'aprile 1992.
E' deceduto il 14.02.2006, all'età di 67 anni.

- ◆ il Sig. Emilio Borghi
già Quadro Super presso la Dipendenza di Cavezzo.
Assunto nel gennaio 1955 era cessato dal servizio
per quiescenza nel dicembre 1988.
E' deceduto il 14.4.2006 all'età di 76 anni.

- ◆ il Sig. Sebastiano Mastroeni
già Capo Reparto presso il Centro Ausiliario.
Assunto nel gennaio 1969, era cessato dal servizio
per quiescenza nel giugno 1984.
E' deceduto il 9.6.2006 all'età di 82 anni.

- ◆ il Rag. Mario Sdraulig
già Capo Ufficio presso l'Agenzia 1 di Bologna.
Assunto nell'ottobre 1964, era cessato dal servizio
per quiescenza nel marzo 1998.
E' deceduto il 9.7.2006 all'età di 60 anni.

- ◆ il Rag. Ferdinando Garlappi
già Procuratore presso la Dipendenza di Carpi.
Assunto nel febbraio 1963, era cessato dal servizio
per quiescenza nel giugno 1994.
E' deceduto il 16.7.2006 all'età di 70 anni.

- ◆ il Sig. Giancarlo Zanella
già Vice Capo Ufficio presso l'Ufficio Spedizioni.
Assunto nel febbraio 1970, era cessato dal servizio
per quiescenza nel giugno 1992.
E' deceduto il 25.7.2006 all'età di 74 anni.

- ◆ il Geom. Enrico Rolli
già appartenente alla 3^a Area Prof. - 4° liv. retr.
presso l'Ufficio Tecnico Immobili.
Assunto nel novembre 1981, era cessato dal servizio
per quiescenza nel dicembre 2005.
E' deceduto il 29.08.2006 all'età di 59 anni.

- ◆ il Rag. Francesco Crociati
già appartenente alla 3^a Area Prof. - 4° liv. retr.
presso l'Ufficio Segreteria della Sede di Cesena.
Assunto nell'aprile 1972 era cessato dal servizio
per quiescenza nel marzo 2002.
E' deceduto il 24.09.2006, all'età di 62 anni.

- ◆ il Dr. Alfio Mazzoli
già Procuratore presso l'Ufficio Estero dell'ex Banca Cooperativa di Bologna.
Assunto nell'aprile 1949 era cessato dal servizio per quiescenza nell'agosto 1982.
E' deceduto il 17.10.2006, all'età di 84 anni.

- ◆ il Rag. Leo Bazzocchi
già Capo Ufficio
presso la Sede della ex Banca Popolare di Cesena.
Assunto nel marzo 1948 era cessato dal servizio per quiescenza nel marzo 1986.
E' deceduto il 17.11.2006, all'età di 85 anni.

- ◆ il Sig. Claudio Valentini
già appartenente alla 3^a Area Prof. - 2° liv. retr.
presso la Sezione Tesoreria della Direzione Area Cesena.
Assunto nel maggio 1968 era cessato dal servizio per quiescenza nel dicembre 2004.
E' deceduto l'8.11.2006, all'età di 66 anni.

- ◆ l'Avv. Giuliano Montanari
già Vice Direttore Generale Vicario
presso la Direzione Generale.
Assunto nell'agosto 1959 era cessato dal servizio per quiescenza nel settembre 2002.
E' deceduto il 31.12.2006, all'età di 73 anni.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale e la Direzione generale della Banca popolare dell'Emilia Romagna rivolgono un caldo saluto ai dipendenti che nel corso del 2006 hanno lasciato l'Istituto per entrare in quiescenza, per raggiunti limiti di età o per anzianità di servizio.

A tutti l'augurio più sincero di un futuro sereno ed attivo, nella società e nell'ambito delle loro famiglie.

nominativo		grado	cessato il	età	anzianità di servizio	
Rag.	Arrigo Magagna	Vice Direttore	31-ago-06	65	45 anni e 7 mesi	
Rag.	Vittorio Gavioli	Dirigente	31-gen-06	66	43 anni e 2 mesi	
Rag.	Frediano Guerra	Quadro Direttivo 4° livello	28-feb-06	59	36 anni e 8 mesi	
Rag.	Angelo Rossi	Quadro Direttivo 4° livello	31-mar-06	59	35 anni e 9 mesi	
Rag.	Daniele Bergonzini	Quadro Direttivo 4° livello	30-apr-06	59	35 anni e 11 mesi	
Rag.	Carlo Console	Quadro Direttivo 4° livello	30-set-06	59	16 anni e 4 mesi	
Ing.	Gian Paolo Marcolongo	Quadro Direttivo 4° livello	30-set-06	63	19 anni e 1 mese	
Rag.	Riccardo Chiesi	Quadro Direttivo 4° livello	30-dic-06	59	25 anni e 8 mesi	
Rag.	Marino Maggioli	Quadro Direttivo 4° livello	30-dic-06	57	34 anni e 11 mesi	
Sig.a	Maddalena Nazli Maria	De Bernardinis	Quadro Direttivo 3° livello	31-mar-06	58	33 anni e 3 mesi
P.Ind.	Giampietro Fiumi	Quadro Direttivo 3° livello	30-dic-06	62	37 anni e 11 mesi	
Sig.a	Carla Filanci	Quadro Direttivo 2° livello	31-mar-06	59	27 anni e 2 mesi	
Rag.	Francesco Braglia	Quadro Direttivo 2° livello	30-apr-06	58	35 anni	
Sig.a	Lorenza Canti	Quadro Direttivo 2° livello	31-mag-06	56	33 anni e 2 mesi	
Rag.	Luigi Geminiani	Quadro Direttivo 2° livello	30-giu-06	59	15 anni e 6 mesi	
Sig.	Giuliano Civolani	Quadro Direttivo 2° livello	31-ago-06	59	37 anni e 4 mesi	
Rag.	Giorgio Chiossi	Quadro Direttivo 1° livello	31-mar-06	58	33 anni e 7 mesi	
Dr.	Pier Luigi Cova	Quadro Direttivo 1° livello	30-giu-06	59	33 anni e 2 mesi	
Rag.	Franco Ronchi	Quadro Direttivo 1° livello	31-lug-06	59	35 anni e 7 mesi	
Dr.	Luciano Contri	Quadro Direttivo 1° livello	31-ott-06	60	31 anni e 9 mesi	
Rag.	Maurizio Pollachini	Quadro Direttivo 1° livello	30-dic-06	60	28 anni e 1 mese	
Geom.	Lauro Barbanti	3 ^a area - 4° livello	31-gen-06	59	34 anni e 2 mesi	
Dr.	Giuseppe Guerzoni	3 ^a area - 4° livello	31-mar-06	65	34 anni e 11 mesi	
Dr.	Alessandro Arcelli	3 ^a area - 4° livello	31-mar-06	61	34 anni e 2 mesi	
Rag.	Riccardo Muccioli	3 ^a area - 4° livello	30-giu-06	58	33 anni e 3 mesi	
Dr.	Gianfranco Palazzi	3 ^a area - 4° livello	30-giu-06	58	29 anni e 8 mesi	
Dr.	Pietro Fioravanti	3 ^a area - 4° livello	30-giu-06	60	28 anni e 9 mesi	
Rag.	Medardo Nini	3 ^a area - 4° livello	31-lug-06	59	36 anni	
Rag.	Daniele Barozzini	3 ^a area - 4° livello	31-lug-06	58	28 anni e 4 mesi	
Rag.	Giampietro Degli Esposti	3 ^a area - 4° livello	30-dic-06	57	34 anni e 4 mesi	
Rag.	Maria Rita Malatesta	3 ^a area - 4° livello	30-dic-06	59	33 anni e 6 mesi	
Sig.	Angelo Gigi	3 ^a area - 4° livello	30-dic-06	59	18 anni e 8 mesi	
Sig.	Luigino Fracassa	3 ^a area - 4° livello	30-dic-06	57	18 anni e 8 mesi	
Sig.a	Anna Bonello	3 ^a area - 3° livello	31-mar-06	66	17 anni e 11 mesi	
Rag.	Giancarlo Ansaloni	3 ^a area - 3° livello	30-apr-06	58	35 anni e 4 mesi	
Sig.a	Mirella Pellicciari	3 ^a area - 3° livello	30-giu-06	62	32 anni e 10 mesi	
Sig.	Francesco Bernardi	3 ^a area - 3° livello	30-set-06	57	34 anni e 4 mesi	
P.Ind.	Ettore Cani	3 ^a area - 3° livello	30-dic-06	59	34 anni e 3 mesi	
Sig.	Giuseppe Giovoni	3 ^a area - 3° livello	30-dic-06	57	18 anni e 8 mesi	
Rag.	Roberto Zanoni	3 ^a area - 3° livello	30-dic-06	62	33 anni	
P.Agr.	Carlo Porcelli	3 ^a area - 3° livello	30-dic-06	58	34 anni e 9 mesi	
Sig.a	Mirella Ferraresi	3 ^a area - 2° livello	31-mar-06	54	25 anni e 10 mesi	
Sig.	Marino Michelini	3 ^a area - 2° livello	31-mar-06	58	21 anni e 9 mesi	
Sig.	Andrea Grillini	3 ^a area - 2° livello	30-dic-06	57	33 anni e 2 mesi	
Sig.	Carlo Bertoni	2 ^a area - 2° livello	30-dic-06	58	31 anni e 9 mesi	

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e del Direttore generale

(art. 79 regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999)

Cognome e nome	Società partecipata	N. azioni possedute al 31/12/2005	N. azioni acquistate (*)	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31/12/2006
Consiglio di Amministrazione - Amministratori in carica al 31/12/2006					
MARANI GIOVANNI	BPER	9.146	20.008		29.154
Coniuge	BPER	147	323		470
BENASSI RUGGERO	BPER	12.479	27.296		39.775
Coniuge	BPER	3.767	8.239		12.006
FINI VITTORIO	BPER	132.048	288.745	6.000	414.793
Coniuge	BPER	(1) 10.946	57.486	39.000	29.432
MARCONI ANGELO	BPER	17.465	38.310		55.775
Coniuge	BPER	630	1.379		2.009
MARCONI ANGELO	Banca popolare di Ravenna	220			220
LEONI GUIDO	BPER	22.000	68.000		90.000
Coniuge	BPER	4.195	10.305		14.500
LEONI GUIDO	Banca popolare del Materano	3.705			3.705
Coniuge	Banca popolare del Materano	1.065			1.065
LEONI GUIDO	Banca popolare di Ravenna	550			550
Coniuge	Banca popolare di Ravenna	550			550
LEONI GUIDO	Banca popolare di Lanciano e Sulmona	250			250
Coniuge	Banca popolare di Lanciano e Sulmona	250			250
CICOGNANI GIULIO	BPER	1.700	11.855		13.555
CREMONINI LUIGI	BPER	55.910	122.304		178.214
Coniuge	BPER	3.200	7.001		10.201
FAGIOLI ALESSANDRO	BPER	208.785	460.596	667.381	2.000
Coniuge	BPER	200	433		633
figli minori	BPER	3.870	8.420	6.145	6.145
partecipazione indiretta	BPER		667.381		667.381
FAGIOLI ALESSANDRO	Banca di Sassari	5.000			5.000
FERRARI PAOLO	BPER	34.009	76.018		110.027
Coniuge	BPER	6.808	15.651		22.459
partecipazione indiretta	BPER	6.000	13.000		19.000
FERRARI PIERO	BPER	141.500	309.480		450.980
Coniuge	BPER	13.250	45.869		59.119
LUSIGNANI GIUSEPPE	BPER	2.000	5.867		7.867
MARRI ALBERTO	BPER	14.875	24.184	5.000	34.059
Coniuge	BPER		15.834		15.834
partecipazione indiretta	BPER	525.000	1.313.824	20.000	1.818.824
partecipazione indiretta	Eurobanca del Trentino	665			665
MARRI ALBERTO	Banca di Sassari	5.000			5.000
MONDARDINI GIUSEPPE	BPER	30.140	60.280		90.420
MONDARDINI GIUSEPPE	Banca popolare di Lanciano e Sulmona	400			400
MONDARDINI GIUSEPPE	Banca di Sassari	1.000			1.000
MONTANARI FIORAVANTE	BPER	2.250	23.750		26.000
SCAGLIARINI ANDREA	BPER	27.000	59.000		86.000
Coniuge	BPER	13.000	28.500		41.500
ROSSI DEANNA	BPER	120.000	261.563	300.000	81.563
partecipazione indiretta	BPER		486.612		486.612
SPALLANZANI IVANO	BPER	6.936	15.339		22.275
Coniuge	BPER	160	349		509
TANTAZZI ANGELO	BPER	1.400	3.664		5.064
SPALLANZANI ERMINIO	BPER	1.000	90.778		91.778
Collegio sindacale					
ASCARI PIER GIOVANNI	BPER	4.303	10.594		14.897
Coniuge	BPER	(1) 600	1.312		1.912
DONELLI VINCENZO	BPER	50.000	174.412	37.500	186.912
Coniuge	BPER	7.500	16.250		23.750
ROSSINI EDOARDO	BPER	9.500	20.959		30.459
Coniuge	BPER	1.100	2.407		3.507
SIMONI PAOLO	BPER	985	2.155		3.140
Coniuge	BPER	515	1.125		1.640
SIMONI PAOLO	Banca della Campania		500		500
ZANASI GIOVANNI	BPER	536	1.172		1.708
coniuge	BPER	337	737		1.074
Direttore generale					
CASELLI ETTORE	BPER	519	4.771		5.290
coniuge	BPER	3.000	6.563		9.563

(*) Nella colonna "Numero azioni acquistate" sono ricomprese le azioni derivanti dall'aumento gratuito di capitale del 26 giugno 2006 (2 azioni nuove ogni azioni vecchia posseduta).

(1) Evidenza inserita in questo esercizio, ovvero valore variato, per intervenute informazioni rettificative.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2006

Signori Soci,

il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2006, unitamente alla relazione sulla gestione, nei termini adeguati al fine di eseguire i controlli necessari per la predisposizione della presente relazione.

Vi segnaliamo, innanzitutto, che il bilancio dell'esercizio è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002, fatta eccezione del principio IFRS 7, omologato di recente, che troverà applicazione a far tempo dal 2007.

Risultato del bilancio

Il progetto di bilancio, che è composto da cinque distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto, il rendiconto finanziario e la nota integrativa, e che è stato sottoposto alla revisione della società Deloitte & Touche S.p.a., alla cui apposita relazione, ex art. 156 del D. Lgs. 58/1998, facciamo rinvio, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo	23.146.295.606
Passivo	22.925.818.519
Utile d'esercizio	220.477.087

Conto Economico

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	332.885.343
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(112.408.256)
Utile d'esercizio	220.477.087

La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle disposizioni in materia, con particolare riguardo ad una dettagliata ed esauriente informativa circa l'andamento del conto economico, oltre ad una esauriente illustrazione delle voci dello stato patrimoniale. In detto documento trovano indicazione gli impegni e rischi e le garanzie, non più iscritti tra i conti d'ordine, come previsto dai principi IAS.

Esaustiva, a giudizio del Collegio, la relazione sulla gestione coerente e corrispondente con le informazioni ed i dati del bilancio e rispondente ai requisiti della completezza e chiarezza.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra attenzione è stato redatto secondo i principi contabili internazionali e quindi con uno schema che differisce da quello previsto dall'art. 2424 C.C. che, tuttavia, rispetta tutte le specifiche disposizioni emanate.

Signori Soci,

durante il decorso esercizio abbiamo partecipato, come previsto dalla legge, alle periodiche riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato esecutivo e, per nostra volontà, a quelle di taluni Comitati, a cui sono affidate decisioni su specifiche materie. In quelle occasioni abbiamo potuto appurare come l'attività dei suddetti organi sia stata improntata al rispetto dei principi della corretta amministrazione e di tutela del patrimonio della Banca.

Pertanto, possiamo assicurare che mai sono state assunte decisioni da detti organi in contrasto con le norme previste dalle Leggi e dallo Statuto Sociale.

Sistema dei controlli interni e di gruppo

Come di consueto nel corso dell'esercizio sono stati mantenuti gli opportuni contatti con le strutture deputate ai controlli interni della Banca e per talune di esse estesi alle Banche del gruppo.

In particolare si fa riferimento alla struttura di Internal audit che svolge la sua funzione anche nell'ambito dell'intero gruppo, mediante appositi contratti di "outsourcing".

Nell'anno testè concluso è stata approntata e posta in funzione una procedura informatica che consente:

- a) il monitoraggio della rischiosità dei crediti;
- b) la gestione delle verifiche effettuate, sia dall'Ufficio Ispettorato, sia dalla struttura del Controller-Sim;
- c) l'effettuazione di controlli "a distanza", sia per le dipendenze che per gli Uffici centrali;
- d) la gestione informatica di ogni fattispecie di reclamo.

Il Collegio non ha mancato di raccomandare il potenziamento della detta struttura alla luce dei crescenti adempimenti stabiliti dalle nuove numerose norme, emanate dalle competenti Autorità, circa i criteri e le metodologie da porre in atto per la migliore efficienza delle attività di controllo.

Altra funzione di rilievo, nel settore dei controlli, riguarda l'ufficio deputato al controllo crediti di gruppo, nonché alla gestione degli affidamenti concessi ad Amministratori, Sindaci e

componenti della Direzione generale della Banca e delle Banche ed altre società del gruppo, per i quali è prevista l'adozione di criteri assai prudenziali dettati da una particolare normativa.

Per svolgere con maggiore incisività ed anche in relazione alla nuova normativa in materia di rapporti tra parti correlate, è stata posta in funzione una procedura informatica idonea al censimento ed al monitoraggio delle persone con particolari incarichi ricoperti nell'intero gruppo, i cui rapporti economici e finanziari comportano particolari segnalazioni alle autorità competenti in materia.

Tutta l'attività sul mercato finanziario, svolta dalla Banca sia in proprio che per conto della clientela, è sottoposta al controllo di un responsabile (Controller SIM) la cui attività è estesa a tutte le altre Banche del gruppo.

I responsabili di ciascuna di queste funzioni (Auditing di gruppo, Controlli creditizi di gruppo e Controller SIM) rispondono del loro operato direttamente all'Amministratore Delegato e riferiscono puntualmente sui controlli svolti al Collegio sindacale.

Infine, in via esclusiva per la Banca, vi è un servizio di ispezione interno che controlla l'attività delle filiali, osserva il corretto uso delle procedure informatiche ed interviene nella fase di prevenzione dei comportamenti esterni ed interni della Banca considerati delittuosi o comunque in grado di arrecare danni, sia materiali che di immagine.

Tale servizio risponde al Direttore Generale e riferisce puntualmente sugli accadimenti e sui controlli al Collegio sindacale.

Nel corso dei colloqui e degli incontri avuti nell'anno con i responsabili dei controlli e dalle nostre verifiche non sono emersi atti o fatti di significatività tale da imporne la segnalazione agli organi competenti essendo, quanto riscontrato, riferibile ad elementi rientranti nella "fisiologia" dei sistemi esistenti o, comunque, di entità marginale. In taluni casi, quanto da noi suggerito ai responsabili delle funzioni interessate, ha trovato pronto accoglimento e solerte intervento e/o soluzione.

Rapporti con i componenti dei Collegi sindacali delle Banche del gruppo

In ossequio alla normativa vigente (art.151 del T.U.F.) ed ai poteri riconosciuti al Collegio sindacale della Banca capogruppo, sono stati intrattenuti, nel corso dell'esercizio, frequenti contatti ed organizzati incontri con i corrispondenti organi di controllo delle Banche partecipate in merito all'andamento generale dell'attività, al funzionamento del sistema amministrativo e con l'intento di coordinare in modo sempre più omogeneo le modalità di svolgimento delle attività di controllo mediante l'adozione di moduli e procedure comuni.

Rapporti con la società di revisione

Sono stati organizzati, nel corso dell'anno, incontri periodici con i responsabili della revisione e certificazione del bilancio sia individuale che consolidato, in particolare al momento della redazione di quello semestrale ed annuale.

Sono stati esaminati, in ogni occasione, aspetti di carattere contabile/amministrativo e la migliore appostazione e rappresentazione nei prospetti del bilancio di elementi significativi sia sotto l'aspetto economico, che finanziario e patrimoniale. L'applicazione dei principi contabili e l'interpretazione aggiornata di nuove disposizioni è sempre stato elemento di confronto e discussione.

Poiché la società di revisione svolge, sia per la Banca che per l'intero gruppo, il controllo contabile, ciò è stato motivo di ulteriori incontri che hanno, peraltro, consentito di verificare l'assoluta corretta gestione dei fatti e degli accadimenti gestionali.

Possiamo assicurare che mai sono emersi episodi o comportamenti irregolari degni di menzione.

In ossequio a precisa normativa, il Collegio Sindacale indica i compensi riconosciuti alla Società Deloitte e Touche SpA per l'anno 2006, per l'attività di revisione contabile, dalla Banca:

- a) Euro 34.987 per la revisione contabile limitata alla relazione semestrale;
- b) Euro 50.741 per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale;
- c) Euro 157.031 per la revisione contabile del bilancio 31.12.2006;
- d) Euro 38.000 per integrazione onorari per prestazioni professionali relative alla revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per l'anno 2005, in conseguenza della prima applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS;

Per altri incarichi, alla società di revisione sono stati riconosciuti ulteriori compensi quali:

- a) Euro 24.437 per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali (Modello Unico, Modello 770 ordinario e semplificato, Dichiarazioni semestrali dell'imposta sostitutiva);
- b) Euro 22.000 per l'attività di verifica sui bilanci di esercizio al 31 dicembre 2005, individuale e consolidato, nella loro versione redatta in lingua inglese;
- c) Euro 85.000 per servizi professionali relativi all'aggiornamento del programma di emissione "Euro Medium Term Notes", con connessa emissione di "Confort letter";
- d) Euro 11.900 per l'attività di verifica sul Prospetto di raccordo del risultato economico individuale e consolidato ai fini del calcolo del premio aziendale e del patrimonio di vigilanza al 31 dicembre 2005;
- e) Euro 51.500 per le verifiche relative allo status di "Qualified Intermediary";
- f) Euro 140.000 per il parere di congruità sul criterio di fissazione del prezzo di emissione

del prestito subordinato convertibile emesso lo scorso dicembre;

- g) Euro 7.000 per le attività di verifica degli aggregati di riferimento relativi all'esercizio 2005 ai fini del calcolo del contributo da versare al Fondo Nazionale di Garanzia (art.62 comma 1, D.Lgs.415/1996);
- h) Euro 2.000 per le attività di verifica finalizzate alla sottoscrizione del "Form Exemption from DWT for certain persons not resident in Ireland in respect of relevant distributions";

Sono inoltre proseguiti nel corso dell'esercizio le attività di consulenza con la società "Deloitte Consulting", attinenti le problematiche connesse all'introduzione dei già citati nuovi principi contabili IAS/IFRS e alla loro applicazione in sede di predisposizione del bilancio, per un corrispettivo di Euro 197.400, oltre ad Euro 13.500 per le attività di analisi e di valutazione di prodotti finanziari complessi.

Rapporti con organi amministrativi

Infine, sempre al dichiarato scopo di conoscere preliminarmente il processo evolutivo della Banca e, più in dettaglio, temi legati alla strategia di più ampio respiro, si sono tenuti incontri sia con la Presidenza della Banca (e ciò anche in ossequio al dettato dell'art. 150, comma 1 del D.Lgs. 58/1998), che con l'Amministratore Delegato, che con l'Alta Direzione.

Signori Soci,

riteniamo utile indicare in modo assai sintetico, gli avvenimenti di maggiore rilievo che hanno interessato l'area del gruppo.

In esecuzione a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 20 maggio 2006, nel successivo mese di giugno la Banca ha dato corso all'aumento gratuito del capitale mediante assegnazione agli azionisti di due nuove azioni ogni vecchia posseduta. A seguito di detta operazione si sono anche modificati i rapporti di concambio dei prestiti obbligazionari convertibili subordinati in circolazione, nel senso che ciascuna obbligazione sarà convertita in tre nuove azioni, anziché in una come in precedenza previsto.

Sempre in conformità a quanto stabilito dalla predetta Assemblea, fra il mese di novembre e quello di dicembre, si è anche perfezionato, con l'adesione pressoché totale degli aventi diritto, il previsto ulteriore aumento del capitale a pagamento e la contestuale emissione del nuovo prestito obbligazionario convertibile subordinato 3,70% 2006-2012. Al termine dell'operazione sul capitale sono state così emesse n.15.724.985 nuove azioni che hanno, unitamente a n.1.472.127 azioni rivenienti dalle conversioni effettuate nel secondo semestre dell'anno di obbligazioni convertibili in circolazione, rideterminato il capitale sociale della Banca al 31 dicembre 2006 in complessivi Euro 749.432.958 rappresentato da n.249.810.986 azioni da nominali Euro 3 cadauna.

Sul finire dell'anno 2006 ha avuto avvio la procedura per l'incorporazione della Banca del Monte di Foggia nella Banca della Campania, che si è perfezionata con atto rogato il 28 dicembre 2006. In precedenza la Banca della Campania aveva deliberato un aumento del capitale sociale, offerto ai soci, conclusosi poi positivamente.

Sempre nell'ultimo trimestre dell'anno 2006, la Banca ha stipulato un accordo per l'acquisto di una ulteriore quota partecipativa di circa il 10% nella Banca Meliorbanca. Con tale acquisizione, autorizzata dalla Banca d'Italia e perfezionata nel primo trimestre dell'anno in corso, la Banca ha raggiunto circa il 28% dell'intero capitale della partecipata. E' in avanzata fase un progetto tale da rendere l'attività di questa istituzione funzionale e di servizio alla clientela delle Banche del gruppo.

Altri acquisti di partecipazioni di assoluta minoranza in società operanti in diversi settori ritenuti strumentali per lo sviluppo di nuove relazioni sono stati perfezionati nel corso dell'esercizio, così come altre sono state dismesse, generalmente con un buon profitto.

Signori Soci,

i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, come stabilito dall'art. 2545 del Codice civile e dall'art. 2 dello statuto, trovano riscontro ed evidenza da tutta l'attività della Banca.

La condivisione della forma popolare-cooperativa e dei principi di mutualità, trova conferma dal costante e significativo incremento del numero dei Soci, verificatosi in particolare negli ultimi anni, ad una media annua di circa 5 mila nuove ammissioni; ad oggi il loro numero è di oltre 86 mila.

La particolare attenzione riservata al Socio/Cliente, si manifesta anche mediante l'erogazione di servizi e particolari agevolazioni (fra le più rilevanti: la copertura assicurativa gratuita "responsabilità civile terzi", per infortuni, ed eventi malvitosi quali scippo, furto e rapina; talune speciali condizioni applicate nei rapporti economici, l'erogazione di mutui e/o prestiti personali).

Nella "Relazione sulla gestione" sono illustrate con dovizia di particolari le numerose iniziative poste al servizio dei soci nonché il dettaglio dei servizi e delle agevolazioni agli stessi riservati.

L'attenzione che la Banca rivolge alla propria attività mutualistica, i criteri e i servizi posti in essere per il soddisfacimento dello scopo cooperativistico, sono iniziative ben conosciute e condivise dall'intero Collegio.

Signori Soci,

in ossequio a quanto suggerito dalla normativa ed in relazione alle linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione sulle operazioni significative con parti correlate, il Collegio precisa quanto segue:

- non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con altre parti correlate;
- le operazioni infragruppo e con altre parti correlate, tutte di natura ordinaria, attengono a:
 - rapporti di debito e credito con le imprese del gruppo e le operazioni infragruppo sono riconducibili, di norma, all'ordinaria attività di credito e di servizio bancario. Le condizioni applicate ai singoli rapporti non si discostano da quelle correnti di mercato;
 - svolgimento di alcune attività Bancarie, caratteristiche degli uffici centrali, gestite in nome e per conto delle Banche del gruppo, per motivazioni di ordine sinergico, i cui costi vengono addebitati agli utenti sulla base di parametri desunti dalle corrispondenti tariffe riscontrabili sul mercato per la fornitura di analoghi servizi;
 - obbligazioni ed altri titoli di debito subordinati, detenuti in portafoglio a fini di negoziazione e/o investimento, emessi da imprese del gruppo;

le predette operazioni rispondono all'interesse della società e sono improntate con criteri di congruità.

Con l'entrata in vigore della Legge sul risparmio la Banca ha provveduto a dotarsi di appositi regolamenti riguardanti i comportamenti che Amministratori, Sindaci e quanti altri individuati dalle norme, devono osservare nell'uso delle informazioni cosiddette "privilegiate" degli acquisti e/o vendite di azioni della Banca e delle altre Banche del gruppo.

Con delibera del 23 gennaio 2006 il Consiglio di Amministrazione ha istituito una funzione di vigilanza (C. d. Organismo di controllo) ai sensi del D.Lgs n. 231/2001, affinché valuti l'adeguatezza delle norme e dei regolamenti di cui la Banca dispone, rispetto alle esigenze espresse dalla norma legislativa e ciò al fine di evitare che la Banca stessa sia coinvolta in specifiche tipologie di reato, eventualmente commesse da propri Amministratori, dipendenti e collaboratori.

Trattasi dell'adozione di un modello organizzativo e gestionale idoneo a rispettare le previsioni di cui al citato D.lgs 231/2001.

Il Collegio Sindacale dichiara poi che:

- la Banca non detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, titoli riconducibili alla fattispecie delle "attività finanziarie detenute sino alla scadenza";
- alla data di redazione della presente relazione, la Società di revisione non ha evidenziato alcun particolare rilievo e/o richiamo in ordine all'attività gestionale;

- nessuna denuncia da soci ex art. 2408 del Codice Civile è stata presentata;
- nessun esposto comportante l'assunzione di particolari iniziative risulta essere pervenuto alla società. Nel periodo di riferimento sono pervenuti n. 102 reclami attinenti i servizi di investimento finanziari. Molti di questi sono stati definiti con il cliente, mentre per i residui sono tuttora in corso le fasi istruttorie. Un resoconto dettagliato dei singoli esposti è stato trasmesso a tempo debito alla Consob; dei reclami anzidetti n. 67 sono stati composti e n. 49 sono pendenti in quanto presentati negli ultimi mesi dell'esercizio o perché oggetto di contenzioso anche afferenti esercizi precedenti;
- il Consiglio di amministrazione si riunisce con cadenza mensile, o superiore, quando necessita;
- il Comitato esecutivo si riunisce due o tre volte al mese;
- il Collegio sindacale, oltre a partecipare alle riunioni dei due organi di cui sopra, si riunisce con cadenza settimanale presso le varie Direzioni, gli Uffici centrali della Banca e le Dipendenze. Nel corso dell'esercizio si è riunito sessantatre volte;
- nel corso dei periodici incontri tenuti con la società di revisione ai sensi dell'art.150, comma 2 del D. Lgs. 58/98, non sono emersi fatti e/o aspetti di particolare ed anomala rilevanza.

Signori Soci,

giusta la facoltà concessaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 153, comma 2, del D. Lgs. 58/1998 Vi proponiamo di esprimere parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio di esercizio nelle sue componenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni di patrimonio netto, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e della "relazione sulla gestione", così come condividiamo la proposta di riparto e destinazione dell'utile dell'esercizio.

Modena, 12 aprile 2007

Il Collegio Sindacale

Pier Giovanni Ascari

Vincenzo Donelli

Edoardo Rossini

Paolo Simoni

Giovanni Zanasi

Bilancio dell'esercizio 2006



bilancio
dell'esercizio 2006

Stato patrimoniale al 31 dicembre 2006

Voci dell'attivo	2006	2005
10. Cassa e disponibilità liquide	77.304.706	75.944.800
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.176.287.113	2.165.500.916
30. Attività finanziarie valutate al fair value	354.920.172	435.890.310
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	333.784.213	590.593.523
60. Crediti verso banche	3.567.047.577	2.007.449.207
70. Crediti verso clientela	13.574.471.360	13.032.728.290
100. Partecipazioni	2.349.715.921	2.127.333.238
110. Attività materiali	204.226.297	206.891.622
120. Attività immateriali	9.449.630	8.682.272
130. Attività fiscali:	148.773.452	121.423.889
a) correnti	106.682.849	84.936.343
b) anticipate	42.090.603	36.487.546
150. Altre attività	350.315.165	339.685.402
Totale dell'attivo	23.146.295.606	21.112.123.469

Voci del passivo e del patrimonio netto	2006	2005
10. Debiti verso banche	5.371.607.042	4.931.148.309
20. Debiti verso clientela	8.586.466.679	8.285.495.955
30. Titoli in circolazione	4.958.422.339	4.020.395.740
40. Passività finanziarie di negoziazione	120.795.240	86.331.825
50. Passività finanziarie valutate al fair value	731.058.525	738.899.021
80. Passività fiscali:	161.850.765	152.498.500
a) correnti	126.874.477	120.379.420
b) differite	34.976.288	32.119.080
100. Altre passività	414.815.658	597.297.117
110. Trattamento di fine rapporto del personale	69.269.500	72.954.740
120. Fondi per rischi e oneri:	199.111.123	169.025.699
a) quiescenza e obblighi simili	147.698.801	130.941.076
b) altri fondi	51.412.322	38.084.623
130. Riserve da valutazione	196.432.067	190.027.465
150. Strumenti di capitale	22.277.917	29.614.912
160. Riserve	1.062.073.092	1.001.073.281
170. Sovraprezzi di emissione	317.010.137	423.642.672
180. Capitale	749.432.958	232.613.874
190. Azioni proprie	(34.804.523)	(2.408.940)
200. Utile (perdita) d'esercizio	220.477.087	183.513.299
Totale del passivo e del patrimonio netto	23.146.295.606	21.112.123.469

Conto economico al 31 dicembre 2006

Voci	2006	2005
10. Interessi attivi e proventi assimilati	816.522.876	667.465.330
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(406.109.297)	(321.293.151)
30. Margine di interesse	410.413.579	346.172.179
40. Commissioni attive	234.152.590	237.425.787
50. Commissioni passive	(32.198.154)	(30.836.865)
60. Commissioni nette	201.954.436	206.588.922
70. Dividendi e proventi simili	52.136.599	42.201.370
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(37.271.954)	(30.693.535)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	35.878.890	(193.917)
a) crediti	54.213	8.010
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	35.462.847	125.759
c) passività finanziarie	361.830	(327.686)
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	15.422.664	30.096.737
120. Margine di intermediazione	678.534.214	594.171.756
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(44.316.148)	(39.290.030)
a) crediti	(44.430.080)	(39.843.607)
b) attività finanziaria disponibili per la vendita	(11.690)	-
d) altre attività finanziarie	125.622	553.577
140. Risultato netto della gestione finanziaria	634.218.066	554.881.726
150. Spese amministrative:	(377.430.112)	(349.318.040)
a) spese per il personale	(219.154.428)	(205.470.791)
b) altre spese amministrative	(158.275.684)	(143.847.249)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(9.362.676)	(7.754.346)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(10.925.116)	(11.203.340)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(4.768.943)	(4.764.161)
190. Altri oneri/proventi di gestione	93.539.058	79.388.490
200. Costi operativi	(308.947.789)	(293.651.397)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	7.579.433	16.294.218
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	35.633	538.418
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	332.885.343	278.062.965
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(112.408.256)	(94.549.666)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	220.477.087	183.513.299
290. Utile (perdita) d'esercizio	220.477.087	183.513.299

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Esistenze al 31.12.04		Modifica apertura saldi		Esistenze al 1.1.05		Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio							Patrimonio netto al 31.12.05											
							Riserve		Dividendi ed altre destinz.		Variazioni di riserve		Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi		Variaz. strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni		Stock options	Utile (perdita) d'esercizio 31.12.05				
Capitale:	220.866	-	220.866	-	220.866	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	232.614			
a) azioni ordinarie	220.866	-	220.866	-	220.866	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	232.614			
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Sovrapprezzi di emissioni	302.780	-	302.780	-	302.780	-	-	-	-	-	-	-	-	120.863	-	-	-	-	-	-	-	-	-	423.643			
Riserve:	965.610	(60.362)	905.248	110.876	110.876	-	-	-	-	-	-	-	-	(13.185)	103.728	(105.594)	-	-	-	-	-	-	-	1.001.073			
a) di utili	902.675	(60.362)	842.313	110.876	110.876	-	-	-	-	-	-	-	-	(13.185)	103.728	(105.594)	-	-	-	-	-	-	-	938.138			
b) altre	62.935	-	62.935	-	62.935	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	62.935			
Riserve da valutazione:	67.108	14.612	81.720	-	81.720	-	-	-	-	-	-	-	-	108.308	-	-	-	-	-	-	-	-	-	190.028			
a) disponibili per la vendita	-	14.612	14.612	-	14.612	-	-	-	-	-	-	-	-	67.564	-	-	-	-	-	-	-	-	-	82.176			
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
c) leggi speciali di rivalutazione	67.108	-	67.108	-	67.108	-	-	-	-	-	-	-	-	40.744	-	-	-	-	-	-	-	-	-	107.852			
Strumenti di capitale	-	46.903	46.903	-	46.903	-	-	-	-	-	-	-	-	(17.288)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.615			
Azioni proprie	-	(1.187)	(1.187)	-	(1.187)	-	-	-	-	-	-	-	-	7.035	(8.257)	-	-	-	-	-	-	-	-	(2.409)			
Utile (perdita) d'esercizio	185.253	-	185.253	(110.876)	(74.377)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	183.513			
Patrimonio netto	1.741.617	(34)	1.741.583	(34)	1.741.583	95.123	226.086	(113.851)	-	-	-	-	-	183.513	20.658.077	-	-	-	-	-	-	-	-	183.513			
Variazioni del patrimonio netto																											
			Esistenze al 31.12.05		Modifica apertura saldi		Esistenze al 1.1.06		Allocazione risultato esercizio precedente		Riserve		Dividendi ed altre destinz.		Variazioni di riserve		Emissione nuove azioni		Acquisto azioni proprie	Distribuz. straordin. dividendi		Variaz. strumenti di capitale		Derivati su proprie azioni		Stock options	Utile (perdita) d'esercizio 31.12.06
			232.614		232.614		232.614		232.614		232.614		232.614		232.614		232.614		232.614	232.614	232.614	232.614	232.614	232.614	232.614	232.614	232.614
Capitale:	232.614	-	232.614	-	232.614	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	749.433	
a) azioni ordinarie	232.614	-	232.614	-	232.614	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	749.433	
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Sovrapprezzi di emissioni	423.643	-	423.643	-	423.643	-	-	-	-	-	-	-	-	(101.320)	(5.313)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	317.010	
Riserve:	1.001.073	(11.986)	989.087	105.571	105.571	661	12.640	(45.886)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.062.073	
a) di utili	938.138	(11.986)	926.152	105.571	105.571	661	12.640	16.892	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.061.916	
b) altre	62.935	-	62.935	-	62.935	-	-	(62.778)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	157	
Riserve da valutazione:	190.028	-	190.028	-	190.028	-	-	(106.904)	-	-	-	-	-	113.308	(106.904)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	196.432	
a) disponibili per la vendita	82.176	-	82.176	-	82.176	-	-	-	-	-	-	-	-	114.256	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	196.432	
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
c) leggi speciali di rivalutazione	107.852	-	107.852	-	107.852	-	-	(106.904)	-	-	-	-	-	(948)	(106.904)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Strumenti di capitale	29.615	-	29.615	-	29.615	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.278	
Azioni proprie	(2.409)	-	(2.409)	-	(2.409)	-	-	30.084	(62.480)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(34.805)	
Utile (perdita) d'esercizio	183.513	-	183.513	(105.571)	(77.942)	-	-	-	-	-	-	-	-	(77.281)	125.948	(67.793)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	220.477	
Patrimonio netto	2.058.077	(11.986)	2.046.091	(11.986)	2.046.091	125.948	292.793	(67.793)	-	-	-	-	-	7.337	(7.337)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.532.898	

La modifica dei saldi di apertura al 1° gennaio 2006 è ampiamente documentata nella Sezione 4 della parte A1 della Nota integrativa. Quanto evidenziato per le movimentazioni delle azioni proprie in portafoglio è ampiamente dettagliato nella Sezione 14 (Patrimonio dell'impresa) della Parte "B" della Nota integrativa.

Variazione nel numero dei soci
Soci al 31 dicembre 2005 n° 80.157 - Soci ammessi n° 7.711 - Soci cessati n° 3.088 - Soci al 31 dicembre 2006 n° 84.780

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo indiretto



bilancio
dell'esercizio 2006

(in migliaia)

Attività operativa	2006	2005
1. Gestione	360.638	292.992
risultato d'esercizio	220.477	183.513
plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e su attività/passività finanziarie valutate al fair value	(10.242)	(12.480)
plus/minusvalenze su attività di copertura	-	-
rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	44.430	39.844
rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	15.694	15.967
accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi	28.072	27.343
imposte e tasse non liquidate	112.408	94.551
rettifiche/riprese di valore nette dei gruppi di in via di dismissione al netto dell'effetto fiscale	-	-
altri aggiustamenti	(50.201)	(55.746)
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	(1.859.645)	(687.003)
attività finanziarie detenute per la negoziazione	(20.841)	(696.407)
attività finanziarie valutate al fair value	88.115	323.286
attività finanziarie disponibili per la vendita	256.797	(235.073)
crediti verso clientela	(587.819)	(1.546.134)
crediti verso banche: a vista	(1.557.952)	1.408.639
crediti verso banche: altri crediti	-	-
altre attività	(37.945)	58.686
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	1.511.298	432.009
debiti verso banche: a vista	440.459	(412.832)
debiti verso banche: altri debiti	-	-
debiti verso clientela	300.971	838.240
titoli in circolazione	938.027	(61.048)
passività finanziarie di negoziazione	22.037	86.332
passività finanziarie valutate al fair value	(8.566)	39.444
altre passività	(181.630)	(58.127)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	12.291	37.998

Attività di investimento	2006	2005
1. Liquidità generata da	101.066	42.248
vendite di partecipazioni	56.725	-
dividendi incassati su partecipazioni	44.315	36.481
vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
vendita di attività materiali	26	5.767
vendita di attività immateriali	-	-
vendita di rami di azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	(254.072)	(212.507)
acquisto di partecipazioni	(240.247)	(190.650)
acquisto di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
acquisto di attività materiali	(8.288)	(15.352)
acquisto di attività immateriali	(5.537)	(6.505)
acquisto di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento	(153.006)	(170.259)
Attività di provvista		
emissione/acquisti di azioni proprie	217.663	159.817
emissione/acquisti di strumenti di capitale	-	-
distribuzione dividendi e altre finalità	(77.281)	(26.868)
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	140.382	132.949
Liquidità netta generata/assorbita nell'esercizio	(333)	688

RICONCILIAZIONE

Voci di bilancio	2006	2005
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	75.945	73.771
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	(333)	688
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	1.693	1.486
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	77.305	75.945

NOTA INTEGRATIVA

Parte A – Politiche contabili	67
Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale	91
Parte C – Informazioni sul conto economico	137
Parte D – Informativa di settore	155
Parte E – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	159
Parte F – Informazioni sul patrimonio	205
Parte G – Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda	209
Parte H – Operazioni con parti correlate	211
Parte I – Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	215

Legenda riferita a sigle esposte nelle tabelle:

FV: fair value

FV*: fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN: valore nominale o nozionale

Q: quotati

NQ: non quotati

Parte A – POLITICHE CONTABILI



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte A

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Sezione 4 – Altri aspetti

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

4 – Crediti

5 - Attività finanziarie valutate al fair value

6 - Operazioni di copertura

7 - Partecipazioni

8 - Attività materiali

9 - Attività immateriali

10 - Attività non correnti in via di dismissione

11 - Fiscalità corrente e differita

12 - Fondi per rischi ed oneri

13 - Debiti e titoli in circolazione

14 - Passività finanziarie di negoziazione

15 - Passività valutate al fair value

16 - Operazioni in valuta

17 - Altre informazioni

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 è redatto in applicazione dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards - IAS e International Financial Reporting Standard - IFRS) emanati dall'International Accounting Standards Board - IASB ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002. Si segnala su questo fronte la recente omologazione (regolamento CE n.108/2006) del principio IFRS 7 "Strumenti finanziari: informazioni integrative" che sarà applicato dal 2007.

Nella sua predisposizione, se necessario, si è fatto altresì riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* emanato dalla IASB;
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions* ed altri documenti interpretativi degli IAS/IFRS emanati dallo IASB o dall'IFRIC (*International Financial Reporting Interpretations Committee*);
- documenti predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Per quanto riguarda, infine, gli schemi e le forme tecniche, il bilancio corrisponde a quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 e dalle relative disposizioni transitorie emanate dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 22 dicembre 2005, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 11 del 14 gennaio 2006.

Sezione 2 – Principi generali di redazione

Il bilancio, come detto, è redatto in applicazione di quanto previsto dalla Circolare n. 262/2005 della Banca d'Italia nonché in osservanza della delibera della Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche.

Si è tenuto conto delle disposizioni per il Codice Civile, dettate dalla riforma del diritto societario (D.Lgs. n.5 e n.6 del 17 gennaio 2003, e successive modifiche, come da D.Lgs. n.310 del 28 dicembre 2004), nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n.38/2005.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale e dal conto economico, redatti in unità di Euro, nonché dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa, che riportano i valori in migliaia di Euro. E' anche corredato dalla relazione sulla gestione.

I principi generali su cui si fonda la redazione del bilancio sono in sintesi i seguenti, come previsto dallo IAS 1:

Continuità aziendale: le attività, passività ed operazioni "fuori bilancio" sono valutate in una prospettiva di destinazione durevole nel tempo.

Competenza economica: i costi e i ricavi vengono rilevati in base alla maturazione economica e secondo criteri di correlazione, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario.

Coerenza di presentazione del bilancio: la presentazione e la classificazione delle voci vengono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo diverse specifiche indicazioni richieste da nuovi Principi contabili o loro Interpretazioni, ovvero si manifesti la necessità, in termini di significatività ed affidabilità, di rendere più appropriata la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o classificazione viene modificato si danno indicazioni sulla natura e i

motivi della variazione e delle voci interessate; il nuovo criterio, quando possibile, viene applicato in modo retroattivo.

Rilevanza e aggregazione di voci: ogni classe rilevante di voci, ancorché simili, viene esposta in bilancio in modo distinto. Gli elementi di natura o destinazione diversi possono essere aggregati solo se l'informazione è irrilevante.

Compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non devono essere compensati se non espressamente richiesto o consentito da un Principio o una Interpretazione, ovvero dalle regole di Banca d'Italia per la predisposizione degli schemi di bilancio.

Informativa comparativa: le informazioni comparative sono fornite per il periodo precedente per tutti i dati esposti in bilancio salvo diverse disposizioni previste da un Principio o una Interpretazione.

Nella nota e suoi allegati, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

La società detiene partecipazioni di controllo, che sono iscritte in stato patrimoniale al costo.

Essa redige il bilancio consolidato di gruppo, il quale fornisce compiuta informativa sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del "gruppo" stesso.

Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Il presente progetto di bilancio è stato approvato, in data 2 aprile 2007, dal Consiglio di amministrazione della Banca, che contestualmente ne ha autorizzato la pubblicazione presso la Borsa Italiana.

In merito agli eventi successivi alla data di riferimento del bilancio si rimanda a quanto già analiticamente esposto nella Relazione sulla gestione, nel capitolo riguardante i "fatti di rilievo ed evoluzione della gestione dopo il 31 dicembre 2006".

Sezione 4 – Altri aspetti

– Cambiamenti di principi contabili, di stime contabili ed errori

Nell'esercizio si è provveduto a rivedere l'impostazione contabile, utilizzata in sede di FTA e nell'esercizio 2005, del Fondo di previdenza – sezione B, fondo che prevede a scadenza l'erogazione di una rendita pensionistica e il riconoscimento di una garanzia di premorienza, e che sotto l'aspetto giuridico e regolamentare è definito a "contribuzione definita".

In prima applicazione dei Principi contabili internazionali IAS/IFRS tale fondo era stato considerato, sotto l'aspetto meramente contabile, secondo un'interpretazione rigida dello IAS 19 con particolare riferimento alla citata garanzia di premorienza, come un fondo a "benefici definiti" e conseguentemente valorizzato sulla base di quanto previsto dallo stesso IAS 19.

Alla luce di approfondimenti effettuati sugli effettivi obblighi e rischi in capo alla Banca e di una migliore definizione del regolamento del Fondo con riferimento alla garanzia suddetta,

in accordo con le Organizzazioni Sindacali, si è potuto dare corso ad una rappresentazione contabile in linea con la sua reale forma giuridica e regolamentare, non rientrando più nell'ambito di applicazione dello IAS 19 per i "piani a benefici definiti".

La sola garanzia di premorienza è valutata secondo una logica attuariale in accordo con quanto previsto dallo IAS 19 per i "piani a benefici definiti".

Si è quindi provveduto alla rettifica dei valori del Fondo relativamente agli esercizi precedenti, per rappresentare gli effetti derivanti da una interpretazione più puntuale del fondo stesso, evidenziando l'impatto negativo sul patrimonio, pari a complessivi € 11.986 mila, solo nella specifica colonna di "modifica apertura saldi" del "Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto", non essendo l'impatto sui periodi precedenti di particolare rilevanza.

Per completezza di informativa il suddetto impatto può essere così dettagliato:

- | | |
|-------------------|----------------------------------------------------------|
| - FTA 1/1/2004: | - minore patrimonio di € 5.463 mila; |
| - esercizio 2004: | - minore patrimonio di € 549 mila; |
| | - maggiore risultato di conto economico di € 876 mila; |
| - esercizio 2005: | - minore patrimonio di € 8.205 mila; |
| | - maggiore risultato di conto economico di € 1.349 mila. |

- Revisione

Il bilancio d'esercizio è sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale era stato conferito l'incarico per il triennio 2005-2007, dall'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2005, ai sensi del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n.58.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

1 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Rilevazione iniziale

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito e di capitale, o alla data di sottoscrizione, per i contratti derivati.

In particolare, al momento della contabilizzazione per data di regolamento, viene rilevata qualsiasi variazione di fair value dell'attività che deve essere ricevuta nel periodo intercorrente tra tale data e la precedente data di negoziazione, nello stesso modo in cui si contabilizza l'attività acquistata.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al *fair value*; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

Eventuali derivati impliciti presenti in strumenti finanziari ibridi, classificati nelle altre categorie di attività o passività finanziarie diverse dalle attività e passività valutate al *fair value*, non strettamente correlati agli stessi, ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di "derivato", vengono scorporati dal contratto ospite, classificati nella presente categoria e valutati al *fair value*, mentre al contratto ospite è applicato il criterio contabile proprio della categoria nella quale è stato classificato.

Classificazione

La Banca classifica tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione gli strumenti finanziari che sono detenuti con l'intento di generare profitti nel breve termine derivanti dalle variazioni dei prezzi degli stessi. Rientrano nella presente categoria anche gli strumenti derivati che non sono stati negoziati con finalità di copertura.

Valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al fair value. Se il fair value di un'attività finanziaria diventa negativo, tale posta è contabilizzata come una passività finanziaria.

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, sono utilizzate le quotazioni di mercato (prezzi "bid" o, in loro assenza, prezzi medi).

In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono fondati su dati rilevabili sul mercato. Sono in particolare utilizzati: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche; calcoli di flussi di cassa scontati; modelli di determinazione del prezzo di opzioni; valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Solo particolari titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

Cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria classificata nel proprio portafoglio di negoziazione, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento).

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sui titoli e relativi proventi assimilati, nonché dai differenziali e dai margini dei contratti derivati classificati come attività finanziarie detenute per la negoziazione, ma gestionalmente collegati ad attività o passività finanziarie valutate al fair value (cd fair value option), sono iscritte per competenza nelle voci di conto economico relative agli interessi.

I differenziali e i margini degli altri contratti derivati classificati nel portafoglio di negoziazione vengono rilevati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione".

Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio di negoziazione sono classificati nel "Risultato netto dell'attività di negoziazione", ad eccezione della quota relativa ai contratti derivati gestionalmente collegati con attività o passività valutate al fair value, rilevata nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value".

2 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Rilevazione iniziale

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento, per i titoli di debito o di capitale, ed alla data di erogazione, nel caso di crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie disponibili per la vendita vengono rilevate al fair value; esso è rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino a scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal fair value al momento del trasferimento.

Classificazione

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non sono state classificate "di negoziazione" ovvero non qualificabili come partecipazioni di controllo, di controllo congiunto o di collegamento.

Valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al fair value.

Solo particolari titoli di capitale, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile, sono mantenuti al costo.

Le attività vengono sottoposte, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, a verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore.

Qualora, in un periodo successivo, i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore, per

un importo comunque non superiore all'ammontare che riporti l'attività finanziaria al costo ammortizzato che avrebbe avuto in assenza di rettifiche precedenti.

Cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali

La rilevazione a conto economico tra gli interessi attivi del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso effettivo di rendimento (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica "Riserva di patrimonio netto" sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata o non viene rilevata una perdita di valore.

Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a conto economico rispettivamente nella voce "Utile (perdita) da cessione o riacquisto" o "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento", rettificando la specifica suddetta Riserva. Qualora i motivi che hanno determinato la rilevazione della perdita di valore siano stati rimossi a seguito di eventi successivi, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, nel caso di crediti o titoli di debito, ovvero a patrimonio netto, se trattasi di titoli di capitale.

3 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Premessa

Al 31 dicembre la banca non deteneva attività finanziarie della specie.

Rilevazione iniziale

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al fair value, comprensivo degli eventuali costi e proventi direttamente attribuibili.

Se la rilevazione in questa categoria avviene per trasferimento dalle Attività disponibili per la vendita, il fair value dell'attività alla data di passaggio viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Classificazione

Sono classificabili nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili a scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se, a seguito di un cambiamento della volontà o del venir meno della capacità, non risulta più appropriato mantenere un investimento in tale categoria, questo viene trasferito tra le attività disponibili per la vendita.

Valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato.

In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se esse sussistono, l'importo della

perdita viene misurato come differenza tra il saldo contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati recuperabili, scontati al tasso di interesse effettivo originario. Qualora i motivi che hanno dato origine alla rettifica di valore siano successivamente rimossi, vengono effettuate corrispondenti riprese di valore.

Cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e dai proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Gli utili o le perdite riferiti ad attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel conto economico nel momento in cui le attività sono cancellate o hanno subito una riduzione di valore.

Eventuali riduzioni di valore vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette" per deterioramento. In seguito, se i motivi che hanno determinato l'evidenza della perdita di valore vengono rimossi, si procede all'iscrizione di riprese di valore con imputazione a conto economico.

4 – Crediti

Rilevazione iniziale

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del fair value dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo.

Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il fair value è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a conto economico.

I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

Classificazione

I crediti rientrano nella più ampia categoria degli strumenti finanziari e sono costituiti da quei rapporti per i quali la Banca detiene un diritto sui flussi di cassa derivanti dal finanziamento.

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo.

Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di leasing finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collocamento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione rettificato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/ripresе di valore ed aumentato o diminuito dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito.

Il tasso di interesse effettivo è il tasso che attualizza il flusso dei pagamenti futuri stimati per la durata attesa del finanziamento, per ottenere il valore contabile netto iniziale inclusivo dei costi e proventi riconducibili al credito. Tale modalità di contabilizzazione, secondo la logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico degli oneri e dei proventi, per la vita residua attesa del credito.

Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata (12 mesi) fa ritenere trascurabile l'effetto dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico.

Per i crediti senza una scadenza definita o a revoca, i costi e i proventi sono imputati direttamente a conto economico.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore (c.d. processo di impairment). Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato, nel rispetto anche delle attuali regole della Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati (definiti anche crediti in default o non performing) sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario.

I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata (12 mesi – crediti a breve termine) non vengono attualizzati.

Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a conto economico.

Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa.

Eventuali ripresе di valore non possono in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di impairment e cioè, di norma, i crediti in bonis e i crediti non garantiti nei confronti di soggetti residenti in "Paesi a rischio", sono sottoposti a valutazione collettiva, per stimarne la componente di rischio implicito.

Lo stesso dicasi per le posizioni scadute o sconfinite da oltre 180 giorni, che, ancorché identificate dalla normativa come crediti deteriorati, è stata ritenuta adeguata una svalutazione forfetaria, coerente con le metodologie di impairment applicate ai crediti in bonis, con una congrua penalizzazione percentuale, essendo loro riconosciuta in ogni caso una maggiore rischiosità.

Tale valutazione viene effettuata per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto di serie storiche, fondate su elementi osservabili alla data della valutazione, che consentano di determinare il valore della perdita latente in ciascuna categoria. Nella valutazione si tiene conto anche della rischiosità connessa al paese di residenza della controparte.

Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziato, con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla medesima data.

Cancellazione

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita.

Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. Al contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi.

Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui, pur in presenza della conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, vi sia la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi, ad altri soggetti terzi.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi e relativi proventi assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Relativamente ai crediti a breve termine, come sopra definiti, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico.

Le rettifiche di valore e le eventuali riprese vengono iscritte nel conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento".

Gli utili e le perdite da cessione dei crediti vengono allocati nella voce "utile/perdita da cessione o riacquisto di crediti".

5 - Attività finanziarie valutate al fair value

Rilevazione iniziale

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale, tali attività finanziarie vengono rilevate al fair value, rappresentato, salvo differenti indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, senza considerare i costi o proventi ad essa riferiti ed attribuibili allo strumento stesso, che vengono rilevati direttamente nel conto economico.

Classificazione

Vengono classificati tra le attività finanziarie valutate al fair value gli strumenti finanziari, non detenuti con finalità di negoziazione, per i quali viene rispettato almeno uno dei seguenti requisiti:

- tale classificazione permette di eliminare "asimmetrie contabili";
- fanno parte di gruppi di attività che vengono gestiti ed il loro andamento viene valutato in base al fair value, secondo una documentata strategia di gestione del rischio;
- contengono derivati impliciti scorporabili.

Valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valorizzate al fair value. Questo, relativamente agli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, viene determinato utilizzando quotazioni di mercato (prezzi "bid" o, in loro assenza, prezzi medi). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati comunque rilevabili sul mercato. Sono in particolare utilizzati metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche; calcoli di flussi di cassa scontati; modelli di determinazione del prezzo di opzioni; valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi.

Nel caso in cui la Banca venda un'attività finanziaria valutata al fair value, si procede alla sua eliminazione contabile, alla data del suo trasferimento (data regolamento).

I titoli ricevuti nell'ambito di un'operazione, che contrattualmente ne prevede la successiva vendita e i titoli consegnati nell'ambito di un'operazione, che contrattualmente ne prevede il riacquisto, non vengono rispettivamente registrati o stornati dal bilancio.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito rappresentate dagli interessi attivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Gli utili e le perdite realizzati dalla cessione o dal rimborso e gli utili e le perdite non realizzati derivanti dalle variazioni del fair value del portafoglio, sono classificati nel "Risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value".

6 - Operazioni di copertura

Premessa

Al 31 dicembre la banca non aveva in corso operazioni della specie.

Rilevazione iniziale

Le tipologie possibili di coperture sono:

- coperture di "fair value" : obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del fair value di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari : obiettivo di coprire l'esposizione alle variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste di bilancio.

Classificazione

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato elemento o gruppo di elementi, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso elemento o gruppo di elementi nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

La Banca, sulla base di specifiche strategie e politiche di gestione del rischio, potrebbe porre in essere operazioni di copertura specifica di determinate poste di bilancio (micro-hedging), con l'obiettivo di ridurre l'esposizione alla variazione del fair value, generate da uno specifico fattore di rischio (coperture di fair value).

Gli strumenti derivati sono designati di copertura quando esiste una documentazione adeguata e formalizzata in merito alla relazione tra lo strumento coperto e quello di copertura e se è efficace tanto nel momento in cui la copertura ha inizio quanto, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa.

Valutazione

I derivati di copertura sono valutati al fair value.

Per verificare l'efficacia dell'operazione di copertura vengono effettuati specifici test. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di fair value dello strumento coperto, generate dalla variazione del fattore di rischio oggetto di copertura, risultino compensate da quelle dello strumento di copertura.

Si ha efficacia quando le variazioni di fair value dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto (i limiti sono stabiliti dall'intervallo percentuale compreso tra 80% e 125%), per il fattore di rischio oggetto di copertura.

La valutazione dell'efficacia è effettuata gestionalmente a livello mensile, e contabilmente ad ogni chiusura di bilancio, utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'attesa sua efficacia;
- test retrospettivi (fair value hedge), che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altri termini, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.
- test retrospettivi (cash flow hedge), finalizzati a verificare l'effettiva esistenza dei nominali delle poste del passivo oggetto di copertura, degli strumenti di copertura utilizzati e l'assenza di variazioni negative del merito creditizio delle controparti connesse agli strumenti derivati di copertura.

Cancellazione

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle stesse, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

Solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna possono essere designati di copertura; ogni altra situazione riconducibile a transazioni effettuate tra entità interne alla Banca è eliminata dal bilancio.

Rilevazione delle componenti reddituali

L'allocazione delle componenti reddituali nelle pertinenti voci di conto economico avviene sulla base di quanto segue:

- i differenziali maturati sugli strumenti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse (oltre agli interessi delle posizioni oggetto di copertura) vengono allocati nella voce "interessi attivi e proventi assimilati" o "interessi passivi e oneri assimilati";
- le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati di copertura e delle posizioni oggetto di copertura di "fair value hedge" vengono allocate nella voce "risultato netto dell'attività di copertura";
- le plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione degli strumenti derivati di copertura di "cash flow hedge", per la parte efficace, vengono allocate in una speciale riserva di valutazione di Patrimonio netto "copertura di flussi finanziari futuri", al netto dell'effetto fiscale differito. Per la parte inefficace tali risultanze vengono contabilizzate a conto economico nella voce "risultato netto dell'attività di copertura".

7 - Partecipazioni

Rilevazione iniziale

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo, comprensivo dei costi e proventi direttamente attribuibili alla transazione.

Classificazione

Nella presente voce sono inserite le partecipazioni di controllo, inteso come influenza dominante sul governo della società – esercitabile eventualmente in modo congiunto, e di collegamento, definito come influenza notevole.

La nozione di controllo, secondo gli IAS, deve essere esaminata tenendo sempre presente il postulato della prevalenza della sostanza economica sulla qualificazione giuridica (forma); al riguardo, lo IAS 27 indica come elemento decisivo, ai fini della determinazione di una situazione di controllo, il "potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'entità al fine di ottenere i benefici delle sue attività".

Si considerano quindi partecipazioni, oltre alle società in cui si detiene un'interessenza pari o superiore al 20% (o una quota equivalente dei diritti di voto), quelle che per particolari legami giuridici, quali la partecipazione a patti di sindacato, debbono considerarsi sottoposte ad influenza notevole, nonché quelle ove sussiste controllo congiunto in forza di accordi contrattuali, parasociali o di altra natura, per la gestione paritetica dell'attività e la nomina degli amministratori.

Valutazione

Lo IAS n.27 prevede che nel bilancio individuale le controllate, le società sottoposte a controllo congiunto e le collegate siano valutate al costo, soluzione per la quale la Banca ha optato, ovvero al fair value, in conformità allo IAS n.39.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento.

Se il valore di recupero risulta inferiore al valore contabile, la relativa differenza è imputata a conto economico.

Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico, che non possono eccedere l'ammontare delle perdite da impairment precedentemente registrate.

Cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando esse vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad esse connessi.

Rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi vengono rilevati all'interno della voce "Dividendi e proventi simili".

Eventuali rettifiche/riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni nonché utili o perdite derivanti dalla cessione di partecipazioni vengono rilevati nella voce "Utili (perdite) delle partecipazioni".

8 - Attività materiali

Rilevazione iniziale

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo, che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene.

Le spese di manutenzione straordinaria, che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Classificazione

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili, gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo.

Si tratta di attività materiali che si ritiene di utilizzare per più di un periodo e che sono detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi.

Sono inoltre iscritti in questa voce i beni utilizzati nell'ambito di contratti di leasing finanziario, ancorché la titolarità giuridica degli stessi rimanga alla società locatrice.

Valutazione

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, al netto di eventuali ammortamenti e perdite di valore.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, tenendo conto dell'effetto temporale ed adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti, ad eccezione:

- dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra";
- del patrimonio artistico, in quanto la vita utile di un'opera d'arte non può essere stimata ed il suo valore è normalmente destinato ad aumentare nel tempo.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al più elevato tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite.

Eventuali rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Cancelazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata contabilmente dallo stato patrimoniale al momento della dismissione, o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti, calcolati "pro rata temporis", che eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali".

Gli utili o le perdite da cessione sono invece rilevati nella voce "Utili (perdite) da cessione di investimenti".

9 - Attività immateriali

Premessa

A fine dicembre la banca non deteneva attività immateriali rappresentate da "avviamento".

Rilevazione iniziale

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento quando la differenza positiva tra il fair value degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali future della partecipazione (goodwill). Qualora tale differenza risulti negativa (badwill) o nell'ipotesi in cui il goodwill non trovi capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a conto economico.

Le altre attività immateriali sono inizialmente rilevate in bilancio al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo diretto sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Classificazione

Le attività immateriali sono quelle attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

- identificabilità;
- controllo della risorsa in oggetto;
- esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare la stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

L'avviamento è rappresentato dall'eccedenza del costo di acquisto di una partecipazione rispetto al fair value, alla data di acquisto, dei beni e degli altri elementi patrimoniali acquisiti.

Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Valutazione

Con periodicità annuale (od ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore) viene effettuato un test di verifica dell'adeguatezza del valore dell'avviamento. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento (cash generating unit).

L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al più elevato tra il fair value dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita, non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni.

Pertanto, ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Cancellazione

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

Rilevazione delle componenti reddituali

Sia gli ammortamenti che eventuali rettifiche o riprese di valore per deterioramento di attività immateriali, diverse dagli avviamenti, vengono rilevate a conto economico nella voce "Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali".

Gli utili o le perdite da cessione sono invece rilevati nella voce "Utili (perdite) da cessione di investimenti".

Le rettifiche di valore degli avviamenti sono iscritte nella voce "Rettifiche di valore dell'avviamento".

10 - Attività non correnti in via di dismissione

Premessa

A fine dicembre la banca non deteneva attività della specie.

Classificazione e rilevazione iniziale

Sono classificate tra le attività non correnti in via di dismissione le voci dell'attivo e del passivo inerenti i gruppi di attività in via di dismissione.

Valutazione

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore di carico, determinato secondo i principi IFRS di riferimento e il loro fair value, al netto dei costi di cessione.

Rilevazione delle componenti reddituali

I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) relativi a gruppi di attività in via di dismissione, sono esposti nel conto economico alla voce "utili/perdite delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte".

11 - Fiscalità corrente e differita

Classificazione

Le poste della fiscalità corrente includono gli acconti versati (attività correnti) e debiti da assolvere (passività corrente) per imposte sul reddito di competenza del periodo.

Le poste della fiscalità differita rappresentano, invece, imposte sul reddito recuperabili in periodi futuri per differenze temporanee deducibili (attività differite) e imposte sul reddito pagabili in periodi futuri per differenze temporanee tassabili (passività differite).

Valutazione

La Banca rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite applicando rispettivamente le aliquote di imposta vigenti e le aliquote fiscali teoriche in vigore al momento della loro "inversione".

La consistenza delle passività fiscali viene inoltre adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti già notificati o comunque da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le attività e le passività fiscali sono di norma imputate a conto economico, alla voce "imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

Fanno eccezione quelle derivanti da operazioni imputabili direttamente al patrimonio netto, che devono conseguentemente rapportarsi alla medesima voce, ovvero quelle derivanti da operazioni di aggregazione societaria, che rientrano nel computo del valore dell'avviamento.

12 - Fondi per rischi ed oneri

Rilevazione Iniziale

I fondi per rischi ed oneri sono passività di ammontare o scadenza incerti, rilevati in bilancio quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del bilancio, che deriva da un evento passato; l'obbligazione deve essere di tipo legale (trova origine da un contratto, normativa o altra disposizione della legge) o implicita (nasce nel momento in cui l'impresa genera nei confronti di terzi l'aspettativa che vengano assolti gli impegni anche se non rientranti nella casistica delle obbligazioni legali);
- è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Classificazione

In questa voce sono inclusi i fondi relativi a prestazioni di lungo termine e a prestazioni successive alla cessazione del rapporto di lavoro dipendente trattati dal Principio IAS 19, di cui si rinvia al successivo punto 17, e i fondi per rischi ed oneri trattati dal principio IAS 37.

Valutazione

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato "free risk". L'accantonamento è rilevato a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali

Gli accantonamenti e i recuperi a fronte dei fondi per rischi ed oneri, compresi gli effetti temporali, vengono allocati nella voce "accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri".

13 - Debiti e titoli in circolazione

Rilevazione Iniziale

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito.

La prima iscrizione è effettuata sulla base del fair value delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, rettificato degli eventuali costi e proventi aggiuntivi, direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Il fair value delle passività finanziarie, eventualmente emesse a condizioni inferiori a quelle di mercato, è oggetto di apposita stima e la differenza rispetto al valore di mercato è imputata direttamente a conto economico.

Gli strumenti di debito composti, collegati a strumenti azionari, valute estere, strumenti di credito o indici, sono considerati strumenti strutturati. Se lo strumento non viene classificato tra le Passività finanziarie valutate al fair value, il derivato incorporato è separato dal contratto primario e rappresenta un "derivato" a sé stante qualora i criteri per la separazione siano rispettati. Il derivato incorporato è iscritto al suo fair value, mentre al contratto primario viene attribuito il valore corrispondente alla differenza tra l'importo complessivo incassato ed il fair value del derivato incorporato.

Gli strumenti convertibili in azioni proprie comportano il riconoscimento, alla data di emissione, di una passività finanziaria e di una componente del patrimonio netto. In particolare, alla componente di patrimonio netto è attribuito il valore residuo risultante dopo

aver dedotto dal valore complessivo dello strumento, il valore determinato distintamente per una passività finanziaria senza clausola di conversione, avente gli stessi flussi finanziari.

Classificazione

I "Debiti verso banche", i "Debiti verso clientela" e i "Titoli in circolazione" ricomprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela, nonché la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto quindi degli eventuali riacquisti, non classificate tra le Passività finanziarie valutate al fair value.

Valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato. Fanno eccezione le passività a breve termine (12 mesi), ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a conto economico.

Eventuali derivati impliciti scorporati vengono valutati al fair value e le relative variazioni sono iscritte a conto economico.

Cancellazione

Le passività finanziarie sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrata a conto economico.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi e relativi oneri assimilati sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

Relativamente ai debiti a breve termine, i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti direttamente a conto economico.

La differenza tra valore contabile della passività e l'ammontare pagato per acquistarla viene registrato a conto economico nella voce "Utili (Perdite) da cessione/riacquisto".

14 - Passività finanziarie di negoziazione

Rilevazione iniziale

Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di iscrizione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Classificazione

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di negoziazione, valutati al fair value e le passività, anch'esse valorizzate al fair value, che originano da "scoperti tecnici" generati dall'attività di negoziazione di titoli.

Valutazione

Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di valutazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Cancellazione

Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di cancellazione delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

Rilevazione delle componenti reddituali

Sono applicati, con gli opportuni adattamenti, i medesimi criteri di rilevazione delle componenti reddituali delle attività finanziarie detenute per la negoziazione (vedi Sezione 1 precedente).

15 - Passività finanziarie valutate al fair value

Rilevazione iniziale

Il loro valore di prima iscrizione è il fair value, senza considerare i proventi o costi di transazione.

Classificazione

Sono classificate in questa categoria le passività finanziarie che si intende valutare al fair value con impatto al conto economico, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- la designazione al fair value consente di eliminare o di ridurre le significative distorsioni nella rappresentazione contabile degli strumenti finanziari;
- la gestione e/o valutazione di un gruppo di strumenti finanziari al fair value con effetti a conto economico è coerente con una strategia di risk management o d'investimento, internamente alla Banca adeguatamente documentata su tali basi;
- si è in presenza di uno strumento contenente un derivato implicito che modifica in modo significativo i flussi di cassa dello strumento ospite e che deve essere incorporato.

Valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate al fair value. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni di mercato.

In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi generalmente accettati e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali:

- metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano caratteristiche analoghe;
- calcoli di flussi di cassa scontati;
- modelli di determinazione del prezzo di opzioni;
- valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Cancellazione

Le passività finanziarie valutate al fair value sono cancellate contabilmente dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi.

Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a conto economico.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti negative di reddito rappresentate dagli interessi passivi sono iscritte, per competenza, nelle voci di conto economico relative agli interessi.

I risultati della valutazione sono ricondotti nel "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value", così come gli utili o le perdite derivanti dall'estinzione, determinati secondo lo stesso criterio indicato per i titoli in circolazione.

16 - Operazioni in valuta

Rilevazione iniziale

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Valutazione

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, le poste di bilancio in valuta estera vengono valorizzate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione;
- le poste non monetarie valutate al fair value sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Cancellazione

Si applicano i criteri indicati per le voci di bilancio corrispondenti. Il tasso di cambio utilizzato è quello alla data di estinzione.

Rilevazione delle componenti reddituali

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel conto economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza di cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a conto economico, è rilevata in conto economico anche la relativa differenza cambio.

17 - Altre informazioni

– Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie presenti in portafoglio sono contabilizzate, con segno negativo, alla voce "Azioni proprie", al prezzo di acquisto. Gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto, alla voce "Sovrapprezzi di emissione".

– Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi della specie sono stati allocati alla voce "altre attività", non ricorrendo i presupposti per essere iscritti tra le "attività materiali", come previsto dalla normativa di Banca d'Italia. I relativi ammortamenti sono stati ricondotti alla voce "altri oneri/proventi di gestione".

– Benefici ai dipendenti

Classificazione

I benefici per i dipendenti, oltre ai benefici a breve termine quali ad es. salari e stipendi, sono relativi a:

- benefici successivi al rapporto di lavoro;
- altri benefici a lungo termine.

I benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a contribuzione definita e quelli su programmi a benefici definiti, a seconda delle prestazioni previste:

- i programmi a contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro, in base ai quali sono versati dei contributi fissi, senza che vi sia un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi, se non sussistono attività sufficienti ad onorare tutti i benefici;
- i programmi a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita.

Il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) è considerato un programma a benefici definiti.

Gli altri benefici a lungo termine sono benefici per i dipendenti che non sono dovuti interamente entro i dodici mesi successivi al termine dell'esercizio, in cui i dipendenti hanno prestato la loro attività.

Rilevazione iniziale e valutazione

Il valore di un'obbligazione a benefici definiti è pari al valore attuale dei pagamenti futuri, previsti come necessari per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti.

Tale valore attuale è determinato utilizzando il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito".

I benefici per i dipendenti rientranti tra gli altri benefici a lungo termine, quali quelli derivanti da premi di anzianità che sono erogati al raggiungimento di una predefinita anzianità di servizio, sono iscritti al Fondo per Rischi ed oneri, in base alla valutazione alla data di

bilancio della passività assunta, determinata utilizzando il “Metodo della Proiezione Unitaria del Credito”.

Il Fondo TFR viene rilevato tra le passività nella corrispondente voce, mentre gli altri benefici successivi al rapporto di lavoro ed i benefici a lungo termine diversi vengono rilevati tra i Fondi Rischi e Oneri.

Rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il servizio del programma (service cost) sono contabilizzati tra i costi del personale, così come gli interessi maturati (interest cost).

I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) relativi ai piani a benefici definiti successivi al rapporto di lavoro sono rilevati integralmente tra le riserve di patrimonio netto nell'esercizio in cui si verificano. Tali profitti e perdite attuariali vengono esposti nel “Prospetto dei proventi ed oneri rilevati” così come richiesto dallo IAS1.

I profitti e le perdite attuariali (actuarial gains & losses) relativi ai benefici a lungo termine diversi sono rilevati integralmente tra i costi del personale nell'esercizio in cui si verificano.

Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte B



ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide Voce 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	2006	2005
a) Cassa	77.305	75.945
b) Depositi liberi presso Banche Centrali	-	-
Totale	77.305	75.945

Sezione 2 - Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Voce 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	2006		2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
A. Attività per cassa				
1. Titoli di debito	950.031	159.703	904.800	73.453
1.1 Titoli strutturati	45.649	53.094	-	-
1.2 Altri titoli di debito	904.382	106.609	904.800	73.453
2. Titoli di capitale	3.071	-	3.841	--
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine attivi	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.004.186	-	1.075.141	9.654
Totale A	1.957.288	159.703	1.983.782	83.107
B. Strumenti derivati				
1. Derivati finanziari	320	58.976	8	98.604
1.1 Di negoziazione	320	35.868	8	54.505
1.2 Connessi con la fair value option	-	18.792	-	38.408
1.3 Altri	-	4.316	-	5.691
2. Derivati su crediti	-	-	-	-
2.1 Di negoziazione	-	-	-	-
2.2 Connessi con la fair value option	-	-	-	-
2.3 Altri	-	-	-	-
Totale B	320	58.976	8	98.604
Totale A+B	1.957.608	218.679	1.983.790	181.711

I "Titoli di debito" si compongono principalmente di titoli emessi da Governi e Banche Centrali (€ 757.805 mila). Analoga composizione si riscontra nelle "Attività cedute non cancellate", aggregato essenzialmente riferibile a strumenti finanziari sottostanti operazioni di pronti contro termine, ove la citata componente è pari ad € 982.654 mila.

Gli strumenti derivati connessi con la fair value option (€ 18.792 mila) sono collegati a titoli di debito classificati nelle passività finanziarie valutate al fair value (passivo voce 50).

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2006	2005
A. Attività per cassa		
1. Titoli di debito	1.109.734	978.253
a) Governi e Banche Centrali	757.805	773.872
b) Altri enti pubblici	61	65
c) Banche	276.403	131.776
d) Altri emittenti	75.465	72.540
2. Titoli di capitale	3.071	3.841
a) Banche	40	101
b) Altri emittenti:	3.031	3.740
- imprese di assicurazione	84	21
- società finanziarie	-	9
- imprese non finanziarie	2.947	3.710
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	1.004.186	1.084.795
a) Governi e Banche centrali	982.654	1.051.917
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	10.479	2.558
d) Altri emittenti	11.053	30.320
Totale A	2.116.991	2.066.889
B. Strumenti derivati		
a) Banche	49.290	80.584
b) Clientela	10.006	18.028
Totale B	59.296	98.612
Totale	2.176.287	2.165.501

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	2006	2005
A. Derivati quotati							
1. Derivati finanziari	4	-	316	-	-	320	8
con scambio di capitale	4	-	316	-	-	320	8
- opzioni acquistate	-	-	313	-	-	313	-
- altri derivati	4	-	3	-	-	7	8
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	4	-	316	-	-	320	8
B. Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari	30.666	6.618	-	-	21.692	58.976	98.604
con scambio di capitale	4.554	6.618	-	-	-	11.172	19.771
- opzioni acquistate	4.510	1.945	-	-	-	6.455	8.440
- altri derivati	44	4.673	-	-	-	4.717	11.331
senza scambio di capitale	26.112	-	-	-	21.692	47.804	78.833
- opzioni acquistate	41	-	-	-	-	41	32
- altri derivati	26.071	-	-	-	21.692	47.763	78.801
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	30.666	6.618	-	-	21.692	58.976	98.604
Totale	30.670	6.618	316	-	21.692	59.296	98.612

La colonna "altro" comprende derivati strutturati composti da più derivati elementari con diversi profili di rischio (equity linked per € 11.819 mila, commodity swap per € 4.325 mila, metal basket per € 5.521 mila e Gold swap per € 4 mila), oltre ad € 23 mila riferiti a derivati non strutturati.

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanzia menti	Totale
A. Esistenze iniziali	978.253	3.841	-	-	982.094
B Aumenti	10.223.251	10.426	1.077	-	10.234.754
B.1 Acquisti	10.156.766	9.276	1.077	-	10.167.119
B.2 Variazioni positive di fair value	2.371	539	-	-	2.910
B.3 Altre variazioni	64.114	611	-	-	64.725
C Diminuzioni	10.091.770	11.196	1.077	-	10.104.043
C.1 Vendite	8.879.049	10.784	1.074	-	8.890.907
C.2 Rimborsi	1.134.439	-	-	-	1.134.439
C.3 Variazioni negative di fair value	29.829	294	-	-	30.123
C.4 Altre variazioni	48.453	118	3	-	48.574
D. Rimanenze finali	1.109.734	3.071	-	-	1.112.805

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value

Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	2006		2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	15.249	49.138	20.928	112.796
1.1 Titoli strutturati	6.491	37.929	-	-
1.2 Altri titoli di debito	8.758	11.209	20.928	112.796
2. Titoli di capitale	64.149	-	70.081	-
3. Quote di O.I.C.R.	205.752	-	188.870	21.788
4. Finanziamenti	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	420	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	20.212	4.795	16.632
Totale	285.150	69.770	284.674	151.216
Costo	277.186	70.591	267.842	148.738

Compongono la presente voce attività finanziarie gestite operativamente e valutate strategicamente sulla base del fair value, come indicato al paragrafo 9, lettera b dello IAS 39. Sono inoltre classificati nella presente categoria alcuni strumenti finanziari con derivati impliciti non detenuti con finalità di negoziazione (paragrafo 9, lettera c dello IAS 39).

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2006	2005
1. Titoli di debito	64.387	133.724
a) Governi e Banche Centrali	5	57
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	58.471	115.734
d) Altri emittenti	5.911	17.933
2. Titoli di capitale	64.149	70.081
a) Banche	27.554	24.604
b) Altri emittenti:	36.595	45.477
- imprese di assicurazione	13.479	23.996
- società finanziarie	363	701
- imprese non finanziarie	22.753	20.780
- altri	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	205.752	210.658
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	420	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	420	-
6. Attività cedute non cancellate	20.212	21.427
a) Governi e Banche centrali	-	4.795
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	20.212	16.632
d) Altri soggetti	-	-
Totale	354.920	435.890

La voce "quote di O.I.C.R." si compone di quote di fondi obbligazionari (€ 121.199 mila), azionari (€ 43.148 mila), bilanciati (€ 25.939 mila), e fondi immobiliari chiusi (€ 15.466 mila).

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziam enti	2006
A. Esistenze iniziali	133.724	70.081	210.658	-	414.463
B Aumenti	17.959	60.041	10.803	-	88.803
B.1 Acquisti	10.783	45.929	5.668	-	62.380
B.2 Variazioni positive di fair value	1.463	5.792	5.126	-	12.381
B.3 Altre variazioni	5.713	8.320	9	-	14.042
C Diminuzioni	87.296	65.973	15.709	-	168.978
C.1 Vendite	67.371	63.921	13.614	-	144.906
C.2 Rimborsi	13.332	-	-	-	13.332
C.3 Variazioni negative di fair value	1.909	2.052	2.089	-	6.050
C.4 Altre variazioni	4.684	-	6	-	4.690
D. Rimanenze finali	64.387	64.149	205.752	-	334.288

Sezione 4 - Attività finanziarie disponibili per la vendita

Voce 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	2006		2005	
	Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	302.297	25.847	504.510	79.449
2.1 Valutati al fair value	302.297	9.927	504.510	26.448
2.2 Valutati al costo	-	15.920	-	53.001
3. Quote di O.I.C.R.	-	5.640	-	6.635
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	302.297	31.487	504.510	86.084

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	2006	2005
1. Titoli di debito	-	-
a) Governi e Banche Centrali	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri emittenti	-	-
2. Titoli di capitale	328.144	583.959
a) Banche	313.390	540.876
b) Altri emittenti:	14.754	43.083
- imprese di assicurazione	-	-
- società finanziarie	8.914	8.173
- imprese non finanziarie	5.796	34.866
- altri	44	44
3. Quote di O.I.C.R.	5.640	6.635
4. Finanziamenti	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
a) Governi e Banche centrali	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Banche	-	-
d) Altri soggetti	-	-
Totale	333.784	590.594

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote O.I.C.R.	Finanziam enti	2006
A. Esistenze iniziali	-	583.959	6.635	-	590.594
B Aumenti	-	200.200	184	-	200.384
B.1 Acquisti	-	43.208	140	-	43.348
B.2 Variazioni positive di fair value	-	129.126	44	-	129.170
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	#	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	27.866	-	-	27.866
C Diminuzioni	-	456.015	1.179	-	457.194
C.1 Vendite	-	428.517	-	-	428.517
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	2.764	683	-	3.447
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	12	-	-	12
- imputate al conto economico	-	12	-	-	12
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	24.722	496	-	25.218
D. Rimanenze finali	-	328.144	5.640	-	333.784

Sezione 5 - Attività finanziarie detenute sino alla scadenza

Voce 50

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 6 - Crediti verso banche

Voce 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006	2005
A. Crediti verso Banche centrali	72.643	365.981
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	72.643	365.981
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B. Crediti verso banche	3.494.405	1.641.468
1. Conti correnti e depositi liberi	1.379.093	266.414
2. Depositi vincolati	1.664.982	958.787
3. Altri finanziamenti	140.354	94.431
3.1 Pronti contro termine attivi	-	-
3.2 Locazione finanziaria	-	-
3.3 Altri	140.354	94.431
4. Titoli di debito	15.599	53.935
4.1 Titoli strutturati	-	-
4.2 Altri titoli di debito	15.599	53.935
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	294.377	267.901
Totale (valore di bilancio)	3.567.048	2.007.449
Totale (fair value)	3.567.957	2.007.449

Sezione 7 - Crediti verso clientela

Voce 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006	2005
1. Conti correnti	3.146.754	3.132.659
2. Pronti contro termine attivi	173.893	128.572
3. Mutui	4.914.221	4.157.625
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	196.892	193.767
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	-
7. Altre operazioni	4.661.278	4.887.826
8. Titoli di debito	27.095	26.522
8.1 Titoli strutturati	918	-
8.2 Altri titoli di debito	26.177	26.522
9. Attività deteriorate	357.689	335.882
10. Attività cedute non cancellate	96.649	169.875
Totale (valore di bilancio)	13.574.471	13.032.728
Totale (fair value)	13.629.413	13.213.948

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	2006	2005
1. Titoli di debito	27.095	26.522
a) Governi	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	27.095	26.522
- imprese non finanziarie	8.876	9.915
- imprese finanziarie	4.367	3.002
- assicurazioni	13.852	13.605
- altri	-	-
2. Finanziamenti verso	13.093.038	12.621.858
a) Governi	4.089	1.643
b) Altri Enti pubblici	7.659	6.270
c) Altri soggetti	13.081.290	12.613.945
- imprese non finanziarie	8.669.612	8.122.963
- imprese finanziarie	1.694.062	2.143.110
- assicurazioni	4.135	28.431
- altri	2.713.481	2.319.441
3. Attività deteriorate	357.689	335.882
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	3
c) Altri soggetti	357.689	335.879
- imprese non finanziarie	274.853	253.921
- imprese finanziarie	5.314	13.350
- assicurazioni	4	-
- altri	77.518	68.608
4. Attività cedute non cancellate	96.649	48.466
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	96.649	48.466
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	96.649	48.466
- assicurazioni	-	-
- altri	-	-
Totale	13.574.471	13.032.728



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte B

Sezione 8 - Derivati di copertura Voce 80

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 9 - Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica Voce 90

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 10 - Le partecipazioni

Voce 100

10.1 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
A. Imprese controllate in via esclusiva			
<u>In modo diretto:</u>			
1 Banco di Sardegna s.p.a.	Cagliari	47,229	51,000
2 Banca popolare di Ravenna s.p.a.	Ravenna	75,957	
3 Banca popolare del Materano s.p.a.	Matera	67,685	
4 Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola s.p.a.	Vignola (MO)	100,000	
5 Banca popolare di Crotone s.p.a.	Crotone	60,331	
6 B.P.E.R. (Europe) International s.a.	Lussemburgo	99,000	
7 Banca popolare di Aprilia s.p.a.	Aprilia (LT)	55,009	
8 Banca della Campania s.p.a.	Napoli	89,121	
9 EuroBanca del Trentino s.p.a.	Trento	49,900	
10 Em.Ro. popolare s.p.a.	Modena	77,443	
11 EMRO Finance Ireland Limited	Dublino (Irlanda)	100,000	
12 ABF FACTORING s.p.a.	Milano	90,000	
13 ABF Leasing s.p.a.	Milano	100,000	
14 Finbanche d'Abruzzo s.p.a.	L'Aquila	100,000	
15 Nadia s.p.a.	Modena	100,000	
16 EM.RO Immobiliare s.p.a.	Modena	100,000	
17 Modena Terminal s.r.l.	Campogalliano (MO)	52,250	
18 Metelliana s.p.a.	Cava dei Tirreni	100,000	
19 B.P.E.R. International Advisory Company s.a.	Lussemburgo	90,000	
<u>In modo indiretto:</u>			
20 Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	Lanciano	3,372	
21 Banca di Sassari s.p.a.	Sassari	10,331	
22 Nettuno Gestione Crediti s.p.a.	Bologna	1,000	
23 Forum Guido Monzani s.r.l.	Modena	10,000	
B. Imprese controllate in modo congiunto			
	-	-	
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1 Co.Ba.Po. Consorzio Banche popolari dell'Emilia Romagna	Bologna	23,587	
2 Gruppo Operazioni Underwriting banche popolari	Milano	22,500	
3 CONFORM – Consorzio Formazione manageriale	Avellino	35,000	
4 Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a.	Savigliano	31,006	
5 Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a.	Fossano	23,077	
6 Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a.	Saluzzo	31,019	
7 Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.	Bra	31,021	

10.2 Partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto o sottoposte ad influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile/perdita	Patrimonio netto	Valore di bilancio	Fair Value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
<u>In modo diretto:</u>						
1 Banco di Sardegna s.p.a.	10.344.636	563.626	69.646	1.039.194	570.010	-
2 Banca popolare di Ravenna s.p.a.	1.735.264	114.260	20.142	217.139	156.230	-
3 Banca popolare del Materano s.p.a.	1.234.861	75.671	10.019	111.957	61.661	-
4 Banca CRV – Cassa di Risparmio di Vignola s.p.a.	1.421.260	95.003	14.246	139.211	90.742	-
5 Banca popolare di Crotone s.p.a.	1.399.137	106.166	18.228	163.072	91.837	-
6 B.P.E.R. (Europe) International s.a.	1.006.102	34.702	1.581	40.309	29.091	-
7 Banca popolare di Aprilia s.p.a.	658.953	45.897	9.353	87.868	53.321	-
8 Banca della Campania s.p.a.	4.475.756	255.558	29.104	405.954	410.021	-
9 EuroBanca del Trentino s.p.a.	64.413	3.009	(1.402)	28.747	17.966	-
10 Em.Ro. popolare s.p.a.	318.292	18.530	13.648	251.994	155.452	-
11 EMRO Finance Ireland Limited	1.066.419	46.374	12.789	166.551	118.155	-
12 ABF FACTORING s.p.a.	268.236	15.314	2.583	16.284	10.963	-
13 ABF Leasing s.p.a.	1.190.923	50.648	6.045	56.024	46.501	-
14 Finbanche d'Abruzzo s.p.a.	264.298	7.769	4.066	263.025	261.996	-
15 Nadia s.p.a.	106.035	6.661	70	90.959	92.926	-
16 EM.RO Immobiliare s.p.a.	10.509	829	(81)	10.393	5.012	-
17 Modena Terminal s.r.l.	13.862	3.008	(65)	9.543	4.108	-
18 Metelliana s.p.a.	2.327	2.184	256	1.122	489	-
19 B.P.E.R. International Advisory Company s.a.	1.265	3	(8)	1.111	67	-
<u>In modo indiretto:</u>						
20 Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	2.731.727	175.062	23.483	202.000	4.389	-
21 Banca di Sassari s.p.a.	1.685.511	120.485	8.726	178.994	20.191	-
22 Nettuno Gestione Crediti s.p.a.	2.455	1.121	84	1.848	15	-
23 Forum Guido Monzani s.r.l.	709	835	(95)	37	13	-
B. Imprese controllate in modo congiunto						
	-	-	-	-	-	-
C. Imprese sottoposte ad influenza notevole						
1 Co.Ba.Po. Consorzio Banche popolari dell'Emilia Romagna	380	885	-	18	4	-
2 Gruppo Operazioni Underwriting banche popolari	84	20	(9)	77	18	-
3 CONFORM–Consorzio Formazione manageriale	5.627	2.036	-	83	19	-
4 Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a.	699.342	37.645	3.216	67.480	33.409	-
5 Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a.	921.582	47.767	5.900	97.460	36.898	-
6 Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a.	729.337	40.148	5.892	76.631	45.385	-
7 Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.	732.408	41.588	3.896	60.071	32.827	-
Totale	33.091.710	1.912.804	261.313	3.785.156	2.349.716	-

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	2006	2005
A. Esistenze iniziali	2.127.333	1.902.114
B. Aumenti	280.814	225.663
B.1 Acquisti	241.940	190.650
B.2 Riprese di valore	-	16.294
B.3 Rivalutazioni	-	-
B.4 Altre variazioni	38.874	18.719
C. Diminuzioni	58.431	444
C.1 Vendite	56.725	-
C.2 Rettifiche di valore	13	-
C.3 Altre variazioni	1.693	444
D. Rimanenze finali	2.349.716	2.127.333
E. Rivalutazioni totali	-	-
F. Rettifiche totali	23	-

Le variazioni in aumento per acquisti si riferiscono a:

- acquisto di n. 9.875 azioni Banca del Monte di Foggia s.p.a. da soci, per un corrispettivo di Euro 1.975 mila. La partecipazione è stata poi interamente ceduta alla controllata Banca della Campania s.p.a., che in data 28/12/2006 ha proceduto alla fusione per incorporazione della "Foggia";
- sottoscrizione di n. 14.906.399 azioni Banca della Campania s.p.a. in sede di aumento di capitale al servizio della fusione per l'incorporazione della Banca del Monte di Foggia s.p.a.; l'esercizio dei diritti di opzione spettanti ha portato alla sottoscrizione di n. 12.562.796 azioni, il quantitativo residuo è scaturito dall'esercizio di diritti rimasti inoperti che la banca ha acquistato. L'operazione ha comportato un esborso di complessivi Euro 86.594 mila;
- acquisto di n. 44.914 azioni Banca popolare del Materano s.p.a. da soci, per un corrispettivo di Euro 224 mila;
- Banca popolare di Crotone s.p.a. :
 - acquisto di n.85.682 azioni da soci, per un corrispettivo di Euro 1.831 mila;
 - sottoscrizione in opzione di n.159.847 azioni in occasione dell'esecuzione dell'ultima tranche dell'aumento di capitale, per Euro 2.797 mila;
- sottoscrizione in sede di aumento di capitale di n. 2 quote di Conform (Euro 1 mila);
- acquisto da Unicredito Italiano s.p.a. della quota del 31,021% detenuta nel capitale della Cassa di Risparmio di Bra s.p.a., pari a n.12.408.537 azioni (investimento di Euro 32.827 mila);
- acquisto da Unicredito Italiano s.p.a. della quota del 23,077% detenuta nel capitale nella Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a., pari a n.13.846.132 azioni (investimento di Euro 36.898 mila);
- acquisto da Unicredito Italiano s.p.a. della quota del 31,019% detenuta nel capitale della Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a., pari a n.19.852.477 azioni (investimento di Euro 45.384 mila);
- acquisto da Unicredito Italiano s.p.a. della quota del 31,006% detenuta nel capitale della Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a., pari a n.14.300.000 azioni (investimento di Euro 33.409 mila).

Le altre variazioni in aumento si riferiscono a:

- plusvalenza realizzata sulla cessione alla controllata Banca della Campania s.p.a. della Banca del Monte di Foggia s.p.a. (Euro 7.592 mila);
- l'inserimento alla voce partecipazioni della quota di minoranza detenuta nella Banca di Sassari s.p.a., società controllata indirettamente tramite il Banco di Sardegna s.p.a. (Euro 20.191 mila);
- l'inserimento alla voce partecipazioni della quota di minoranza detenuta nella Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a., società controllata indirettamente tramite Finbanche d'Abruzzo s.p.a. (Euro 4.389 mila);
- l'inserimento alla voce partecipazioni della quota di minoranza detenuta nella Nettuno Gestione Crediti s.p.a., società controllata indirettamente tramite la Em.ro popolare s.p.a. (Euro 15 mila);
- l'inserimento alla voce partecipazioni della quota di minoranza detenuta nella Forum Guido Monzani s.r.l., società controllata indirettamente tramite la Em.ro popolare s.p.a. (Euro 26 mila);
- il trasferimento dal portafoglio di negoziazione di n.319.000 azioni di risparmio della controllata Banco di Sardegna s.p.a. (Euro 5.666 mila);
- il trasferimento dal portafoglio di negoziazione di n.3.216 azioni privilegiate della controllata Banco di Sardegna s.p.a. (Euro 42 mila);
- il trasferimento dal portafoglio di negoziazione di n.3.412 azioni della controllata Banca della Campania s.p.a. (Euro 88 mila);

- il trasferimento dal portafoglio di negoziazione di n.1.632 azioni della controllata Banca popolare del Materano s.p.a. (Euro 7 mila);
- il trasferimento dal portafoglio di negoziazione di n.48.644 azioni della controllata Banca popolare di Crotone s.p.a. (Euro 857 mila).

Le vendite si riferiscono a:

- alla cessione alla controllata Banca della Campania dell'intera partecipazione detenuta nella controllata Banca del Monte di Foggia s.p.a. (Euro 56.723 mila);
- alla cessione alla Banca Popolare di Sondrio del 2,5% della quota detenuta della società Gruppo Operazioni Underwriting Banche Popolari s.r.l. (euro 2 mila).

Le rettifiche di valore si riferiscono all'impairment effettuato sulla partecipata Forum Guido Monzani s.r.l. (Euro 13 mila).

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono a:

- rilevazione della differenza in cambi derivante dalla conversione in Euro delle componenti precedentemente denominate in sterline e fiorini ungheresi della partecipazione detenuta nella controllata EMRO Finance Ireland (Euro 1.693 mila).

10.4 Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate

	2006	2005
Impegni riferiti a partecipazioni in società controllate	-	2.090
Totale	-	2.090

L'impegno riferito all'aumento di capitale deliberato dalla controllata Modena Terminal è stato stornato in quanto non si è data esecuzione all'operazione nei termini previsti.

Sezione 11 - Attività materiali

Voce 110

11.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	2006	2005
A. Attività ad uso funzionale		
1.1 Di proprietà	174.452	176.214
a) terreni	46.346	46.346
b) fabbricati	111.154	113.455
c) mobili	10.299	3.145
d) impianti elettronici	3.517	4.699
e) altre	3.136	8.569
1.2 Acquisite in locazione finanziaria	820	1.157
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	820	1.157
e) altre	-	-
Totale	175.272	177.371
B. Attività detenute a scopo di investimento		
2.1 Di proprietà	28.954	29.521
a) terreni	4.379	4.379
b) fabbricati	24.575	25.142
2.2 Acquistate in locazione finanziaria		
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
Totale	28.954	29.521
Totale (A+B)	204.226	206.892

La Banca ha optato per la valutazione al costo sia delle attività ad uso funzionale che di quelle detenute a scopo di investimento.

11.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	46.346	122.149	35.023	33.735	29.139	266.392
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	8.694	25.525	27.879	26.923	89.021
A.2 Esistenze iniziali nette	46.346	113.455	9.498	5.856	2.216	177.371
B. Aumenti	-	2.113	1.952	1.872	2.353	8.290
B.1 Acquisti	-	797	1.950	1.872	2.353	6.972
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	1.316	-	-	-	1.316
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	2	-	-	2
C. Diminuzioni	-	4.414	1.151	3.391	1.433	10.389
C.1 Vendite	-	10	-	9	7	26
C.2 Ammortamenti	-	4.402	1.151	3.382	1.424	10.359
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	2	-	-	2	4
D. Rimanenze finali	46.346	111.154	10.299	4.337	3.136	175.272
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	13.095	26.483	27.765	27.640	94.983
D.2 Rimanenze finali lorde	46.346	124.249	36.782	32.102	30.776	270.255
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

11.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	2006	
	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali lorde	4.379	26.283
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	1.141
A.2 Esistenze iniziali	4.379	25.142
B. Aumenti	-	-
B.1 Acquisti	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-
B.3 Variazioni positive nette di fair value	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	-	567
C.1 Vendite	-	-
C.2 Ammortamenti	-	567
C.3 Variazioni negative nette di fair value	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-
D. Rimanenze finali	4.379	24.575
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	1.708
D. Rimanenze finali lorde	4.379	26.283
E. Valutazione al fair value	5.675	29.403



Sezione 12 - Attività immateriali

Voce 120

12.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	2006		2005	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento	#	-	#	-
A.2 Altre attività immateriali	9.450	-	8.682	-
A.2.1 Attività valutate al costo	9.450	-	8.682	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	9.450	-	8.682	-
A.2.2 Attività valutate al fair value	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-
Totale	9.450	-	8.682	-

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite essenzialmente da software applicativo, valutato al costo ed ammortizzato in quote costanti per un periodo variabile in base al grado di obsolescenza e che non supera comunque i cinque anni.

12.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Lim.	Illim.	Lim.	Illim.	
A. Esistenze iniziali	-	-	-	25.248	-	25.248
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	16.566	-	16.566
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	8.682	-	8.682
B. Aumenti	-	-	-	5.537	-	5.537
B.1 Acquisti	-	-	-	5.537	-	5.537
B.2 Incrementi di attività immateriale interne	#	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	#	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di fair value	#	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
- a conto economico	#	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	4.769	-	4.769
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	4.769	-	4.769
- ammortamenti	#	-	-	4.769	-	4.769
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	#	-	-	-	-	-
- a conto economico	#	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	-	-	9.450	-	9.450
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	21.335	-	21.335
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	30.785	-	30.785
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

Legenda

Lim: a durata limitata

Illim: a durata illimitata

Sezione 13 - Le attività fiscali e le passività fiscali

Voce 130 dell'attivo e voce 80 del passivo

13.1 Attività per imposte anticipate: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Rettifiche di valori su crediti verso la clientela	2.831	-	2.831
Svalutazioni di partecipazioni e di titoli	8.962	297	9.259
Spese di rappresentanza, INVIM e avviamento	216	34	250
Accantonamento a fondi per il personale	15.183	-	15.183
Crediti di firma, revocatorie fallimentari e cause legali in corso	13.119	-	13.119
Ammortamenti su immobilizzazioni materiali e immateriali	1.169	183	1.352
Altre imposte anticipate	95	2	97
Totale	41.575	516	42.091

13.2 Passività per imposte differite: composizione

	IRES	IRAP	Totale
Plusvalenze da cessione di ramo d'azienda	4.826	-	4.826
Plusvalenze titoli azionari	8.445	1.343	9.788
Accantonamenti effettuati esclusivamente in ambito fiscale	3.344	-	3.344
Partecipazioni classificate "disponibili per la vendita"	11.055	-	11.055
Altre imposte differite	5.522	441	5.963
Totale	33.192	1.784	34.976

13.3 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	2006	2005
1. Importo iniziale	30.732	19.916
2. Aumenti	12.334	34.982
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	12.287	34.982
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuto al mutamento di criteri contabili	-	18.438
c) riprese di valore	-	-
d) altre	12.287	16.544
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	47	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	6.407	24.166
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	5.652	24.166
a) rigiri	5.652	24.166
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	755	-
4. Importo finale	36.659	30.732

13.4. Variazioni delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

	2006	2005
1. Importo iniziale	24.547	73.770
2. Aumenti	8.186	22.071
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	7.990	22.071
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovuto al mutamento di criteri contabili	-	11.453
c) altre	7.990	10.618
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	196	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	9.990	71.294
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	9.235	71.294
a) rigiri	9.235	71.294
b) dovuto al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	755	-
4. Importo finale	22.743	24.547

13.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2006	2005
1. Importo iniziale	5.756	2.507
2. Aumenti	508	3.249
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	508	3.249
a) relative a precedenti esercizi	508	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	3.249
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	832	-
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	832	-
a) rigiri	832	-
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	5.432	5.756

13.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2006	2005
1. Importo iniziale	7.572	271
2. Aumenti	9.631	7.301
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	9.631	7.301
a) relative a precedenti esercizi	-	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	7.301
c) altre	9.631	-
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
2.3 Altri aumenti	-	-
3. Diminuzioni	4.970	-
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	4.970	-
a) rigiri	4.970	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
c) altre	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
3.3 Altre diminuzioni	-	-
4. Importo finale	12.233	7.572

Sezione 14 - Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate Voce 140 dell'attivo e voce 90 del passivo

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 15 - Altre attività Voce 150

15.1 Altre attività: composizione

	2006	2005
Ritenute su interessi, ritenute e crediti d'imposta su dividendi, acconti di ritenute e addizionali	26.822	18.040
Crediti verso l'Erario per maggiori imposte versate relative a precedenti esercizi e relativi interessi maturati	269	-
Disposizioni per causali varie da addebitare alla clientela	31.554	42.508
Competenze da addebitare a clientela o a banche	12.875	13.781
Assegni di c/c in corso di addebito	10.596	193
Assegni di c/c tratti su altri istituti	169.604	179.556
Partite relative a operazioni in titoli	8.410	5.567
Attività del fondo di previdenza	77.491	71.570
Migliorie e spese incrementative su beni di terzi	3.896	2.933
Ratei e risconti attivi	1.835	2.286
Altre partite per causali varie	6.963	3.251
Totale	350.315	339.685

PASSIVO

Sezione 1 - Debiti verso banche

Voce 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006	2005
1. Debiti verso banche centrali	-	-
2. Debiti verso banche	5.371.607	4.931.148
2.1 Conti correnti e depositi liberi	2.807.023	2.891.395
2.2 Depositi vincolati	2.347.302	1.765.256
2.3 Finanziamenti	181.358	175.614
2.3.1 locazione finanziaria	-	-
2.3.2 altri	181.358	175.614
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
2.5 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	10.041	50.905
2.5.1 pronti contro termine passivi	10.041	50.905
2.5.2 altre	-	-
2.6 Altri debiti	25.883	47.978
Totale	5.371.607	4.931.148
Fair value	5.371.607	4.931.148

Sezione 2 - Debiti verso clientela

Voce 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006	2005
1. Conti correnti e depositi liberi	6.577.278	6.299.046
2. Depositi vincolati	80.574	84.158
3. Fondi di terzi in amministrazione	1.637	4.216
4. Finanziamenti	467.216	373.905
4.1 locazione finanziaria	839	1.339
4.2 altri	466.377	372.566
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	1.407.445	1.490.419
6.1 pronti contro termine passivi	1.407.445	1.490.419
6.2 altre	-	-
7. Altri debiti	52.317	33.751
Totale	8.586.467	8.285.495
Fair value	8.586.467	8.285.495

2.5 Debiti per locazione finanziaria

	2006	2005
Debiti verso Sardaleasing s.p.a., società appartenente al nostro gruppo bancario, per locazione di apparecchiature elettroniche	839	1.339

Totale dei pagamenti futuri minimi relativi alle operazioni di leasing:

	Valore Nominale	Valore Attuale
Dovuti entro 1 anno	207	203
Dovuti tra 1 e 5 anni	678	636
Totale	885	839

Sezione 3 - Titoli in circolazione

Voce 30

3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/Valori	2006		2005	
	Valore bilancio	Fair value	Valore bilancio	Fair value
A. Titoli quotati	1.317.590	1.310.525	1.032.547	1.043.598
1. Obbligazioni	1.317.590	1.310.525	1.032.547	1.043.598
1.1 strutturate	918.390	911.198	728.654	739.400
1.2 altre	399.200	399.327	303.893	304.198
2. Altri titoli	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	3.640.832	3.623.228	2.987.849	2.986.217
1. Obbligazioni	2.009.086	1.991.482	1.584.225	1.582.593
1.1 strutturate	260.345	261.349	-	-
1.2 altre	1.748.741	1.730.133	1.584.225	1.582.593
2. Altri titoli	1.631.746	1.631.746	1.403.624	1.403.624
2.1 strutturati	-	-	-	-
2.2 altri	1.631.746	1.631.746	1.403.624	1.403.624
Totale	4.958.422	4.933.753	4.020.396	4.029.815

Nella presente voce sono compresi € 1.585.262 mila relativi ad obbligazioni subordinate, come da dettaglio che segue.

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati

	2006	2005
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2000-2005	-	4.500
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2001-2008	79.801	78.902
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 6 mesi, 2001-2008	125.639	124.252
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 6 mesi + 30 bp, 2001-2008	25.779	25.622
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi + 90 bp, 2002-2012	401.112	401.009
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2003-2008	300.483	314.766
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	32.644	32.639
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	20.248	20.073
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,70%, 2006-2012	200.356	-
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato EMTN B.P.E.R. T.V. Euroribor 3 mesi + 42 mesi bp, 2006-2016	399.200	-
Totale	1.585.262	1.001.763

Di questi € 759.171 mila si riferiscono ad obbligazioni convertibili in azioni della banca; di tali subordinati si forniscono ulteriori informazioni nella sezione 14 del passivo.

Sezione 4 - Passività finanziarie di negoziazione

Voce 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006				2005			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	4	4	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 strutturate	-	-	-	#	-	-	-	#
3.1.2 altre obbligazioni	-	-	-	#	-	-	-	#
3.2 Altri titoli	-	-	-	#	-	-	-	#
3.2.1 strutturati	-	-	-	#	-	-	-	#
3.2.2 altri	-	-	-	#	-	-	-	#
Totale A	4	4	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari	#	25	120.766	#	#	40	86.292	#
1.1 Di negoziazione	#	25	114.522	#	#	40	84.781	#
1.2 Connessi con la fair value option	#	-	6.244	#	#	-	1.511	#
1.3 Altri	#	-	-	#	#	-	-	#
2. Derivati creditizi	#	-	-	#	#	-	-	#
2.1 Di negoziazione	#	-	-	#	#	-	-	#
2.2 Connessi con la fair value option	#	-	-	#	#	-	-	#
2.3 Altri	#	-	-	#	#	-	-	#
Totale B	#	25	120.766	#	#	40	86.292	#
Totale	4	29	120.766	-	-	40	86.292	-

Gli strumenti derivati connessi con la fair value option (€ 6.244 mila) sono collegati a titoli di debito classificati nelle passività finanziarie valutate al fair value (passivo voce 50).

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 2006	Totale 2005
A. Derivati quotati							
1) Derivati finanziari	11	-	14	-	-	25	40
Con scambio di capitale	11	-	14	-	-	25	40
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	11	-	14	-	-	25	40
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	11	-	14	-	-	25	40
B. Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari	22.258	94.190	-	-	4.318	120.766	86.292
Con scambio di capitale	204	94.190	-	-	-	94.394	31.475
- opzioni emesse	194	1.945	-	-	-	2.139	2.644
- altri derivati	10	92.245	-	-	-	92.255	28.831
Senza scambio di capitale	22.054	-	-	-	4.318	26.372	54.817
- opzioni emesse	47	-	-	-	-	47	34
- altri derivati	22.007	-	-	-	4.318	26.325	54.783
2) Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
Con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale	22.258	94.190	-	-	4.318	120.766	86.292
Totale 2006	22.269	94.190	14	-	4.318	120.791	86.332

La colonna "altro" comprende derivati strutturati composti da più derivati elementari con diversi profili di rischio (equity linked swap per € 4.294 mila e gold swap per € 24 mila).

Sezione 5 - Passività finanziarie valutate al fair value

Voce 50

5.1 Passività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Tipologia operazioni/Valori	2006				2005			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Quotati	Non quotati			Quotati	Non quotati	
1. Debiti verso banche	-	-	-	#	-	-	-	#
1.1 Strutturati	-	-	-	#	-	-	-	#
1.2 Altri	-	-	-	#	-	-	-	#
2. Debiti verso clientela	-	-	-	#	-	-	-	#
2.1 Strutturati	-	-	-	#	-	-	-	#
2.2 Altri	-	-	-	#	-	-	-	#
3. Titoli di debito	716.967	-	731.059	#	704.305	-	738.899	#
3.1 Strutturati	78.773	-	89.751	#	121.601	-	138.207	#
3.2 Altri	638.194	-	641.308	#	582.704	-	600.692	#
Totale	716.967	-	731.059	731.059	700.305	-	738.899	738.899

Come indicato nella parte A della presente Nota integrativa, nella voce sono presenti titoli la cui valutazione al fair value, congiuntamente agli strumenti derivati ad essi correlati, permette di eliminare evidenti asimmetrie contabili.

5.3 Passività finanziarie valutate al fair value: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale
A. Esistenze iniziali	-	-	738.899	738.899
B Aumenti	-	-	135.918	135.918
B.1 Emissioni	-	-	67.004	67.004
B.2 Vendite	-	-	42.540	42.540
B.3 Variazioni positive di fair value	-	-	2.385	2.385
B.4 Altre variazioni	-	-	23.989	23.989
C Diminuzioni	-	-	143.758	143.758
C.1 Acquisti	-	-	29.834	29.834
C.2 Rimborsi	-	-	76.783	76.783
C.3 Variazioni negative di fair value	-	-	16.576	16.576
C.4 Altre variazioni	-	-	20.565	20.565
D. Rimanenze finali	-	-	731.059	731.059



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte B

Sezione 6 - Derivati di copertura Voce 60

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 7 - Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica Voce 70

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 8 – Passività fiscali Voce 80

La composizione e movimentazione delle passività fiscali differite è riportata nella sezione 13 dell'attivo.

Voce 80 a) Passività fiscali correnti

	2006	2005
Saldo alla fine dell'esercizio precedente	120.379	93.560
Diminuzioni	117.987	90.343
- utilizzi per pagamento di imposte sul reddito	103.500	85.240
- utilizzi per pagamento di altre imposte	14.487	5.103
Aumenti	124.483	117.162
- accantonamenti: imposte sul reddito	124.483	102.675
imposta sostitutiva legge 266/2005 – rivalutazione immobiliare	-	14.487
Totale	126.875	120.379

Sezione 9 - Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione

Voce 90

Vedi sezione 14 dell'attivo.

Sezione 10 - Altre passività

Voce 100

10.1 Altre passività: composizione

	2006	2005
Somme a disposizione di banche	5.154	4.098
Somme a disposizione di clientela	123.060	299.496
Valore netto delle rettifiche per incasso di crediti per conto terzi	-	41.603
Emolumenti di spettanza del personale e relativi contributi previdenziali	42.801	37.124
Somme da riconoscere a terzi per cedole, titoli e dividendi all'incasso	25.057	19.750
Somme da versare all'Erario per conto della clientela e del personale	27.521	18.570
Bonifici da regolare in stanza	161.535	137.549
Anticipi per acquisto in titoli	779	1.851
Debiti verso fornitori	8.695	7.779
Capitale delle fondazioni benefiche	76	76
Versamenti di terzi a garanzia di crediti	10	10.578
Accantonamenti su garanzie rilasciate	5.125	5.251
Passività del fondo pensione	171	1.264
Ratei e risconti passivi	6.347	6.026
Altre partite di debito verso terzi	8.485	6.282
Totale	414.816	597.297

Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale

Voce 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	2006	2005
A. Esistenze iniziali	72.955	67.297
B Aumenti	4.930	10.061
B.1 Accantonamento dell'esercizio	4.930	4.557
B.2 Altre variazioni in aumento	-	5.504
C Diminuzioni	8.615	4.403
C.1 Liquidazioni effettuate	5.853	4.403
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.762	-
D. Rimanenze finali	69.270	72.955

L'importo evidenziato come "altre variazioni in diminuzione" rappresenta l'utile attuariale.

11.2 Altre informazioni

Nelle tabelle seguenti vengono riportate le informazioni analitiche relative alla movimentazione del Fondo TFR, nonché le principali ipotesi demografiche e finanziarie adottate per la quantificazione del Fondo secondo il Projected Unit Credit Method; la tabella 11.2.3 presenta, infine, le informazioni comparative richieste dalla vigente normativa.

11.2.1 Variazioni nell'esercizio del TFR

Voci/Valori	2006	2005
Esistenze iniziali	72.955	67.297
A. Aumenti	4.930	10.061
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.842	3.057
2. Oneri finanziari	2.088	1.500
3. Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti	-	-
4. Perdite attuariali	-	5.500
5. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
7. Altre variazioni	-	4
B. Diminuzioni	8.615	4.403
1. Benefici pagati	5.853	4.403
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
3. Utili attuariali	2.762	-
4. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
5. Riduzioni	-	-
6. Estinzioni	-	-
7. Altre variazioni	-	-
Esistenze Finali	69.270	72.955

11.2.2 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/Percentuali	2006	2005
Tassi di attualizzazione (valore medio)	4,30%	3,61%
Tassi attesi di incrementi retributivi	3,50%	3,50%
Turn Over	3,00%	2,87%
Tasso di inflazione	1,50%	1,60%

Ad integrazione dei dati medi riportati nella tabella, si riportano di seguito le scelte metodologiche effettuate per la definizione delle principali ipotesi attuariali.

Tassi di attualizzazione: utilizzo di una curva dei tassi di interesse alla data di valutazione, anziché di un tasso costante, rappresentativa di emissioni obbligazionarie di aziende primarie .

Tassi attesi di incrementi retributivi: analisi delle serie storiche (ultimi tre anni) delle retribuzioni aziendali e loro calibrazione sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo di categoria e dello scenario inflazionistico atteso. Le ipotesi di incremento retributivo sono state differenziate per qualifica contrattuale, anzianità aziendale, età anagrafica e sesso.

Turn Over: analisi delle serie storiche (ultimi tre anni) dei fenomeni che hanno causato uscite di TFR e loro calibrazione sulla base di eventuali fenomeni "anomali" verificatisi nel passato. Le ipotesi di turn over sono state differenziate per qualifica contrattuale, anzianità aziendale, età anagrafica e sesso.

Tasso di inflazione: si è utilizzato lo scenario inflazionistico riportato nel vigente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria

A partire dal 1° gennaio 2007 la legge Finanziaria e i correlati decreti attuativi prevedono rilevanti modifiche alla disciplina del TFR, tra cui la scelta della destinazione del proprio TFR maturando, da parte del singolo Lavoratore. In particolare il Lavoratore potrà indirizzare il proprio TFR su forme pensionistiche prescelte ovvero mantenerli in azienda (in tal caso quest'ultima dovrà versare i contributi che via via matureranno ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS). Allo stato attuale, nell'incertezza interpretativa delle nuove norme di recente emanazione, le possibili diverse interpretazioni nell'applicazione dello IAS 19 al TFR maturando e le conseguenti modifiche sui calcoli attuariali al TFR già maturato ed infine l'impossibilità di determinare fin da ora le scelte che i lavoratori faranno entro il prossimo 30 giugno, rendono prematura ogni ipotesi di modifica del calcolo attuariale del TFR maturato al 31 dicembre 2006.

11.2.3 Informazioni comparative: storia del piano

Voci/Valori	2006	2005	2004
1. Valore attuale dei fondi (+)	69.270	72.955	67.297
2. Fair value delle attività a servizio del piano (-)	-	-	-
3. Disavanzo (avanzo) del piano (±)	69.270	72.955	67.297
4. Rettifiche basate sull'esperienza passata alle passività del piano - (utili)/perdite attuariali	(2.762)	5.500	6.918
5. Rettifiche basate sull'esperienza passata alle attività del piano	-	-	-

Si fa presente che tra le "Rettifiche basate sull'esperienza passata" sono indicati esclusivamente gli Utili/Perdite attuariali.

Sezione 12 - Fondi per rischi e oneri

Voce 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Valori	2006	2005
1. Fondi di quiescenza aziendali	147.699	130.941
2. Altri fondi rischi ed oneri	51.412	38.085
2.1 controversie legali	38.266	30.059
2.2 oneri per il personale	3.208	1.254
2.3 altri	9.938	6.772
Totale	199.111	169.026

12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	2006
A. Esistenze iniziali	130.941	38.085	169.026
B. Aumenti	28.442	21.350	49.792
B.1 Accantonamento dell'esercizio	10.489	16.700	27.189
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	2.089	851	2.940
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	116	116
B.4 Altre variazioni in aumento	15.864	3.683	19.547
C. Diminuzioni	11.684	8.023	19.707
C.1 Utilizzo nell'esercizio	4.356	2.627	6.983
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	2.427	733	3.160
C.3 Altre variazioni in diminuzione	4.901	4.663	9.564
D. Rimanenze finali	147.699	51.412	199.111

Si fa presente che tra le variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto sono rilevati gli utili e le perdite attuariali, considerando quindi l'impatto non solo di variazioni nei tassi di interesse ma anche negli altri fattori demografici e finanziari.

Le altre variazioni in aumento (B.4) tengono conto di € 12.374 mila, per quanto attiene ai fondi di quiescenza, e di € 1.682 mila, negli altri fondi, per variazione dei saldi iniziali.

12.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita

1. *Illustrazione dei fondi*

Vengono classificate tra i Fondi di quiescenza entrambe le Sezioni (Sezione A e Sezione B) del Fondo Pensione per il personale della BPER. Il Fondo Pensione non ha personalità giuridica ed è all'interno del patrimonio della Banca.

Il regolamento del Fondo Pensione prevede che la Sezione A sia considerata a "prestazione definita" mentre la Sezione B sia considerata a "contribuzione definita".

Il Regolamento della Sezione A prevede che agli aderenti venga riconosciuto un assegno aggiuntivo alla pensione erogata dall'INPS, con onere a carico della Banca. L'assegno aggiuntivo viene determinato sulla base di specifici parametri, adeguatamente ponderati, legati all'inquadramento, alla retribuzione contrattuale ed all'anzianità di effettivo servizio.

Il Regolamento della Sezione B prevede l'erogazione di una rendita pensionistica. L'entità della rendita è determinata in base a criteri di corresponsività, ed in conformità al principio della capitalizzazione, derivante dalla conversione del montante così come maturato sulla posizione individuale.

In merito alla sezione B del fondo, come già riportato nella Sezione 4 della parte A1 della nota integrativa, nell'esercizio si è provveduto a rivedere l'impostazione contabile adottata.

2. Variazione nell'esercizio dei fondi

12.3.2.1 Variazione nell'esercizio dei fondi: Fondo Sez. A

Voci/Valori	Sez. A	
	2006	2005
Esistenze iniziali	73.008	63.558
A. Aumenti	3.054	12.532
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	965	1.369
2. Oneri finanziari	2.089	1.416
3. Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti	-	-
4. Perdite attuariali	-	9.743
5. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
7. Altre variazioni	-	4
B. Diminuzioni	5.682	3.082
1. Benefici pagati	3.251	3.082
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
3. Utili attuariali	2.427	-
4. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
5. Riduzioni	-	-
6. Estinzioni	-	-
7. Altre variazioni	4	-
Esistenze Finali	70.380	73.008

12.3.2.2 Variazione nell'esercizio dei fondi: Fondo Sez. B

	2006
Saldo alla fine dell'esercizio precedente	57.933
Variazioni saldi iniziali	12.374
Utilizzi:	6.002
- recessione dal fondo per chiusura dal rapporto di lavoro	-
- anticipi	1.105
- decrementi di valore derivanti dalla gestione	2.202
- trasferimenti a fondi esterni	2.695
Apporti ed accantonamenti:	13.014
- contributi a carico azienda	3.745
- accantonamento quota TFR	5.779
- contributi a carico dipendenti	3.137
- trasferimenti da fondi esterni	353
- incrementi di valore derivanti dalla gestione	-
Saldo al 2006	77.319

Le tabelle permettono di evidenziare la movimentazione della Sezione A e della Sezione B del Fondo Pensione dei dipendenti BPER. Si ricorda che gli utili e le perdite attuariali relativi alla Sezione A vengono rilevati in una riserva di patrimonio netto. Nella voce "Variazioni saldi iniziali" della Sezione B del fondo sono compresi gli effetti derivanti dalla modifica dell'impostazione contabile.

3. Variazioni nell'esercizio delle attività a servizio del piano e altre informazioni

Come rilevato precedentemente, non sono presenti "attività a servizio del piano" che rispettano i requisiti previsti dallo IAS19.

4. Riconciliazione tra valore attuale dei fondi, valore attuale delle attività a servizio del piano e le attività e passività iscritte in bilancio

Non essendo presenti "attività a servizio del piano", e dato che la Banca rileva integralmente nell'esercizio in cui si manifestano gli utili e le perdite attuariali, il valore attuale dei Fondi coincide con le passività iscritte in bilancio.

5. Descrizione delle principali ipotesi attuariali

12.3.5 Descrizione delle principali ipotesi attuariali

Principali ipotesi attuariali/Percentuali	Fondo Sez. A	
	2006	2005
Tassi di attualizzazione (valore medio)	4,27%	3,66%
Tassi attesi di incrementi retributivi	1,50%	1,60%
Turn Over	n/a	n/a
Tasso di inflazione	1,50%	1,60%

Ad integrazione dei dati medi riportati nella tabella, si riportano di seguito le scelte metodologiche effettuate per la definizione delle principali ipotesi attuariali:

- Tassi di attualizzazione: utilizzo della curva dei tassi di interesse alla data di valutazione, rappresentativa di emissioni obbligazionarie di aziende primarie.
- Tassi attesi di incrementi retributivi: analisi delle serie storiche (ultimi tre anni) delle retribuzioni aziendali e loro calibrazione sulla base di quanto previsto dal Contratto Collettivo di categoria e dello scenario inflazionistico atteso. Le ipotesi di incremento retributivo sono state differenziate per qualifica contrattuale, anzianità aziendale, età anagrafica e sesso. Relativamente al Fondo Sezione A, la percentuale esprime il tasso di rivalutazione delle prestazioni pensionistiche future.
- Turn Over: analisi delle serie storiche (ultimi tre anni) dei fenomeni che hanno causato le uscite e loro calibrazione sulla base di eventuali fenomeni "anomali" verificatisi nel passato. Le ipotesi di turn over sono state differenziate per qualifica contrattuale, anzianità aziendale, età anagrafica e sesso.
- Tasso di inflazione: si è utilizzato lo scenario inflazionistico riportato nel vigente Documento di Programmazione Economica e Finanziaria.

6. Informazioni comparative

12.3.6 Informazioni comparative: storia del piano

Voci/Valori	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita
	2006	2005
1. Valore attuale dei fondi (+)	70.380	73.008
2. Fair value delle attività a servizio del piano (-)	-	-
3. Disavanzo (avanzo) del piano (±)	70.380	73.008
4. Rettifiche basate sull'esperienza passata alle passività del piano - (utili)/perdite attuariali	(2.427)	9.743
5. Rettifiche basate sull'esperienza passata alle attività del piano	-	-

Si fa presente che tra le Rettifiche basate sull'esperienza passata sono indicati esclusivamente gli Utili/Perdite attuariali.

I contributi che ci si attende di dover versare al piano di previdenza nel corso del 2007 sono sostanzialmente in linea con l'onere sostenuto nel presente esercizio.

12.4 Fondi per rischi e oneri – altri fondi

12.4.1 Controversie legali

Voci	Controversie legali
Esistenze iniziali	30.059
Accantonamento dell'esercizio	13.275
Altre variazioni in aumento	773
Altre variazioni in diminuzione	5.194
Utilizzi nell'esercizio	647
Esistenza finale	38.266

Le controversie legali al 31 dicembre 2006 comprendono cause passive per € 10.902 mila e revocatorie fallimentari per € 27.364 mila.

Non sono presenti passività contingenti per le quali non sia stato possibile effettuare un accantonamento nel bilancio dell'esercizio 2006 sulla base del rischio potenziale.

12.4.2 Oneri per il personale

Gli oneri per il personale sono relativi a specifici benefici concessi ai dipendenti, legati all'anzianità aziendale, disciplinanti dallo las 19. Si riporta di seguito la tabella di movimentazione al fine di rendere maggiormente comprensibile il fenomeno.

Voci/Valori	Altri Fondi del personale	
	2006	2005
Esistenze iniziali	1.254	280
Variazioni saldi iniziali	1.682	-
A. Aumenti	617	1.030
1. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti	423	1.007
2. Oneri finanziari	78	6
3. Contribuzioni al piano da parte dei partecipanti	-	-
4. Perdite attuariali	116	17
5. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
6. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
7. Altre variazioni	-	-
B. Diminuzioni	345	56
1. Benefici pagati	143	56
2. Costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate	-	-
3. Utili attuariali	-	-
4. Differenze di cambio rispetto alla divisa di presentazione	-	-
5. Riduzioni	-	-
6. Estinzioni	-	-
7. Altre variazioni	202	-
Esistenze Finali	3.208	1.254

Le "Variazioni saldi iniziali" in aumento si riferiscono agli effetti relativi ad anni precedenti derivanti dalla valutazione della garanzia di premiorienza collegata al Fondo Pensione - Sezione B.

12.4.3 Altri

Nell'esercizio sono stati eseguiti accantonamenti per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, tenendo conto delle prime indicazioni dell'Associazione Bancaria Italiana, in merito alle trattative in corso con le Organizzazioni Sindacali.

Viene anche classificato tra gli altri fondi per rischi ed oneri il fondo di beneficenza. Si riporta di seguito una tabella di movimentazione al fine di rendere maggiormente comprensibile il fenomeno.

Voci	Fondo di beneficenza
Disponibilità all'1/1/2006	6.772
Assegnazione da riparto utili 2005	2.000
Utilizzi nel 2006	1.837
Disponibilità residua	6.935

Sezione 13 - Azioni rimborsabili

Voce 140

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 14 - Patrimonio dell'impresa

Voci 130, 150, 160, 170, 180, 190 e 200

14.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2006	2005
1. Capitale	749.433	232.614
2. Sovrapprezzi di emissione	317.010	423.643
3. Riserve	1.062.073	1.001.073
4. (Azioni proprie)	(34.805)	(2.409)
5. Riserve da valutazione	196.432	190.028
6. Strumenti di capitale	22.278	29.615
7. Utile (perdita) d'esercizio	220.477	183.513
Totale	2.532.898	2.058.077

Al 31 dicembre 2005 la Banca ha contabilizzato alla voce "Azioni proprie" il solo valore nominale delle stesse (€ 2.409 mila), rilevando il sovrapprezzo pagato (€ 32.381 mila) in deduzione della voce "Riserve"; in tale voce è stato pure conteggiato l'utile derivante dalla negoziazione di azioni proprie (€ 1.045 mila).

Per la predisposizione del bilancio al 31 dicembre 2006, al fine di una migliore chiarezza espositiva ed in seguito ad una più puntuale interpretazione di quanto stabilito dalla Circolare di Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005, la Banca ha rilevato l'intero prezzo di acquisto delle azioni proprie alla voce "Azioni proprie" e l'utile/perdita derivante dalla negoziazione delle stesse alla voce "sovrapprezzi di emissione".

14.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

Il capitale della banca è costituito esclusivamente da azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 3.

14.3 Capitale - numero azioni: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	77.537.958	-
- interamente liberate	77.537.958	-
- non interamente liberate	-	-
A.1 Azioni proprie	802.980	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	76.734.978	-
B. Aumenti	173.894.495	-
B.1 Nuove emissioni	172.273.028	-
a pagamento	17.197.112	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-
- conversione di obbligazioni	1.472.127	-
- esercizio di warrant	-	-
- altre	15.724.985	-
a titolo gratuito	155.075.916	-
- a favore dei dipendenti	-	-
- a favore degli amministratori	-	-
- altre	155.075.916	-
B.2 Vendita di azioni proprie	1.621.467	-
B.3 Altre variazioni	-	-
C. Diminuzioni	3.010.075	-
C.1 Annullamento	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	3.010.075	-
C.3 Operazioni di cessione di imprese	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	247.619.398	-
D.1 Azioni proprie	2.191.588	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	249.810.986	-
- interamente liberate	249.810.986	-
- non interamente liberate	-	-

14.5 Riserve di utili: altre informazioni

Dettagliate informazioni sulla composizione e la disponibilità delle riserve da utili sono riportate nello "Schema di patrimonio netto come da art. 2427 (n° 7 bis) del codice Civile", esposto nella parte F della presente nota integrativa.

14.6 Strumenti di capitali: composizione e variazioni annue

	2006	2005
1. Esistenze iniziali	29.615	-
2. Variazioni positive	6.121	47.984
2.1 Emissioni	6.121	1.081
2.2 Altre variazioni	-	46.903
3. Variazioni negative	13.458	18.369
3.1 Rigiro a riserve da utili per conversioni	185	18.369
3.2 Altre variazioni	13.273	-
4. Rimanenze finali	22.278	29.615

Passività subordinate

			Valore nominale	Strumenti di capitale 2006	Strumenti di capitale 2005
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2001-2008	4%	31/12/2008	75.000	6.667	10.625
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 6 mesi, 2001-2008	TV	31/12/2008	125.000	7.168	11.423
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 6 mesi + 30 bp 2001-2008	TV	31/12/2008	25.325	-	-
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 3 mesi +90 bp, 2002-2012	TV	28/07/2012	400.000	-	-
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2003-2008	4%	31/12/2008	303.059	3.521	6.486
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	3,75%	31/12/2010	32.669	32	32
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	3,75%	31/12/2010	21.041	1.049	1.049
Prestito obbligazionario non convertibile subordinato B.P.E.R. T.V, Euribor 3 mesi + 42 bp 2006-2016	TV	23/03/2016	400.000	-	-
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,70% 2006-2012	3,70%	31/12/2012	205.854	3.841	-
Totale			1.587.948	22.278	29.615

Il valore nominale evidenziato corrisponde al valore di emissione al netto delle conversioni anticipate e dei riacquisti intervenuti.

Tutti i prestiti evidenziati sono computabili nel Patrimonio di Vigilanza.

Informazioni relative ai prestiti obbligazionari convertibili in essere al 31.12.2006

	Valore nominale (migliaia)	Numero obbligazioni in essere	Valore nominale unitario obg	Rapporto di conversione (azioni per obg)	Decorrenza convertibilità
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2001-2008	75.000	1.973.684	€ 38,00	3 : 1	Attualmente convertibile
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. TV Euribor 6 mesi, 2001-2008	125.000	3.369.272	€ 37,10	3 : 1	Attualmente convertibile
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 4%, 2003-2008 di cui in portafoglio	306.250 3.191	9.570.298	€ 32,00	3 : 1	Attualmente convertibile
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	32.669	910.000	€ 35,90	3 : 1	A scadenza 31.12.2010
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,75%, 2005-2010	21.041	498.000	€ 42,25	3 : 1	A scadenza 31.12.2010
Prestito obbligazionario convertibile subordinato B.P.E.R. 3,70% 2006-2012	205.854	12.865.890	€ 16,00	1 : 1	Dal 01.07.2009

14.7 Riserve da valutazioni: composizione

Voci/Componenti	2006	2005
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	196.432	82.176
2. Attività materiali	-	-
3. Attività immateriali	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-
6. Differenze di cambio	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	-	107.852
Totale	196.432	190.028

14.8 Riserve da valutazioni: variazioni annue

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali di rivalutazione
A. Esistenze iniziali	82.176	-	-	-	-	-	-	107.851
B. Aumenti	132.820	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di FV	129.171	-	-	-	-	-	-	#
B.2 Altre variazioni	3.649	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	18.564	-	-	-	-	-	-	107.851
C.1 Riduzione di FV	2.098	-	-	-	-	-	-	#
C.2 Altre variazioni	16.466	-	-	-	-	-	-	107.851
D. Rimanenze finali	196.432	-	-	-	-	-	-	-

Leggi speciali di rivalutazione

La riserva per la rivalutazione degli immobili è stata integralmente utilizzata per l'aumento di capitale gratuito effettuato lo scorso 26 giugno.

14.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/Valori	2006		2005	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	196.379	56	82.044	405
3. Quote O.I.C.R.	139	30	562	25
3. Finanziamenti	-	-	-	-
Totale	196.518	86	82.606	430

14.10 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	81.639	537	-
2. Variazioni positive	-	132.555	265	-
2.1 Incrementi di fair value	-	129.126	45	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	57	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	57	-	-
2.3 Altre variazioni	-	3.372	220	-
3. Variazioni negative	-	17.871	693	-
3.1 Riduzioni di fair value	-	1.415	683	-
3.2 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	9.103	-	-
3.3 Altre variazioni	-	7.353	10	-
4. Rimanenze finali	-	196.323	109	-

Prospetto dei proventi ed oneri rilevati a patrimonio netto

Proventi rilevati direttamente a patrimonio netto	2006	2005
Attività finanziarie disponibili per la vendita:	118.026	74.832
- utili/(perdite) da valutazione	127.072	75.773
- rigiri a conto economico dell'esercizio in corso	(9.046)	(941)
Utili/(perdite) attuariali su piani pensionistici a prestazioni definite	(3.849)	(7.038)
Utile su nostre azioni	4.917	1.044
Costi per aumento di capitale	(46)	-
Imposte	(9.092)	(3.642)
- correnti	(4.106)	411
- anticipate	(324)	3.248
- differite	(4.662)	(7.301)
Utile (perdita) dell'esercizio rilevato nel Patrimonio Netto	109.956	65.196
Utile (perdita) dell'esercizio rilevato nel Conto Economico	220.477	183.513
Utile (perdita) complessivo dell'esercizio	330.433	248.709

1 Garanzie rilasciate e impegni

Operazioni	2006	2005
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	2.036.972	1.887.242
a) Banche	216.371	212.781
b) Clientela	1.820.601	1.674.461
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	2.156.917	1.766.951
a) Banche	112.386	70.025
b) Clientela	2.044.531	1.696.926
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	525.829	818.567
a) Banche	72.043	81.713
- a utilizzo certo	21.938	29.527
- a utilizzo incerto	50.105	52.186
b) Clientela	453.786	736.854
- a utilizzo certo	453.786	81.006
- a utilizzo incerto	-	655.848
4) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	69.000	2.300
6) Altri impegni	26.176	16.376
Totale	4.814.894	4.491.436

2 Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	2006	2005
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.135.765	1.220.995
2. Attività finanziarie valutate al fair value	20.212	16.420
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
5. Crediti verso banche	294.377	267.856
6. Crediti verso clientela	96.649	48.455
7. Attività materiali	-	-

Gli importi evidenziati nel punto 1 comprendono € 3.034 mila di titoli a garanzia di operazioni in futures, € 128.545 mila di titoli a garanzia a fronte dell'operatività di tesoreria in procedura "Bi-Rel". Tutti i restanti importi si riferiscono a titoli dati a garanzia per operazioni pronto contro termine.

4 Gestione e intermediazione per conto terzi

Tipologia servizi	2006	2005
1 Negoziazione di strumenti finanziari per conto terzi		
A) acquisiti	51.826	8.819
1. regolati	50.870	8.453
2. non regolati	956	366
B) vendite	79.865	36.737
1. regolate	79.643	36.671
2. non regolate	222	66
2 Gestioni patrimoniali		
A) individuali	2.340.411	2.423.487
B) collettive	-	-
3 Custodia e amministrazione titoli		
A) titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	3.867.185	4.282.958
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	-	-
2. altri titoli	3.867.185	4.282.958
B) altri titoli di terzi in deposito (escluse le gestioni patrimoniali): altri	19.756.284	16.912.186
1. titoli emessi dalla banca che redige il bilancio	3.017.991	2.358.377
2. altri titoli	16.738.293	14.553.809
C) titoli di terzi depositati presso terzi	20.009.090	18.205.910
D) titoli di proprietà depositati presso terzi	2.547.077	2.603.394
4 Altre operazioni	5.122.026	-

L'ammontare indicato come "Altre operazioni" si riferisce all'attività di raccolta ordini.

Parte C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte C

Sezione 1 – Gli Interessi Voci 10 e 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 2006	Totale 2005
	Titoli di debito	Finanz.				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	34.386	-	-	2.728	37.114	54.722
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	1.343	85.061	-	-	86.404	77.322
5. Crediti verso clientela	1.006	627.195	25.776	-	653.977	528.997
6. Attività finanziarie valutate al fair value	3.912	-	-	-	3.912	6.268
7. Derivati di copertura	#	#	#	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	34.988	-	-	-	34.988	-
9. Altre attività	#	#	#	128	128	156
Totale	75.635	712.256	25.776	2.856	816.523	667.465

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	2006	2005
Interessi attivi su attività finanziarie in valuta	21.899	14.927

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 2006	Totale 2005
1. Debiti verso banche	154.028	#	-	154.028	123.337
2. Debiti verso clientela	85.919	#	-	85.919	74.797
3. Titoli in circolazione	#	104.082	-	104.082	87.796
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	204	-	204	-
5. Passività finanziarie valutate al fair value	-	23.362	-	23.362	21.856
6. Passività finanziarie associate ad attività cedute non cancellate	38.514	-	-	38.514	13.507
7. Altre passività	#	#	-	-	-
8. Derivati di copertura	#	#	-	-	-
Totale	278.461	127.648	-	406.109	321.293

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	2006	2005
Interessi passivi su passività in valuta	17.634	12.713

1.6.2 Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria

	2006	2005
Interessi passivi su passività per operazioni di locazione finanziaria	49	55

I canoni di locazione rilevati nell'esercizio ammontano a € 617 mila.

1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

	2006	2005
Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione	46	8

Sezione 2 – Le commissioni Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Tipologia servizi/Valori	2006	2005
a) Garanzie rilasciate	14.743	13.019
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	109.288	104.365
1. negoziazione di strumenti finanziari	459	335
2. negoziazione di valute	12.876	12.043
3. gestioni patrimoniali	11.113	11.344
3.1 individuali	11.113	11.344
3.2 collettive	-	-
4. custodia e amministrazione di titoli	2.971	3.152
5. banca depositaria	4.409	4.379
6. collocamento di titoli	44.581	43.299
7. raccolta ordini	7.633	6.481
8. attività di consulenza	-	-
9. distribuzione di servizi di terzi	25.246	23.332
9.1 gestioni patrimoniali	518	408
9.1.1 individuali	-	-
9.1.2 collettive	518	408
9.2 prodotti assicurativi	9.432	8.330
9.3 altri prodotti	15.296	14.594
d) Servizi di incasso e pagamento	53.450	53.393
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di factoring	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	56.671	66.649
1. su finanziamenti in c/c a clientela	29.993	30.950
2. su altri finanziamenti a clientela e banche	13.381	21.431
3. su servizi P.O.S. e pagobancomat	7.646	7.143
4. altre	5.651	7.125
Totale	234.152	237.426

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi

Canali/Valori	2006	2005
a) Presso propri sportelli	80.940	77.975
1. gestioni patrimoniali	11.113	11.344
2. collocamento di titoli	44.581	43.299
3. servizi e prodotti di terzi	25.246	23.332
b) Offerta fuori sede	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-
c) Altri canali distributivi	-	-
1. gestioni patrimoniali	-	-
2. collocamento di titoli	-	-
3. servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

Servizi/Valori	2006	2005
a) Garanzie ricevute	248	193
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione	8.113	7.132
1. negoziazione di strumenti finanziari	1.028	460
2. negoziazione di valute	5	8
3. gestioni patrimoniali	5.329	5.194
3.1 portafoglio proprio	-	-
3.2 portafoglio di terzi	5.329	5.194
4. custodia e amministrazione di titoli	1.751	1.470
5. collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	12.270	12.800
e) Altri servizi	11.567	10.712
Totale	32.198	30.837

Sezione 3 – Dividendi e Proventi Simili Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	2006		2005	
	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	19	-	801	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.438	-	2.557	-
C. Attività finanziarie valutate al fair value	1.515	849	1.254	1.108
D. Partecipazioni	44.315	#	36.481	#
Totale	51.287	849	41.093	1.108

Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione

Voce 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da negoziazione	Minusvalenze	Perdite da negoziazione	Risultato netto
1. Attività finanziarie di negoziazione	2.112	5.287	(12.167)	(8.496)	(13.264)
1.1 Titoli di debito	1.573	4.684	(12.084)	(8.414)	(14.241)
1.2 Titoli di capitale	539	603	(83)	(79)	980
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	(3)	(3)
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze di cambio	#	#	#	#	51.810
4. Strumenti derivati	36.922	112.610	(24.496)	(105.651)	(75.818)
4.1 Derivati finanziari	36.922	112.610	(24.496)	(105.651)	(75.818)
- su titoli di debito e tassi di interesse	31.100	107.738	(23.059)	(100.260)	15.519
- su titoli di capitale e indici azionari	66	378	(30)	(233)	181
- su valute e oro	#	#	#	#	(95.203)
- altri	5.756	4.494	(1.407)	(5.158)	3.685
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	39.034	117.897	(36.663)	(114.147)	(37.272)

Le perdite da negoziazione riconducibili al deterioramento creditizio dell'emittente non sono di importo rilevante.

Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura

Voce 90

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 6 – Utili (Perdite) da cessione/riacquisto

Voce 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione

Voci/Componenti reddituali	2006			2005		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	54	-	54	8	-	8
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	35.639	(176)	35.463	132	(6)	126
3.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	35.639	(176)	35.463	132	(6)	126
3.3 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	35.693	(176)	35.517	140	(6)	134
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	484	(122)	362	69	(397)	(328)
Totale passività	484	(122)	362	69	(397)	(328)

Sezione 7 – Il risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

Voce 110

7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze	Utili da realizzo	Minusvalenze	Perdite da realizzo	Risultato netto
1. Attività finanziarie	12.381	8.475	(5.236)	(248)	15.372
1.1 Titoli di debito	1.463	146	(1.909)	(246)	(546)
1.2 Titoli di capitale	5.792	8.320	(2.052)	-	12.060
1.3 Quote O.I.C.R.	5.126	9	(1.275)	(2)	3.858
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	16.576	550	(2.385)	(626)	14.115
2.1 Titoli in circolazione	16.576	550	(2.385)	(626)	14.115
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze di cambio	#	#	#	#	-
4. Strumenti derivati	3.093	8	(16.558)	(607)	(14.064)
4.1 Derivati finanziari	3.093	8	(16.558)	(607)	(14.064)
- su titoli di debito e tassi di interesse	154	-	(15.600)	(391)	(15.837)
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	#	#	#	#	-
- altri	2.939	8	(958)	(216)	1.773
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	32.050	9.033	(24.179)	(1.481)	15.423

I risultati economici degli strumenti derivati e delle passività finanziarie, pari rispettivamente ad € 14.064 mila e ad € 14.115 mila, evidenziano l'effetto compensativo, derivante dall'adozione della *fair value option*, delle valutazioni di tali strumenti finanziari, dimostrando contabilmente la relazione di copertura gestionale esistente tra le poste in oggetto. Si rimanda alla parte A per maggiori dettagli relativi all'applicazione della *fair value option*.

Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento

Voce 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 2006	Totale 2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	1.646	1.646	(323)
B. Crediti verso clientela	(16.238)	(54.686)	(18.282)	7.503	35.627	-	-	(46.076)	(39.521)
Totale	(16.238)	(54.686)	(18.282)	7.503	35.627	-	1.646	(44.430)	(39.844)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore		Riprese di valore		2006	2005
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	(12)	#	#	(12)	-
C. Quote O.I.C.R.	-	-	#	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	(12)	-	-	(12)	n.d.

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 2006	Totale 2005
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	(934)	-	1.060	-	-	126	554
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	(934)	-	1.060	-	-	126	554

Sezione 9 – Le spese amministrative

Voce 150

9.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/Valori	2006	2005
1) Personale dipendente	217.240	204.030
a) salari e stipendi	156.519	146.213
b) oneri sociali	40.275	38.954
c) indennità di fine rapporto	134	987
d) spese previdenziali	-	-
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	4.821	4.557
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e simili	12.544	13.317
- a contribuzione definita	9.525	10.532
- a prestazione definita	3.019	2.785
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a prestazione definita	-	-
h) costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-
i) altri benefici a favore dei dipendenti	2.947	2
2) Altro personale	319	97
3) Amministratori	1.595	1.344
Totale	219.154	205.471

L'accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto previsto dall'art. 2120 del Codice civile è pari a € 5.729 mila.

9.2 Numero medio dei dipendenti per categoria

	2006	2005
Personale dipendente	3.607	3.472
a) Dirigenti	49	45
b) Totale quadri direttivi	743	703
- di cui di 3° e 4° livello	337	314
c) Restante personale dipendente	2.815	2.724
Altro personale	5	6

9.3 Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita: totale costi

	2006	2005
Fondi di quiescenza aziendali a prestazione definita	3.019	2.785

9.5 Altre spese amministrative: composizione

	2006	2005
Imposte indirette e tasse	33.736	32.366
Imposte di bollo	25.745	24.869
Tasse su contratti di borsa	908	874
Imposta comunale su immobili	824	813
Altre	6.259	5.810
Altre spese	124.540	111.481
Postali, telefoniche e telegrafiche	9.115	9.022
Manutenzioni e riparazioni	18.449	14.692
Affitti passivi	14.297	14.777
Pubblicità	6.655	6.155
Canoni di trasmissione e utilizzo banche dati	16.743	13.570
Energia e combustibili	4.673	3.130
Assicurazioni	6.245	5.732
Stampanti e cancelleria	2.725	2.587
Pulizia locali	3.533	3.284
Trasporti	3.495	3.374
Utilizzi di servicing esterni per cattura ed elaborazione dati	1.262	1.127
Informazioni e visure	4.415	4.513
Locazione di procedure e macchine elaborazione dati	13.169	12.579
Formazione, addestramento e rimborsi di spese del personale	3.636	3.532
Consulenze legali e diverse	6.719	5.386
Spese condominiali	1.014	793
Contributi associativi vari	1.447	1.248
Vigilanza	1.520	1.313
Diverse e varie	5.428	4.667
Totale	158.276	143.847

Sezione 10 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri

Voce 160

10.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

Tipologia dei rischi e oneri	2006	2005
A. Accantonamenti	(14.048)	(9.435)
1. per cause passive	(14.048)	(9.435)
2. per impegni verso Fondo Interbancario di Tutela Depositi	-	-
3. per oneri finanziari diversi	-	-
B. Riprese	4.685	1.681
1. per cause passive	4.685	1.681
2. per oneri finanziari diversi	-	-
Totale	(9.363)	(7.754)

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

Voce 170

11.1 Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto 2006
A. Attività materiali				
A.1 Di proprietà	(10.554)	-	-	(10.554)
- ad uso funzionale	(9.987)	-	-	(9.987)
- per investimento	(567)	-	-	(567)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	(371)	-	-	(371)
- ad uso funzionale	(371)	-	-	(371)
- per investimento	-	-	-	-
Totale	(10.925)	-	-	(10.925)

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali

Voce 180

12.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componente reddituale	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
A. Attività immateriali	(4.769)	-	-	(4.769)
A.1 Di proprietà	(4.769)	-	-	(4.769)
- generate internamente dall'azienda	-	-	-	-
- altre	(4.769)	-	-	(4.769)
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-
Totale	(4.769)	-	-	(4.769)

Sezione 13 – Gli altri oneri e proventi di gestione

Voce 190

13.1 Altri oneri di gestione: composizione

Voci/Valori	2006	2005
Rimborsi interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	(6.353)	(4.410)
Perdite per rapine extra copertura assicurativa	(349)	(292)
Ammortamento migliorie e spese incrementative su beni di terzi	(1.336)	(1.404)
Altri	(625)	(860)
Totale	(8.663)	(6.966)

13.2 Altri proventi di gestione: composizione

Voci/Valori	2006	2005
Provvigioni, diritti e recuperi spesa tenuta conto	21.736	20.342
Affitti attivi	1.216	1.383
Recupero imposte	30.357	29.259
Recuperi per prestazioni fornite a società del Gruppo	34.012	28.351
Recupero interessi per incassi e pagamenti in stanza di compensazione	7.116	5.602
Altri	7.765	1.417
Totale	102.202	86.354



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte C

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni Voce 210

14.1 Utile (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Componente reddituale/Valori	2006	2005
A. Proventi	7.592	16.294
1. Rivalutazioni	-	-
2. Utili da cessione	7.592	-
3. Riprese di valore	-	16.294
4. Altre variazioni positive	-	-
B. Oneri	(13)	-
1. Svalutazioni	-	-
2. Rettifiche di valore da deterioramento	(13)	-
3. Perdite da cessione	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-
Risultato netto	7.579	16.294

Sezione 15 – Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali Voce 220

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 16 – Rettifiche di valore dell'avviamento Voce 230

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 17 – Utili (Perdite) da cessione di investimenti

Voce 240

17.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componente reddituale/Valori	2006	2005
A. Immobili	(2)	492
- utili da cessione	-	524
- perdite da cessioni	(2)	(32)
B. Altre attività	38	46
- utili da cessione	48	53
- perdite da cessioni	(10)	(7)
Risultato netto	36	538

Sezione 18 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente

Voce 260

18.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componente/Valori	2006	2005
1. Imposte correnti	(120.139)	(102.167)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti d'esercizio	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	5.927	(7.623)
5. Variazione delle imposte differite	1.804	15.240
6. Imposte di competenza dell'esercizio	(112.408)	(94.550)

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo di bilancio

	IRES	IRAP	Totale
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	332.885	332.885	
Proventi (oneri) rilevanti ai fini IRAP	-	167.607	
Totale	332.885	500.492	
Aliquota fiscale teorica	33,00%	4,25%	
Onere fiscale teorico	109.852	21.271	
- minori imposte per proventi non tassati o tassati a titolo di imposta	(20.720)	-	
- maggiori imposte per oneri non deducibili	2.253	-	
- crediti d'imposta	(248)	-	
Totale	91.137	21.271	112.408

Sezione 19 – Utili (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte

Voce 280

Nel presente bilancio la voce risulta priva di valore.

Sezione 20 – Altre informazioni

Non esistono altre informazioni di cui risulti necessaria una rappresentazione.

Sezione 21 – Utile per azione

Lo IAS 33 prevede l'esposizione dell'utile per azione (EPS) base e diluito, specificando per entrambi la metodologia di calcolo.

L'utile per azione base deriva dal rapporto tra l'utile attribuibile ai possessori di azioni ordinarie e la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

L'utile per azione diluito è il risultato del rapporto tra l'utile attribuibile utilizzato per il calcolo del EPS base, rettificato per le componenti economiche legate alla conversione in azioni dei prestiti obbligazionari in essere a fine esercizio, e il numero di azioni in circolazione utilizzato per l'EPS base rettificato della media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetti diluitivi derivanti dalla conversione dei prestiti in essere a fine esercizio.

In seguito all'operazione di aumento gratuito di capitale posta in essere nel mese di giugno, in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 33 al paragrafo 64 si provvede a riesporre il dato dell'utile per azione base e diluito dell'esercizio 2005.

	2006			2005		
	Utile attribuibile	Media ponderata azioni ordinarie	Utile per azione (Euro)	Utile attribuibile	Media ponderata azioni ordinarie	Utile per azione (Euro)
EPS Base	215.477	233.082.364	0,924	179.713	229.011.037	0,785
EPS Diluito	229.732	281.747.020	0,815	197.373	245.845.591	0,803

Nelle tabelle che seguono si riporta la riconciliazione tra il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie utilizzato per il calcolo dell'utile per azione diluito, nonché la riconciliazione tra l'utile netto d'esercizio e l'utile utilizzato per il calcolo dell'utile per azione base e diluito.

21.1 Numero medio delle azioni ordinarie a capitale diluito

	2006	2005
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per EPS base	233.082.364	229.011.037
Effetto diluitivo ponderato conseguente alla potenziale conversione dei PO convertibili	48.664.656	16.834.554
Numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione per EPS diluito	281.747.020	245.845.591

21.2 Altre informazioni

	2006	2005
Utile netto dell'esercizio	220.477	183.513
Assegnazioni non attribuibili ai soci	(5.000)	(3.800)
Utile netto per calcolo utile per azione base	215.477	179.713
Variazione nei proventi e oneri derivante dalla conversione	14.255	17.660
Utile netto per calcolo utile per azione diluito	229.732	197.373

Infine, in conformità con quanto previsto dallo IAS 33 al paragrafo 66, si provvede a riesporre il dato dell'utile per azione base e diluito dell'esercizio 2006 per le azioni aventi godimento regolare e per quelle aventi godimento dicembre 2006, emesse lo scorso mese di dicembre in sede di aumento di capitale a pagamento.

	Media ponderata azioni ordinarie	Godimento 12/06		Godimento regolare	
		Utile attribuibile	Utile per azione(Euro)	Utile attribuibile	Utile per azione(Euro)
EPS Base	233.082.364	126.274	0,542	216.011	0,927
EPS Diluito	281.747.020	140.529	0,499	249.001	0,884

Parte D – INFORMATIVA DI SETTORE

La presente sezione della Nota Integrativa riporta i dati economici e patrimoniali dell'impresa suddivisi per settore, coerentemente con quanto previsto dal principio IAS 14. In particolare, il Gruppo BPER ha scelto la seguente modalità di rappresentazione dei risultati:

- **Schema primario:** dati economici e patrimoniali per settori di attività
- **Schema secondario:** dati economici e patrimoniali per aree geografiche

A Schema primario

Lo Schema primario suddivide i dati economici e patrimoniali nei seguenti settori di attività:

- Retail: attività commerciali rivolte ai seguenti segmenti di clientela
 - Small Business (ditte individuali e famiglie produttrici)
 - Privati (privati e privati imprenditori)
- Corporate: attività commerciali rivolte ai seguenti segmenti di clientela
 - Amministrazioni Pubbliche
 - Società Finanziarie
 - Società Non Finanziarie Non Residenti
 - Società del Gruppo non bancarie
 - PMI
 - Large Corporate
- Finanza: attività di tesoreria, di gestione dei portafogli di proprietà della banca, di accesso ai mercati finanziari e di supporto operativo specialistico alla Rete commerciale
- Corporate Center: attività rivolte al governo dell'azienda, alle scelte strategiche e alle relative linee di indirizzo (patrimonio netto, partecipazioni, ecc.) o non collegabili direttamente alle altre aree di business.

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

In base ai requisiti definiti dal principio IAS 14, il prospetto di Conto Economico per i Settori di Attività riporta le seguenti informazioni:

Voce di bilancio	Retail	Corporate	Finanza	Corporate Center	Totale
Margine d'interesse	235.963	175.665	(7.577)	6.363	410.414
Commissioni nette	137.896	64.058	-	-	201.954
Margine d'intermediazione	343.565	246.221	38.069	50.679	678.534
Risultato netto della gestione finanziaria	330.237	215.245	38.057	50.679	634.218
Costi operativi	(160.611)	(84.353)	(12.827)	(51.157)	(308.948)
Utile/perdita della operatività corrente 2006 al lordo delle imposte	169.626	130.892	25.230	7.137	332.885
Utile/perdita della operatività corrente 2005 al lordo delle imposte	130.342	114.576	26.644	6.501	278.063

Le suddette Voci di Bilancio sono state allocate ai Settori di Attività in base alle informazioni presenti nei sistemi informativi gestionali riconciliati con quelli contabili.

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

In base ai requisiti definiti dal principio IAS 14, il prospetto di Stato Patrimoniale per i Settori di Attività riporta le seguenti informazioni:

Voce di bilancio	Retail	Corporate	Finanza	Corporate Center	Totale
Attività finanziarie	-	-	2.864.991	-	2.864.991
Crediti verso banche	-	-	3.567.048	-	3.567.048
Crediti verso clientela	4.083.750	9.490.721	-	-	13.574.471
Altre attività	110.095	55.120	15.133	2.959.438	3.139.786
Totale attivo 2006	4.193.845	9.545.841	6.447.172	2.959.438	23.146.296
Totale attivo 2005	3.887.721	9.346.861	5.204.472	2.673.069	21.112.123
Debiti verso banche	-	-	5.371.607	-	5.371.607
Debiti verso clientela	5.843.473	2.742.994	-	-	8.586.467
Altre passività	3.135.229	2.675.047	-	3.377.946	9.188.222
Totale passivo 2006	8.978.702	5.418.041	5.371.607	3.377.946	23.146.296
Totale passivo 2005	8.650.759	4.480.364	4.931.148	3.049.852	21.112.123

I dati patrimoniali sono stati allocati ai Settori di Attività in base agli stessi criteri delle relative poste economiche.

B Schema secondario

Le attività della banca sono prevalentemente concentrate in Italia.

Parte E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

La banca ha confermato, anche nel corso dell'esercizio 2006, una consolidata vocazione al finanziamento di tutte le principali componenti socioeconomiche dei territori di insediamento. Molteplici sono state le iniziative promosse e le innovazioni introdotte con la finalità di assecondare l'evoluzione dei bisogni espressi dal mercato, sia con riferimento al macrosegmento *Retail*, sia per ciò che concerne il macrosegmento *Corporate*.

Nell'ambito del segmento *Retail*, l'offerta ai privati ha visto consolidare ulteriormente l'attività sui mutui residenziali, anche per durate fino a 30 anni; inoltre, è stata interamente rinnovata la gamma di prestiti personali al consumo. Nel medesimo ambito, particolare attenzione è stata rivolta al collocamento della carta di credito BperCard Revolving, emessa da Divisione Consumer – Banca di Sassari. Per quanto riguarda la clientela Small Business, la Banca ha confermato il proprio ruolo di riferimento per il diffuso tessuto di aziende dei settori commercio, turismo, servizi alle imprese ed alle persone, agricoltura.

Con riferimento al segmento *Corporate*, l'attività si è sviluppata sia per quanto riguarda il credito a breve termine, a supporto dell'attività corrente delle imprese in una fase di progressiva ripresa congiunturale, sia per quanto concerne il credito a medio e lungo termine. A tale riguardo, particolare attenzione è stata posta al sostegno ai processi di crescita e sviluppo delle imprese più dinamiche; in tale ambito, è da citare l'attivazione del prodotto Finprogex, per il finanziamento di progetti d'internazionalizzazione, assistito da garanzia al 70% prestata da SACE S.p.A. In tale occasione, la Banca ha sperimentato alcuni primi utilizzi concreti del rating nella determinazione del pricing del credito.

Anche nell'ultimo esercizio, si è confermata la rilevanza del canale "confidi" nell'attività di finanziamento alle piccole e medie imprese, anche nei territori di più recente insediamento per la Banca.

Significativo è stato, altresì, il sostegno fornito al settore edilizio, in linea con la sostenuta dinamica di mercato che continua a contraddistinguere tale importante comparto economico. Nell'ambito del segmento, notevole rilevanza assume il ricorso alle società di prodotto partner, per quanto riguarda l'operatività di leasing e factoring.

Infine, va segnalato l'ulteriore sviluppo ed affermazione dell'operatività nell'ambito della finanza straordinaria, al servizio dei fabbisogni delle imprese di medie e grandi dimensioni in situazioni di discontinuità della vita aziendale.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

La banca attribuisce grande importanza al presidio del rischio di credito, definito come il deterioramento inatteso del merito creditizio di una controparte, al fine di garantire un'adeguata redditività in un contesto di rischio controllato, di proteggere la solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda e di consentire una corretta misurazione e rappresentazione della rischiosità della propria clientela. In tale prospettiva vanno letti i notevoli sforzi ed investimenti effettuati nel corso del tempo, volti a migliorare i sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito allineandoli gradualmente ai migliori standards previsti dalla nuova normativa di Basilea 2.

2.1 Aspetti organizzativi

I principi elementari che caratterizzano il processo di gestione del rischio di credito all'interno della banca si fondano sulla chiara separazione delle funzioni deputate all'erogazione del credito, che fanno capo alla Direzione Crediti, da quelle deputate ai controlli di primo e secondo livello del rischio di credito.

Al Consiglio di Amministrazione spetta il compito di indirizzo sul grado di avversione al rischio complessivo.

Al Collegio Sindacale ed all'Auditing di Gruppo spetta invece il compito di valutare l'efficienza e l'adeguatezza del sistema dei controlli interni e, quindi, anche del sistema di controllo dei rischi e dell'attività di risk management della banca.

Alla Direzione Generale spetta il compito di garantire l'effettivo rispetto delle politiche e delle procedure di controllo del rischio.

L'attività di monitoraggio delle singole posizioni, di gestione delle posizioni in default e di recupero del credito è svolta da apposite funzioni interne che, oltre ad operare per conto della nostra banca, per taluni aspetti delegati prestano la loro attività anche a servizio di altre realtà del Gruppo bancario.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

La banca utilizza una molteplicità di strumenti di misurazione e controllo del rischio di credito, sia relativamente al portafoglio performing che a quello non performing: alcuni di questi sono di stampo tradizionale, altri ancora, in fase di sviluppo e di sperimentazione interna, di tipo innovativo. Per quanto riguarda questi ultimi si fa riferimento, in particolare, ai sistemi di rating interno, il cui perfezionamento vede coinvolte diverse funzioni aziendali, specie quelle preposte alla commisurazione dei rischi, nell'ambito della realizzazione del progetto di allineamento alle nuove previsioni normative previste dall'Accordo sul Capitale di Basilea 2, già recepite anche nel nostro ordinamento. L'obiettivo, attuabile però solo con adeguata gradualità, è l'implementazione e la successiva validazione delle metodologie avanzate di misurazione del rischio di credito e di calcolo del requisito patrimoniale.

È iniziata la verifica del sistema di rating interno delle piccole e medie imprese ed il "backtesting" della probabilità di insolvenza (probability of default - PD) dei valori 2005,

utilizzando i risultati consuntivi di fine 2006. Le analisi effettuate mostrano risultati numerici allineati con quanto previsto dalla normativa di Basilea 2 quanto ad affidabilità dei ratings attribuiti alla clientela; ciononostante il sistema sarà oggetto di ulteriore miglioramento, con l'inserimento di un modulo esperto di valutazione qualitativa dell'azienda cliente e di un sistema che dia la possibilità al gestore di derogare, per fondati motivi ed entro limiti predeterminati, dal risultato proposto dal modello di rating.

Per quanto riguarda il segmento retail, è stato rilasciato un sistema di rating interno delle piccole entità produttive e dei privati; esso si compone di un "modulo comportamentale", volto a determinare un rating periodico della clientela, e di un "modulo di accettazione", da utilizzare in fase di erogazione dei finanziamenti.

Per quanto riguarda gli altri parametri del rischio di credito, essi consistono nei coefficienti di esposizione al default (exposure at default - EAD) e nei tassi di perdita in caso di default (loss given default - LGD). Con riferimento alla LGD, si segnala l'utilizzo del modello gestionale ai fini del calcolo degli accantonamenti forfettari a presidio del rischio implicito nei crediti in bonis. Il computo dei coefficienti di perdita, determinato sulla base dei recuperi e dei costi storici rilevati sulle posizioni in sofferenza lungo un arco temporale di più anni, è stato scontato agli opportuni tassi di attualizzazione e corretto con la metodologia "cure-rate", per adeguarne l'entità alla stessa definizione di default utilizzata dai sistemi interni di rating. Tale percorso si pone già in linea con quanto prescritto da Basilea 2, sebbene sia ora necessario il recupero puntuale di tutte le informazioni rilevanti, relative alle pratiche in contenzioso estinte, per raggiungere il livello di compliance adeguato richiesto ai fini della validazione da parte di Banca d'Italia. Vale la pena, da questo punto di vista, sottolineare che la banca si sta dotando di strumenti innovativi volti a storicizzare, relativamente alle pratiche in contenzioso attualmente in essere, tutto il complesso di informazioni necessarie ad una agevole e puntuale stima della LGD.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Uno degli aspetti di maggior rilievo dell'Accordo di Basilea 2 è rappresentato dall'ampliamento delle tecniche di attenuazione del rischio di credito riconosciute ai fini del calcolo dell'assorbimento patrimoniale, che è stato accompagnato da una più precisa definizione dei requisiti organizzativi, economici e legali per il riconoscimento degli strumenti idonei alla mitigazione del rischio di credito.

Con riferimento alle garanzie reali, le tipologie maggiormente utilizzate dalla banca sono rappresentate dalle ipoteche su beni immobili residenziali e non, di primo grado e/o successivo, acquisite principalmente nell'ambito del comparto retail e dei finanziamenti ad imprese di costruzione, e dai pegni su titoli e contanti. Per ciò che concerne le garanzie reali immobiliari, è in fase di avanzato sviluppo una procedura interna che ha l'obiettivo di raccogliere, in forma più strutturata di quanto avvenga oggi, le informazioni relative sia al patrimonio immobiliare dei soggetti coinvolti nella pratica di fido, sia agli immobili in garanzia, che potrà essere utile, in futuro, ai fini della rivalutazione periodica delle garanzie stesse, prevista dal nuovo schema normativo.

Con riferimento alle garanzie personali le tipologie maggiormente utilizzate sono rappresentate dalle "fideiussioni specifiche" e dalle "fideiussioni omnibus limitate", rilasciate prevalentemente dall'imprenditore a favore della propria impresa e dalla società capogruppo

del gruppo economico a favore delle proprie controllate sotto forma di lettere di patronage vincolanti. Assume un certo rilievo anche il fenomeno delle garanzie fideiussorie rilasciate dai molteplici Consorzi di garanzia a favore delle proprie aziende associate.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

Con riferimento alle attività finanziarie deteriorate, la prassi gestionale prevede l'utilizzo di una serie di classificazioni interne delle posizioni in funzione della qualità dei debitori e del rischio associato alle singole operazioni, così da corrispondere a quanto previsto dalla normativa emessa dall'Organo di Vigilanza. L'attribuzione di una posizione ad una di tali classificazioni di anomalia viene effettuata sulla base di un regolamento interno, che disciplina puntualmente il trasferimento ad un certo stato amministrativo di controllo al verificarsi di determinate anomalie nel rapporto: alcuni di tali passaggi sono automatici altri, invece, vengono effettuati sulla base di valutazioni soggettive effettuate nell'ambito dell'attività di monitoraggio andamentale delle posizioni stesse. Gli strumenti a disposizione consentono di rilevare, con la massima tempestività, i segnali di deterioramento del rapporto potenzialmente produttivi dell'assegnazione ad una delle classificazioni di anomalia previste.

La coerenza della collocazione di una posizione nell'adeguato stato di anomalia, rispetto a quanto previsto dal regolamento interno, viene assicurata da una verifica periodica effettuata applicando, in modo automatico, il modello regolamentare all'intera popolazione e confrontando il risultato dello stesso con l'effettivo stato amministrativo di controllo utilizzato. Allo stesso modo viene effettuata la valutazione dell'adeguatezza delle rettifiche di valore effettuate rispetto a quanto previsto dallo stesso regolamento interno. Il venir meno dell'anomalia sul rapporto produce il passaggio verso stati interni meno gravi; quest'ultimo effettuato sempre con una valutazione soggettiva ed analitica, può concludersi, in ultima ipotesi, con il ritorno "in bonis" della posizione. Analoghe analisi di monitoraggio vengono effettuate per le posizioni che presentano crediti scaduti oltre una determinata soglia temporale.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. Qualità del credito

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenze, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese	Altre attività	Totale
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	2.176.287	2.176.287
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	333.784	333.784
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	574	3.566.474	3.567.048
5. Crediti verso clientela	123.395	158.142	10.385	65.767	271	13.216.511	13.574.471
6. Attività finanziarie valutate al fair value	-	-	-	420	-	354.500	354.920
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	123.395	158.142	10.385	66.187	845	19.647.556	20.006.510
Totale 2005	102.928	133.280	38.097	61.577	14.357	17.881.923	18.232.162

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività			Totale (esposizione netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di portafoglio	Esposizione netta	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	#	#	2.176.287	2.176.287
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	333.784	-	333.784	333.784
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.567.239	191	3.567.048	3.567.048
5. Crediti verso clientela	572.519	212.730	2.100	357.689	13.295.154	78.372	13.216.782	13.574.471
6. Attività finanziarie valutate al fair value	420	-	-	420	#	#	354.500	354.920
7. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	#	#	-	-
Totale 2006	572.939	212.730	2.100	358.109	19.726.964	78.563	19.648.401	20.006.510
Totale 2005	560.879	224.997	-	335.882	17.968.376	72.096	17.896.280	18.232.162

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta 2006	Esposizione netta 2005
A. Esposizioni per cassa					
a) Sofferenze	-	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-	-
e) Rischio paese	765	#	191	574	10.652
f) Altre attività	4.273.023	#	-	4.273.023	2.829.077
Totale	4.273.788	-	191	4.273.597	2.839.729
B. Esposizioni fuori bilancio					
a) Deteriorate	-	-	-	-	-
b) Altre	865.535	#	1.123	864.412	456.873
Totale	865.535	-	1.123	864.412	456.873

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lordo

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	12.489
di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	765
B.1 ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	765
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	12.489
C.1 uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	12.248
C.2 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 incassi	-	-	-	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	241
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	765
di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.5 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali	-	-	-	-	1.837
di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B.1 rettifiche di valore	-	-	-	-	-
B.2 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	1.646
C.1 riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	1.646
C.2 riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-
C.3 cancellazioni	-	-	-	-	-
C.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	-	-	-	-	191
di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta 2006	Esposizione netta 2005
A. Esposizioni per cassa					
a) Sofferenze	299.901	176.506	-	123.395	102.928
b) Incagli	192.322	34.180	-	158.142	133.280
c) Esposizioni ristrutturate	12.429	2.044	-	10.385	38.097
d) Esposizioni scadute	68.287	-	2.100	66.187	61.577
e) Rischio paese	405	#	134	271	3.705
f) Altre attività	15.393.475	#	78.238	15.315.237	14.954.234
Totale	15.966.819	212.730	80.472	15.673.617	15.293.821
B. Esposizioni fuori bilancio					
a) Deteriorate	25.202	3.959	-	21.243	18.478
b) Altre	4.325.837	#	42	4.325.795	4.109.446
Totale	4.351.039	3.959	42	4.347.038	4.127.924

A.1.7 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Esposizione lorda iniziale di cui: esposizioni cedute non cancellate	272.988	178.019	47.920	61.952	3.899
B. Variazioni in aumento	100.897	242.034	9.027	56.646	192
B.1 ingressi da crediti in bonis	3.389	198.676	4.832	54.273	-
B.2 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	81.079	6.231	2.682	944	-
B.3 altre variazioni in aumento	16.429	37.127	1.513	1.429	192
C. Variazioni in diminuzione	73.984	227.731	44.518	50.311	3.686
C.1 uscite verso crediti in bonis	-	58.394	16.757	41.403	-
C.2 cancellazioni	38.611	87	14.415	-	-
C.3 incassi	35.078	89.828	7.496	-	-
C.4 realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	79.358	3.703	7.875	-
C.6 altre variazioni in diminuzione	295	64	2.147	1.033	3.686
D. Esposizione lorda finale di cui: esposizioni cedute non cancellate	299.901	192.322	12.429	68.287	405

A.1.8 Esposizioni per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio paese
A. Rettifiche complessive iniziali di cui: esposizioni cedute non cancellate	170.060	44.739	9.823	375	194
B. Variazioni in aumento	74.341	17.442	9.092	1.725	73
B.1 rettifiche di valore	50.020	17.442	8.996	1.725	73
B.2 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	12.754	-	96	-	-
B.3 altre variazioni in aumento	11.567	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	67.895	28.001	16.871	-	133
C.1 riprese di valore da valutazione	15.945	11.151	1.901	-	133
C.2 riprese di valore da incasso	13.045	821	1	-	-
C.3 cancellazioni	38.611	87	14.415	-	-
C.4 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	12.296	554	-	-
C.5 altre variazioni in diminuzione	294	3.646	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali di cui: esposizioni cedute non cancellate	176.506	34.180	2.044	2.100	134



A.2 Classificazione delle esposizioni in base ai rating esterni e interni

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating esterni

Non sussiste un ammontare rilevante di esposizioni con “rating esterni”.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di rating interni

Le informazioni relative alle classi di rating interni sono illustrate nel paragrafo 2.2. – parte E.

A.3 Distribuzione delle esposizioni garantite per tipologia di garanzia

A.3.1 Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1+2) 2006	Totale (1+2) 2005		
		Immobili		Titoli		Altri beni		Derivati su crediti				Crediti d firma					
						Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti				
1. Esposizioni verso banche garantite	20.823	326	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.321	18.502	21.149	375		
1.1. totalmente garantite	20.823	326	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.321	18.502	21.149	375		
1.2. parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
2. Esposizioni verso clientela garantite	8.901.696	4.744.250	553.335	108.692	-	-	-	-	11	1.044	46.832	3.964.632	9.418.796	9.176.053			
2.1. totalmente garantite	7.865.599	4.736.647	387.278	87.196	-	-	-	-	11	984	23.995	3.523.559	8.759.670	8.453.988			
2.2. parzialmente garantite	1.036.097	7.603	166.057	21.496	-	-	-	-	-	60	22.837	441.073	659.126	722.065			

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione		Garanzie reali (1)				Garanzie personali (2)								Totale (1+2) 2006	Totale (1+2) 2005
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti d firma						
						Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti			
1. Esposizioni verso banche garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1. totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2. parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite	52.957	-	-	920	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	33.274	694.178
2.1. totalmente garantite	29.881	-	-	920	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.169	548.075
2.2. parzialmente garantite	23.076	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.105	146.103

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)														Eccedenza fair value, garanzia												
			Garanzie reali				Garanzie personali								Totale														
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e Banche centrali	Altri enti pubblici		Banche		Società finanziarie	Società assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti								
1. Esposizioni verso banche garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-							
1.1. oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
1.2. tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
1.3. tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
1.4. entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-						
2. Esposizioni verso clientela garantite	208.541	230.852	119.650	14.243	1.581	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	93.537	230.173				
2.1. oltre il 150%	140.412	149.799	117.801	4.959	699	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	26.335	149.794		
2.2. tra il 100% e il 150%	44.620	59.917	1.849	5.267	513	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	52.177	59.917	
2.3. tra il 50% e il 100%	18.122	17.823	-	3.469	325	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.954	17.799
2.4. entro il 50%	5.387	3.313	-	548	44	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.071	2.663

B. Distribuzione concentrazione del credito

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizione/ Controparti	Governi e Banche centrali			Altri enti pubblici			Società finanziarie			Imprese di assicurazione			Imprese non finanziarie			Altri soggetti							
	Esposizione lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione netta	Esposizioni e lorda	Rettifiche valore specifiche	Esposizioni e lorda portafoglio	Esposizione lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione netta	Esposizioni e lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione netta	Esposizioni e lorda	Rettifiche valore di specifiche portafoglio	Esposizione netta						
A. Esposizioni per cassa																							
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	2.222	1.567	-	655	10	6	-	228.940	130.278	-	98.662	68.729	44.655	-	24.074		
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	1.438	72	-	1.366	-	-	-	160.831	30.393	-	130.438	30.053	3.715	-	26.338		
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	3.512	237	-	3.275	-	-	-	8.917	1.807	-	7.110	-	-	-	-		
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	439	-	-	438	-	-	-	39.872	-	1.228	38.644	27.976	-	871	27.105		
A.5 Altre esposizioni	1.763.860	#	1.763.859	7.764	#	45	7.719	2.040.827	#	3.169	2.037.658	37.069	#	4	37.065	8.816.607	#	61.010	8.755.597	2.727.753	#	14.143	2.713.610
Totale	1.763.860	-	1.763.859	7.764	-	45	7.719	2.048.438	1.876	3.170	2.043.392	37.079	6	4	37.069	9.255.167	162.478	62.238	9.030.461	2.864.511	48.370	16.014	2.791.127
B. Esposizioni fuori bilancio																							
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	82	73	-	9	-	-	-	3.639	917	-	2.722	6.338	1.889	-	-	4.449	
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.934	945	-	6.989	1.103	135	-	-	968	
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.131	-	-	2.131	3.974	-	-	-	-	3.974
B.4 Altre esposizioni	45.228	#	45.228	2.756	#	-	2.756	468.567	#	-	468.567	768	#	-	768	3.100.646	#	-	3.100.646	707.873	#	42	707.831
Totale	46.228	-	46.228	2.756	-	73	2.756	468.649	73	-	468.576	768	-	768	3.114.350	1.862	-	3.112.488	719.288	2.024	42	717.222	
Totale 2006	1.809.088	-	1.809.087	10.520	-	46	10.476	2.617.087	1.949	3.170	2.611.968	37.847	6	4	37.837	12.363.617	164.340	62.238	12.142.539	3.673.799	60.394	16.066	3.608.349
Totale 2005	1.832.284	-	1.832.284	6.401	19	44	6.338	2.233.694	4.432	4.661	2.224.611	66.116	-	-	66.116	8.625.069	123.169	46.686	8.466.224	2.825.513	97.387	19.878	2.708.248

I dati di confronto riferiti al 2005 non comprendono le esposizioni fuori bilancio.

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie residenti

	2006	2005
(a) altri servizi destinabili alla vendita	2.046.177	1.689.882
(b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	1.453.347	1.420.742
(c) edilizia e opere pubbliche	1.151.006	982.886
(d) prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	509.221	505.892
(e) macchine agricole e industriali	497.276	462.846
(f) altre branche	3.263.803	3.113.228
Totali	8.920.830	8.175.476

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizione/Aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	299.877	123.385	24	10	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	192.322	158.142	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturare	11.883	9.973	546	412	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	68.285	66.185	1	1	1	1	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	14.481.825	14.403.796	713.075	712.885	165.170	165.060	3.749	3.747	30.061	30.020
Totale	15.054.192	14.761.481	713.646	713.308	165.171	165.061	3.749	3.747	30.061	30.020
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	10.059	7.181	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	9.037	7.956	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	6.106	6.106	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	4.145.777	4.145.777	177.805	177.805	2.064	2.064	27	27	164	122
Totale	4.170.979	4.167.020	177.805	177.805	2.064	2.064	27	27	164	122
Totale 2006	19.225.171	18.928.501	891.451	891.113	167.236	167.125	3.776	3.774	30.225	30.142
Totale 2005	14.575.007	14.279.805	869.914	869.870	114.099	114.091	171	170	29.886	29.885

I dati di confronto riferiti al 2005 non comprendono le esposizioni fuori bilancio.

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso banche

Esposizione/Aree geografiche	Italia		Altri paesi europei		America		Asia		Resto del mondo	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre esposizioni	3.689.983	3.689.983	499.029	498.838	8.840	8.840	10.738	10.738	65.198	65.198
Totale	3.689.983	3.689.983	499.029	498.838	8.840	8.840	10.738	10.738	65.198	65.198
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	776.285	776.285	55.107	54.730	2.861	2.843	29.847	29.138	1.435	1.416
Totale	776.285	776.285	55.107	54.730	2.861	2.843	29.847	29.138	1.435	1.416
Totale 2006	4.466.268	4.466.268	554.136	553.568	11.701	11.683	40.585	39.876	66.633	66.614
Totale 2005	2.292.163	2.290.605	643.386	643.386	4.371	4.093	1.436	1.436	210	210

I dati di confronto riferiti al 2005 non comprendono le esposizioni fuori bilancio.

B.5 Grandi rischi

	2006	2005
Numero	-	5
Ammontare	-	1.443.323

C. Operazioni di cartolarizzazione e di cessione delle attività

C.1 Operazioni di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa

Informazioni di natura quantitativa

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/Esposizioni	Esposizione per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito						
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	
A. Con attività sottostanti proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Con attività sottostanti di terzi	4.257	4.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	4.257	4.257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione "proprie" ripartite per tipologia di attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Non sono presenti operazioni di cartolarizzazione "proprie".

C.1.3 Esposizioni derivanti dalle principali operazioni di cartolarizzazione di "terzi" ripartite per tipologia delle attività cartolarizzate e per tipo di esposizione

Tipologia attività sottostanti/Esposizione	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A.4 Sintonia TV 03/30	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- mutui residenziali e commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
						4.257												

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio e per tipologia

Esposizione/portafoglio	2005			2006		
	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie Fair value option	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti	
1. Esposizioni per cassa	-	4.257	-	-	-	39.173
- Senior	-	4.257	-	-	-	39.173
- Mezzanine	-	-	-	-	-	-
- Junior	-	-	-	-	-	-
1. Esposizioni fuori bilancio	-	-	-	-	-	-
- Senior	-	-	-	-	-	-
- Mezzanine	-	-	-	-	-	-
- Junior	-	-	-	-	-	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli junior o ad altre forme di sostegno creditizio

Non sono presenti titoli Junior o altre forme di sostegno creditizio.

C.1.6 Interessenze in società veicolo

Non sono presenti interessenze.

C.1.7 Attività di servicer – incassi dei crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi dalla società veicolo

Nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione "multi-originator" di sofferenze di originarie nove banche del gruppo (ora ridotte a sette), come da incarico della società veicolo Mutina s.r.l., appositamente costituita nel 2002, la Banca svolge il solo ruolo di "back up servicer" e di "gestore" dei movimenti finanziari del veicolo, nonché la funzione di "auditor esterno" della struttura.

C.2 Operazioni di cessione

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/portafoglio	Attività finanziarie detenute per la negoziazione			Attività finanziarie valutate al fair value			Attività finanziarie disponibili per la vendita			Attività finanziarie detenute sino alla scadenza			Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale	
	Attività finanziarie cedute rievate per intero (valore di bilancio)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (valore di bilancio)	Attività finanziarie cedute rievate e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (valore di bilancio)	Attività finanziarie cedute rievate e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	Attività finanziarie cedute rievate parzialmente e (intero valore)	2006	2005
A. Attività per cassa	1.004.186	-	-	20.212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	96.649	-	-	-	1.415.424	1.422.588	
1. Titoli di debito	1.004.186	-	-	20.212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	47.268	-	-	-	1.366.043	1.422.588	
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	49.381	-	-	-	49.381	-	
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
Totale 2006	1.004.186	-	-	20.212	-	-	-	-	-	-	-	-	-	96.649	-	-	-	1.415.424	1.422.588	
Totale 2005	1.084.794	-	-	21.427	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.466	-	-	-	1.415.424	1.422.588	

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute non cancellate

Passività/Portafoglio attività	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	Attività finanziarie valutate al fair value	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso la clientela	999.028	19.574	-	-	292.212	96.630	1.407.444
a) a fronte di attività rilevate per intero	999.028	19.574	-	-	292.212	96.630	1.407.444
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche	8.033	-	-	-	2.008	-	10.041
a) a fronte di attività rilevate per intero	8.033	-	-	-	2.008	-	10.041
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	1.007.061	19.574	-	-	294.220	96.630	1.417.485
Totale 2005	1.076.482	29.043	-	-	267.856	48.455	1.421.836

Le attività cedute e non cancellate sono costituite da titoli relativi ad operazioni di pronti contro termine.

2.1 Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La Banca svolge, in modo primario, attività di portafoglio in proprio.

Il portafoglio di proprietà, di norma, non comprende derivati complessi o innovativi.

L'attività di arbitraggio e l'attività speculativa di breve periodo su strumenti derivati quotati assumono valenza assolutamente marginale rispetto all'attività in proprio.

Il portafoglio di proprietà viene gestito in funzione della esposizione al rischio di tasso derivante dalla struttura di asset/liability complessiva.

La strategia sottostante alla negoziazione in proprio si pone l'obiettivo di massimizzare il profilo di rischio/rendimento degli investimenti di portafoglio sia nella componente rischio di tasso che nella componente rischio di credito della controparte.

La dimensione del portafoglio di proprietà è strettamente legata alla posizione di liquidità di tesoreria.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Nel secondo semestre del 2006 hanno trovato conclusione, sul sistema informatico di gruppo, le attività inerenti l'implementazione di un nuovo sistema operativo di Value-at-Risk (VaR) per la misurazione del rischio di mercato, consentendo alla Banca di disporre di un sistema di controlli giornalieri in linea con gli *standard* di mercato.

Il VaR rappresenta la stima della massima perdita potenziale, ottenuta mediante metodologie di natura probabilistica, che l'aggregato di riferimento può subire in un determinato orizzonte temporale (funzionale al grado di liquidità del portafoglio) con un prefissato livello di probabilità (coerente con il grado di avversione al rischio dell'Istituto).

La metodologia adottata per il calcolo del VaR appartiene alla classe dei modelli "varianza-covarianza" (che approssima bene il livello di rischiosità degli aggregati oggetto di analisi poiché le operazioni con *pay-off* non lineare sono una parte del portafoglio minimale rispetto al totale dello stesso) secondo i quali il rischio complessivo si determina sulla base della sensibilità di ogni singola posizione alla variazione dei fattori di mercato, delle volatilità dei rendimenti degli stessi, nonché sul loro grado di correlazione. A completare il novero delle metodologie atte a monitorare il rischio di mercato, si aggiungono analisi di *sensitivity* basate su spostamenti paralleli, quindi di natura deterministica, delle curve dei tassi di mercato.

Attualmente le rilevazioni giornaliere di Value at Risk si riferiscono a due distinti orizzonti temporali, in modo da soddisfare sia esigenze di tipo normativo che di tipo gestionale. Viene infatti proposta un'analisi con un orizzonte temporale di 10 giorni e con un intervallo di confidenza pari al 99%, al fine di allineare il sistema alle richieste della Banca d'Italia (cfr. circolare n. 229 del 21 aprile 1999 e successivi aggiornamenti) laddove il modello venisse

utilizzato per il calcolo dei requisiti patrimoniali per il rischio di mercato. A questa si affianca un'ulteriore analisi con il medesimo intervallo di confidenza ma su un orizzonte temporale giornaliero al fine, sia di monitorare giornalmente le dinamiche del rischio di mercato del portafoglio di proprietà dell'Istituto, sia di fornire un dataset coerente con le rilevazioni di profit and loss del medesimo aggregato.

Il modello viene utilizzato esclusivamente per fini gestionali interni e non concorre al calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato.

Il processo di controllo del rischio è accentrato, per tutte le società controllate, presso la Capogruppo e gestito da un apposito Nucleo di Risk Monitoring. L'informativa periodica all'Alta Direzione, al Collegio Sindacale ed alle strutture funzionalmente interessate è garantita attraverso la distribuzione di uno specifico set di reportistica giornaliera e mensile. A questo si affianca, altresì, una reportistica gestionale proveniente dalle strutture operative mediante l'applicativo di front office.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Sono esposte, di seguito, le rilevazioni VaR riferite agli orizzonti temporali precedentemente indicati, compiute sul portafoglio di negoziazione di vigilanza per il rischio tasso, alla data puntuale del 31 dicembre 2006.

Dati descrittivi		VaR Orizzonte temporale: 10 giorni Intervallo di confidenza:99 %		VaR Orizzonte temporale: 1 giorno Intervallo di confidenza:99 %	
Tipologie di operazioni	Present value	VaR	Var/Preset Value	VaR	Var/Preset Value
Bot	670.169	82	0,01%	26	0,00%
Btp	170.040	598	0,35%	189	0,11%
Cct	234.245	22	0,01%	7	0,00%
Altri titoli di stato	644.588	758	0,12%	240	0,04%
Obbligazioni	442.434	1.376	0,31%	435	0,10%
Fondi comuni e Sicav	-	-	-	-	-
Derivati/Operazioni da regolare	39.165	1.807	4,61%	571	1,46%
Effetto diversificazione	-	(3.593)	-	(1.136)	-
Totale di portafoglio	2.200.641	1.050	0,05%	332	0,02%

Riportiamo, inoltre, le rilevazioni puntuali al 31 dicembre 2006 del valore del portafoglio di negoziazione a fronte di uno shift parallelo di +/- 100 basis point (analisi di sensitività).

	+100 bp	-100 bp
31-dic-06	(8.857)	8.905
31-dic-05	(18.980)	19.840

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse del portafoglio bancario della Banca trova spiegazione nell'attività principale di trasformazione delle scadenze, propria degli istituti creditizi e, nello specifico, si sostanzia nel *mismatching* tra le poste sensibili alle variazioni dei saggi di interesse dell'attivo e del passivo, in termini di importo, scadenza, durata finanziaria e tasso. Questa differente sensibilità della raccolta e degli impieghi determina due tipologie di rischi: la prima, di tipo "reddituale", si riferisce alla volatilità dei *cash flow* futuri e, di conseguenza, incide sul margine di interesse atteso; la seconda, di tipo "patrimoniale", si concentra sulla variazione del valore economico del patrimonio netto.

La metodologia di misurazione utilizzata si basa su indicatori di sensibilità del margine di interesse e del valore economico del patrimonio netto a variazioni parallele ed uniformi dei tassi di interesse di mercato, su un orizzonte temporale pari a 12 mesi. Questa procedura viene applicata a ciascuno dei singoli *gap* mensili tra attivo e passivo creati all'interno del precitato arco temporale.

Particolare importanza riveste la gestione delle poste a vista vischiose che non hanno contrattualmente una scadenza definita e presentano una reattività parziale e ritardata alla variazione dei tassi di mercato. Per queste poste il modello ipotizza un *holding period* pari a 5 anni a cui si affiancano specifici parametri statistici, derivati dall'analisi delle relative serie storiche (Beta, vischiosità, valore attuale, durata media finanziaria), necessari a descriverne la dinamica nei diversi scenari di mercato oggetto di analisi.

Le rilevazioni del rischio tasso di interesse per ogni società, prodotte in modo accentrato presso la Capogruppo, vengono messe a disposizione dell'Alta Direzione, del Collegio Sindacale ed delle strutture funzionalmente interessate con cadenza mensile.

Attualmente l'analisi di *asset & liability management* viene prodotta con un modello statico. Sono in corso lavori per l'implementazione di un nuovo sistema ALM che tenga in considerazione anche misure "dinamiche" dell'esposizione al rischio tasso di interesse, compatibile con le nuove e più evolute esigenze di monitoraggio.

B. Attività di copertura del fair value

Come riportato precedentemente, la Banca pone in essere operazioni di copertura gestionale da variazioni del fair value, per la cui rappresentazione contabile si avvale di quanto disposto dalla *Fair Value Option*.

C. Attività di copertura dei flussi finanziari

La Banca non pone in essere operazioni di copertura di cash flow.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Si riportano di seguito i dati puntuali (31/12/2006) ed andamentali (minimo, medio, massimo) dell'anno relativi al delta margine di interesse del *banking book* a fronte di uno *shift* parallelo di +/- 100 basis point.

	+100 bp	-100 bp
31-dic-06	12.807	2.021
MAX	19.232	7.681
MIN	6.670	(6)
MEDIA	13.885	575
31-dic-05	7.940	6.770

Si riportano, inoltre, i dati puntuali (31/12/2006) ed andamentali (minimo, massimo, medio) dell'anno relativi alla variazione di valore del *banking book* a fronte di uno *shift* parallelo di +/- 100 basis point (analisi di sensitività).

	+100 bp	-100 bp
31-dic-06	143.645	(134.100)
MAX	143.645	(134.100)
MIN	128.301	(118.507)
MEDIA	135.428	(125.857)
31-dic-05	116.380	(105.840)

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

La Banca svolge attività speculativa di medio periodo sui mercati azionari quotati, su derivati su materie prime, su quote di fondi comuni e marginalmente su fondi speculativi. Tale attività risulta comunque essere residuale rispetto all'operatività sui mercati obbligazionari.

La strategia sottostante alla negoziazione di questi strumenti finanziari si pone l'obiettivo di massimizzare il profilo complessivo di rischio/rendimento attraverso una opportuna diversificazione degli investimenti.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

L'attività di monitoraggio e di controllo del rischio di prezzo del portafoglio di negoziazione di vigilanza viene effettuato giornalmente attraverso le analisi di Value-at-Risk (VaR) descritte nel dettaglio nella sezione "Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza". Nello specifico, per i titoli azionari la stima del rischio è effettuata riconducendo ciascuna posizione ad uno specifico indice azionario globale o settoriale di riferimento, mentre per i fondi tale stima si basa sulla riconduzione della posizione ad un set di fattori di rischio esplicativi della strategia di gestione. Il rischio complessivo è successivamente determinato sulla base delle volatilità e delle correlazioni tra i diversi fattori di rischio.

Il Nucleo di Risk Monitoring della Banca rileva giornalmente e sintetizza mensilmente l'esposizione al rischio prezzo dell'Istituto attraverso una specifica reportistica VaR..

Il monitoraggio operativo del rischio di prezzo viene inoltre effettuato dalle strutture di front office con apposite rilevazioni gestionali provenienti dall'applicativo operativo.

2.4 Rischio di prezzo – portafoglio bancario

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Tale portafoglio comprende essenzialmente l'operatività in titoli azionari classificati in bilancio come disponibili per la vendita, i fondi comuni di investimento e le SICAV.

Il monitoraggio del suddetto portafoglio avviene attraverso la metodologia del Value-at-Risk presentata nel dettaglio nella sezione "Rischio di tasso di interesse – portafoglio di negoziazione di vigilanza" e con le specifiche sottolineate nella sezione "Rischio di prezzo – portafoglio di negoziazione di vigilanza".

Il Nucleo di Risk Monitoring della Banca rileva giornalmente e sintetizza mensilmente l'esposizione al rischio prezzo dell'Istituto attraverso una specifica reportistica VaR.

Il monitoraggio operativo del rischio di prezzo viene inoltre effettuato dalle strutture di front office con apposite rilevazioni gestionali provenienti dall'applicativo operativo.

B. Attività di copertura del rischio di prezzo

Ad oggi, vista l'attuale operatività, non sono poste in essere operazioni di copertura del rischio di prezzo.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizione/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale	366.446	25.847
A.1 Azioni	366.446	25.847
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.	205.752	5.640
B.1 Di diritto italiano	152.021	5.640
- armonizzati aperti	108.703	-
- non armonizzati aperti	25.575	-
- chiusi	15.466	5.040
- riservati	-	600
- speculativi	2.277	-
B.2 Di altri Stati UE	53.731	-
- armonizzati	39.242	-
- non armonizzati aperti	9.050	-
- non armonizzati chiusi	5.439	-
B.3 Di Stati non UE	-	-
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale 2006	572.198	31.487
Totale 2005	763.460	107.871

L'ammontare complessivo riferito a quote di O.I.C.R. si riferisce a fondi/Sicav di tipo obbligazionario (€ 121.199 mila), azionario (31.657 mila), bilanciato (€ 25.939 mila), immobiliari chiusi (€ 15.466 mila), hedge fund (€ 17.131 mila).

2. Portafoglio bancario: modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Sono esposte nel seguito le rilevazioni VaR riferite agli orizzonti temporali a dieci e ad un giorno, compiute sul portafoglio bancario per il rischio di prezzo, alla data puntuale del 31 dicembre 2006.

Dati descrittivi		VaR Orizzonte temporale: 10 giorni Intervallo di confidenza:99 %		VaR Orizzonte temporale: 1 giorno Intervallo di confidenza:99 %	
Tipologie di operazioni	Present value	VaR	Var/Preset Value	VaR	Var/Preset Value
Titoli di capitale	417.243	48.067	11,52%	15.200	3,64%
Fondi comuni e Sicav	210.929	3.211	1,52%	1.015	0,48%
Derivati/Operazioni da regolare	(3.355)	2.765	-82,43%	874	-26,07%
Effetto diversificazione	-	(4.100)	-	(1.296)	-
Totale di portafoglio	624.817	49.943	7,99%	15.793	2,53%

2.5 Rischio di cambio

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di cambio

La Banca è esposta al rischio di cambio sia in seguito all'operatività tradizionale di raccolta e di impiego sia in seguito ad una specifica, seppur marginale, attività speculativa.

Il Nucleo di Risk Monitoring della Banca rileva giornalmente e sintetizza mensilmente l'esposizione al rischio cambio dell'Istituto attraverso una specifica reportistica VaR.

Il monitoraggio operativo di tale rischio viene inoltre effettuato dalle strutture di front office con apposite rilevazioni gestionali provenienti dall'applicativo operativo.

B. Attività di copertura del rischio di cambio

La Banca pone in essere operazioni di copertura gestionale del rischio di cambio utilizzando strumenti plain vanilla.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività, delle passività e dei derivati

Voci	Valute					
	Dollari USA	Sterline	Yen	Dollari canadesi	Franchi svizzeri	Altre valute
A. Attività finanziarie	266.560	72.694	18.511	10.160	75.888	84.345
A.1 Titoli di debito	105.088	51.806	-	-	-	74.913
A.2 Titoli di capitale	2.386	2	-	-	-	474
A.3 Finanziamenti a banche	43.376	16.354	8.202	9.518	19.242	7.922
A.4 Finanziamenti a clientela	107.268	4.532	10.309	642	56.646	1.036
A.5 Altre attività finanziarie	8.442	-	-	-	-	-
B. Altre attività	1.771	867	86	73	459	256
C. Passività finanziarie	229.492	65.882	1.503.477	3.136	61.776	4.666
C.1 Debiti verso banche	124.691	55.842	4.309	1.784	61.021	3.394
C.2 Debiti verso clientela	104.801	10.040	2.233	1.352	755	1.272
C.3 Titoli in circolazione	-	-	1.496.935	-	-	-
D. Altre passività	2.236	2.931	1	-	78	24
E. Derivati finanziari	288.021	26.260	1.565.326	54.513	27.502	79.372
- Opzioni	33.436	5.500	3.524	345	-	1.305
- posizioni lunghe	33.296	5.500	3.524	345	-	584
- posizioni corte	140	-	-	-	-	721
- Altri	254.585	20.760	1.561.802	54.168	27.502	78.067
- posizioni lunghe	110.264	10.928	1.523.478	812	6.461	21.668
- posizioni corte	144.321	9.832	38.324	53.356	21.041	56.399
Totale attività	411.891	89.989	1.545.599	11.390	82.808	106.853
Totale passività	376.189	78.645	1.541.802	56.492	82.895	61.810
Sbilancio	35.702	11.344	3.797	(45.102)	(87)	45.043

2. Modelli interni e altre metodologie per l'analisi di sensitività

Si riportano di seguito i dati puntuali (31/12/2006) inerenti il VaR del rischio di cambio gravante sull'Istituto sugli orizzonti temporali a dieci ed ad un giorno.

VaR Orizzonte temporale: 10 giorni Intervallo di confidenza:99 %	VaR Orizzonte temporale: 1 giorno Intervallo di confidenza:99 %
3.001	949

2.6 Gli strumenti finanziari derivati

A. Derivati finanziari

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/Sostostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		2006		2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	1.226.909	-	-	-	-	-	-	-	1.226.909	-	1.450.616
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	1.201.549	-	-	-	-	-	-	-	1.201.549	-	1.426.057
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	7.719	-	-	-	-	-	476	-	8.195	-	13.226	-
9. Opzioni cap	-	123.486	-	-	-	-	-	-	-	123.486	-	75.248
- acquistate	-	61.414	-	-	-	-	-	-	-	61.414	-	37.706
- emesse	-	62.072	-	-	-	-	-	-	-	62.072	-	37.542
10. Opzioni floor	-	19.670	-	-	-	-	-	-	-	19.670	-	20.000
- acquistate	-	9.835	-	-	-	-	-	-	-	9.835	-	10.000
- emesse	-	9.835	-	-	-	-	-	-	-	9.835	-	10.000
11. Altre opzioni	4.500	19.600	326	75.868	-	196.370	-	32.500	4.826	324.338	1	317.425
- acquistate	4.500	9.800	326	39.868	-	98.185	-	32.500	4.826	180.353	1	184.111
- plain vanilla	4.500	9.800	326	1.500	-	65.134	-	17.000	4.826	93.434	1	63.645
- esotiche	-	-	-	38.368	-	33.051	-	15.500	-	86.919	-	120.466
- emesse	-	9.800	-	36.000	-	98.185	-	-	-	143.985	-	133.314
- plain vanilla	-	9.800	-	1.500	-	65.134	-	-	-	76.434	-	46.143
- esotiche	-	-	-	34.500	-	33.051	-	-	-	67.551	-	87.171
12. Contratti a termine	32.222	42.289	2.197	-	-	502.385	-	-	34.419	544.674	1.675	1.018.508
- acquisti	25.320	14.433	599	-	-	175.337	-	-	25.919	189.770	880	381.978
- vendite	6.902	27.856	1.598	-	-	323.942	-	-	8.500	351.798	795	636.141
- valute contro valute	-	-	-	-	-	3.106	-	-	-	3.106	-	389
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	7.767	-	7.767	-	-
Totale	44.441	2.633.503	2.523	75.868	-	698.755	476	40.267	47.440	3.448.393	14.902	4.307.854
Valori medi	94.575	2.862.029	3.301	100.176	-	954.843	769	34.489	98.645	3.951.537	n.d	n.d

La colonna altri valori è composta da derivati con sottostante: metalli per € 18.500 mila, altre merci per € 22.243 mila.

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo e medi

A.2.2 Altri derivati

Tipologia derivati/sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		2006		2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Forward rate agreement	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Interest rate swap	-	379.483	-	-	-	-	-	-	-	379.483	-	482.875
3. Domestic currency swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Currency interest rate swap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Basis swap	-	320.468	-	-	-	-	-	-	-	320.468	-	266.668
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Futures	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	6.574	-	-	-	-	-	-	-	6.574	-	6.846
- acquistate	-	3.287	-	-	-	-	-	-	-	3.287	-	3.423
- emesse	-	3.287	-	-	-	-	-	-	-	3.287	-	3.423
10. Opzioni floor	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	400.000	-	149.320	-	9.932	-	18.295	-	577.547	-	727.394
- acquistate	-	400.000	-	72.708	-	5.000	-	9.686	-	487.394	-	550.469
- plain vanilla	-	-	-	15.976	-	-	-	-	-	15.976	-	16.290
- esotiche	-	400.000	-	56.732	-	5.000	-	9.686	-	471.418	-	534.179
- emesse	-	-	-	76.612	-	4.932	-	8.609	-	90.153	-	176.925
- plain vanilla	-	-	-	19.973	-	-	-	-	-	19.973	-	49.689
- esotiche	-	-	-	56.639	-	4.932	-	8.609	-	70.180	-	127.226
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	1.597.344	-	-	-	1.597.344	-	1.269.565
- acquisti	-	-	-	-	-	1.597.344	-	-	-	1.597.344	-	1.269.565
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	1.106.525	-	149.320	-	1.607.276	-	18.295	-	2.881.416	-	2.753.348
Valori medi	-	1.141.079	-	216.579	-	1.546.111	-	19.653	-	2.923.422	-	n.d.

La tabella è composta da contratti derivati incorporati in altri strumenti finanziari non di negoziazione per € 477.064 dei quali € 400.000 mila sono scorpati anche in bilancio. La colonna altri valori è composta da derivati con sottostante: metalli per € 14.030 mila e altre merci per € 4.265 mila.

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		2006		2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:												
1. Operazioni con scambio di capitali	44.441	1.431.954	2.523	75.868	-	698.755	476	40.267	47.440	2.246.844	14.902	2.881.797
- acquisti	4.500	19.600	326	-	-	696.755	-	-	4.826	716.355	1	1.083.385
- vendite	-	9.800	326	-	-	271.645	-	-	326	281.445	1	413.714
- valute contro valute	4.500	9.800	-	-	-	422.003	-	-	4.500	431.803	-	667.586
- vendite	-	-	-	-	-	3.107	-	-	-	3.107	-	2.085
2. Operazioni senza scambio di capitali	39.941	1.412.354	2.197	75.868	-	2.000	476	40.267	42.614	1.530.489	14.901	1.798.412
- acquisti	26.520	638.126	599	36.000	-	1.000	476	26.500	27.595	701.626	2.406	814.008
- vendite	13.421	774.228	1.598	39.868	-	1.000	-	13.767	15.019	828.863	12.495	984.404
- valute contro valute	-	786.057	-	149.320	-	1.607.276	-	18.295	-	2.560.948	-	2.486.680
B. Portafoglio bancario:												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitali		786.057		149.320		1.607.276		18.295		2.560.948		2.486.680
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati		786.057		149.320		1.607.276		18.295		2.560.948		2.486.680
1. Operazioni con scambio di capitali												
- acquisti	-	400.000	-	28.352	-	1.597.344	-	-	-	2.025.696	-	1.727.590
- vendite	-	400.000	-	28.352	-	1.597.344	-	-	-	2.025.696	-	1.697.791
- valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.799
2. Operazioni senza scambio di capitali												
- acquisti	-	386.057	-	120.968	-	9.932	-	18.295	-	535.252	-	759.090
- vendite	-	375.782	-	60.732	-	5.000	-	9.686	-	451.200	-	615.456
- valute contro valute	-	10.275	-	60.236	-	4.932	-	8.609	-	84.052	-	143.634

A.4 Derivati finanziari "over the counter": fair value positivo - rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interessi			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche centrali														
A.2 Enti pubblici	579	-	112	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	21.090	-	3.442	1.375	2.190	3.713	9.008	-	2.225	3.362	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	426	-	224	-	309	445	-	-	341	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	686	-	109	-	-	2.127	19	-	1.318	389	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	96	-	-	-	-	431	-	-	67	-	-	-	-	-
Totale 2006	22.877	-	3.887	1.375	2.499	6.716	9.027	-	3.951	3.751	-	-	-	-
Totale 2005	37.617	-	4.293	903	6.220	10.726	5.020	-	6.703	4.131	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche centrali														
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	13.246	-	388	2.018	4.475	486	3.889	-	250	798	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	1.014	-	45	-	91	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	4.316	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2006	18.576	-	433	2.018	4.566	486	3.889	-	250	798	-	-	-	-
Totale 2005	40.280	-	7.918	2.050	9.396	4.116	2.796	-	3.739	1.509	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Lordo non compensato
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza														
A.1 Governi e Banche centrali														
A.2 Enti pubblici	7	-	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	18.283	-	3.156	1.375	-	-	3.524	-	1.119	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	3.689	-	161	-	-	-	793	-	297	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	884	-	198	-	-	-	1.226	-	576	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	35	-	-	-	-	-	15	-	9	-	-	-	-	-
Totale 2006	22.898	-	3.546	1.375	-	-	5.558	-	2.001	-	-	-	-	-
Totale 2005	55.894	-	6.493	777	-	-	9.781	-	4.836	-	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario														
B.1 Governi e Banche centrali														
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	7.813	-	1.198	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	381	-	70	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	70	-	-	1.854	-	-	89.209	-	14.729	-	-	3.382	-	-
Totale 2006	8.264	-	1.268	1.854	-	-	89.209	-	14.729	-	-	3.382	-	-
Totale 2005	3.080	-	180	1.949	-	-	21.715	-	8.466	-	-	2.640	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte E

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	1.049.782	1.293.904	1.104.707	3.448.393
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	290.264	1.238.532	1.104.707	2.633.503
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	69.000	6.868	-	75.868
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	682.751	16.004	-	698.755
A.4 Derivati finanziari su altri valori	7.767	32.500	-	40.267
B. Portafoglio bancario	2.235.023	563.975	82.418	2.881.416
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	513.318	510.789	82.418	1.106.525
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	125.059	24.261	-	149.320
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	1.596.646	10.630	-	1.607.276
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	18.295	-	18.295
Totale 2006	3.284.805	1.857.879	1.187.125	6.329.809
Totale 2005	2.999.664	1.951.446	2.110.092	7.061.202

Sezione 3 – Rischio di liquidità

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il controllo sul rischio di liquidità viene attualmente effettuato dal Nucleo di Risk Monitoring, con cadenza trimestrale, secondo le metodologie proposte dall'Autorità di Vigilanza. Come riportato in precedenza, è in corso l'implementazione di un nuovo processo di rilevazione secondo metodologie conformi alle più diffuse ed innovative pratiche di mercato. La minimizzazione del rischio di liquidità viene ottenuta mediante la ricerca di un sostanziale equilibrio fra le scadenze medie di impieghi e raccolta, nonché di un buon grado di diversificazione sia delle forme di finanziamento di più breve termine che delle controparti datrici di fondi. In tale contesto, l'Ufficio Tesoreria monitora giornalmente l'andamento della liquidità aziendale e di gruppo e ne ottimizza la gestione nel breve, principalmente mediante il ricorso ad operazioni sul Mercato Interbancario dei Depositi. Alternativa di prima linea al rischio di liquidità risulta essere il portafoglio titoli che, investito principalmente in titoli governativi, rappresenta una valida possibilità per il rifinanziamento con la BCE e/o la vendita diretta sul mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Euro

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	5.225.946	588.481	644.509	1.642.776	2.441.384	1.203.150	471.244	1.184.557	5.604.671
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	172.944	331.132	473.472	198.792	270.196	1.728
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	16	26.652	34.213	384	87.944	130.175
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	27	35.304	38.440	457.921	72.275
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	202.950
A.5 Finanziamenti	5.225.946	588.481	644.509	1.469.816	2.083.573	660.161	233.628	368.496	5.197.543
- banche	1.534.236	107.140	276.125	438.326	601.665	147.913	13.983	13.798	20.055
- clientela	3.691.710	481.341	368.384	1.031.490	1.481.908	512.248	219.645	354.698	5.177.488
Passività per cassa	9.312.402	176.626	377.951	1.364.521	1.314.254	934.863	478.804	2.701.201	1.118.510
B.1 Depositi	9.298.515	153.915	374.533	1.333.578	1.238.484	836.409	222.780	84.487	43.882
- banche	2.768.759	77.142	198.994	480.982	709.620	540.166	217.095	83.928	43.882
- clientela	6.529.756	76.773	175.539	852.596	528.864	296.243	5.685	559	-
B.2 Titoli di debito	13.887	22.711	3.418	30.943	75.770	98.454	256.024	2.616.714	1.074.624
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	4
Operazioni "fuori bilancio"	11.900	73.033	701	4.500	39.972	3.895	9.363	430.368	389.948
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	73.033	701	4.500	9.972	3.895	9.363	37.312	29.088
- posizioni lunghe	-	33.976	701	4.500	7.534	2.365	4.931	19.031	10.894
- posizioni corte	-	39.057	-	-	2.438	1.530	4.432	18.281	18.194
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	11.900	-	-	-	-	-	-	-	11.900
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	11.900
- posizioni corte	11.900	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	30.000	-	-	393.056	348.960
- posizioni lunghe	-	-	-	-	30.000	-	-	7.048	348.960
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	386.008	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Sterline

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	1.876	7.765	704	10.107	7.916	18	43	44.247	10
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	7.543	-	-	44.229	10
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	18	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.876	7.765	704	10.107	373	18	43	-	-
- banche	1.557	5.288	0	9.457	52	-	-	-	-
- clientela	319	2.477	704	650	321	18	43	-	-
Passività per cassa	13.613	219	7.450	41.893	1.570	1.073	63	-	-
B.1 Depositi	13.613	219	7.450	41.893	1.570	1.073	63	-	-
- banche	5.420	129	7.450	41.820	855	168	-	-	-
- clientela	8.193	90	-	73	715	905	63	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	2.287	8.534	-	-	-	-	-	228	10.595
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	238	-	-	-	-	-	228	12
- posizioni lunghe	-	43	-	-	-	-	-	184	12
- posizioni corte	-	195	-	-	-	-	-	44	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	2.287	8.296	-	-	-	-	-	-	10.583
- posizioni lunghe	-	5.467	-	-	-	-	-	-	5.116
- posizioni corte	2.287	2.829	-	-	-	-	-	-	5.467
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie – Valuta di denominazione: Altre

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 giorni	Da oltre 7 giorni a 15 giorni	Da oltre 15 giorni a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino ad 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
Attività per cassa	3.437	561	7.248	53.505	27.338	4.192	95	83.101	252
A.1 Titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	74	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	3	95	-	74.666	81
A.3 Altri titoli di debito	1.512	-	-	-	-	-	-	8.225	69
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	1.925	561	7.248	53.505	27.335	4.097	95	136	102
- banche	1.924	557	6.503	15.466	10.346	1.884	-	-	-
- clientela	1	4	745	38.039	16.989	2.213	95	136	102
Passività per cassa	10.685	313	4.044	28.507	25.605	421	-	-	-
B.1 Depositi	10.685	313	4.044	28.507	25.605	421	-	-	-
- banche	7.406	313	4.044	28.506	25.548	380	-	-	-
- clientela	3.279	-	-	1	57	41	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni "fuori bilancio"	33	5.122	18	-	-	-	133	336	4.702
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	8	445	18	-	-	-	133	336	-
- posizioni lunghe	-	230	9	-	-	-	66	165	-
- posizioni corte	8	215	9	-	-	-	67	171	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	25	4.677	-	-	-	-	-	-	4.702
- posizioni lunghe	-	4.677	-	-	-	-	-	-	25
- posizioni corte	25	-	-	-	-	-	-	-	4.677
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
A.1. Debiti verso clientela	49.952	29.393	1.020.016	38.388	3.267.023	4.181.695
A.2. Titoli in circolazione	-	-	1.287.248	8.685	230.470	3.432.019
A.3. Passività finanziarie di negoziazione	4	7	4.915	-	1.844	114.025
A.4. Passività finanziarie al fair value	-	103	4.634	-	53.625	672.697
Totale 2006	49.956	29.503	2.316.813	47.073	3.552.962	8.400.436
Totale 2005	-	65.182	1.843.761	71.100	2.443.195	8.707.884

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri paesi europei	America	Asia	Resto del mondo
A.1. Debiti verso clientela	8.485.040	78.764	12.806	1.977	7.880
A.2. Debiti verso banche	4.186.087	1.166.461	1.871	310	16.878
A.3. Titoli in circolazione	3.726.063	1.231.480	740	20	119
A.4. Passività finanziarie di negoziazione	109.399	9.542	1.854	-	-
A.5. Passività finanziarie al fair value	729.615	1.165	265	14	-
Totale 2006	17.236.204	2.487.412	17.536	2.321	24.877
Totale 2005	15.815.727	2.218.536	15.004	6.553	6.450

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Il Rischio Operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi, ovvero causate da eventi esterni. Non rientrano in questo ambito i rischi strategici e di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante dalla violazione o dalla mancanza di conformità con leggi e norme.

Per valutare l'esposizione al rischio e gli effetti che adeguate misure di mitigazione hanno sullo stesso, dovranno essere opportunamente combinate informazioni qualitative e quantitative. La componente qualitativa ("self risk assessment") si può sintetizzare nella valutazione del profilo di rischio di ciascuna unità organizzativa, in termini di potenziali perdite future, di efficacia del sistema dei controlli e di adeguata gestione delle tecniche di mitigazione del rischio. La componente quantitativa si basa, invece, essenzialmente sull'analisi statistica dei dati storici di perdita. Poiché le informazioni di perdita di cui si può disporre, con riferimento ad alcune tipologie di eventi, non sono sempre rilevanti, si possono integrare i dati interni con i dati di sistema.

Con riferimento ai presidi di prevenzione del rischio va rilevato che, nel corso dell'anno, sono proseguite le attività relative al progetto di Business Continuity, attraverso un adeguamento delle strategie di sicurezza, nonché il rafforzamento delle misure di prevenzione e d'emergenza. In tale contesto, terminata la fase progettuale dell'analisi di impatto e vulnerabilità, sono state messe a punto le procedure operative volte a garantire, in situazioni di crisi, adeguati livelli di continuità operativa dei processi critici dell'azienda e sono stati avviati specifici progetti per elevare i livelli della sicurezza informatica.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Per quanto riguarda la parte delle informazioni quantitative, va ricordato che il nostro Gruppo bancario ha aderito, fin dall'origine, all'Osservatorio del Database Italiano delle Perdite Operative (D.I.P.O.) promosso dall'ABI. In questo contesto si è continuato, quindi, anche nel corso dell'anno, ad alimentare il database interno delle perdite operative manifestate, che, dal punto di vista del numero degli accadimenti, fanno riferimento essenzialmente a furti e rapine, corredando gli eventi in esame con i dettagli informativi necessari alla costituzione di serie storiche complete, da utilizzare in futuro nella fase di applicazione del modello di calcolo interno del rischio. Il profilo è presidiato nell'ambito dell'attività di risk management.

Riportiamo, di seguito, il riepilogo degli eventi segnalati dalla Banca all'Osservatorio nel corso dell'esercizio appena trascorso.

Linea di Business	Tipo Evento	Numero Eventi	Perdita Lorda	Recupero Assicurativo
03.01 Retail Banking	02.01.01 Frode Esterna	30	567	71
	07.01.01 Esecuzione, consegna e gestione del processo	2	22	-
		32	589	71

Parte F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte F

Sezione 1 – Il patrimonio dell'impresa

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Il patrimonio netto aziendale si compone del capitale sociale e delle riserve, a qualunque titolo esse costituite, nonché dell'utile d'esercizio.

Ai sensi delle vigenti disposizioni di Vigilanza, la Banca è tenuta al rispetto di un coefficiente minimo di solvibilità pari al 7%, il limite ordinario per le banche appartenenti a gruppi.

Il rispetto di tale limite è costantemente monitorato dai competenti organismi aziendali, anche per mantenere il *free capital* di Vigilanza adeguato alle strategie di sviluppo della Banca.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Schema di patrimonio netto come da art. 2427 (n° 7 bis) del Codice Civile

Natura e descrizione delle voci di Patrimonio	Importo	(1) quota disponibile per		
		Copertura di perdite	Aumenti di capitale	Distribuzione
Capitale	749.433			
Riserve di capitale:	317.167	317.167	317.167	317.167
sovraprezzi di emissione	317.010	317.010	317.010	317.010
altre riserve				
- riserva da conferimento L. 218/90	-	-	-	-
- avanzo di fusione con Banca popolare di Cesena	157	157	157	157
- riserva DPR 917/86 art.55	-	-	-	-
Riserve di utili:	1.027.111	1.029.431	851.309	850.346
riserva ordinaria / legale	169.239	169.239	-	-
riserva statutaria	263.594	263.594	263.594	263.594
altre riserve				
- riserva straordinaria	133.584	133.584	133.584	133.584
- riserva per azioni proprie (5)	80.649	80.649	80.649	80.649
- fondo rischi diversi	264.376	264.376	264.376	264.376
- riserva speciale L. 218/90	-	-	-	-
- riserva tassata L. 823/73	2.459	2.459	2.459	2.459
- riserva speciale Legge 461/1998 art.6	45.711	45.711	45.711	45.711
- riserva speciale D.Lgs. 124/93 (2)	963	963	963	-
- riserva da dividendi su azioni proprie in portafoglio	3.358	3.358	3.358	3.358
- riserva indisponibile-plus da FV o PN (4)	8.883	8.883	-	-
- riserva da utili (perdite) attuariali	(19.791)	-	-	-
- riserva da emissione prestiti obbligazionari subordinati	27.431	9.960	9.960	9.960
- riserva rettifica fondo pensione sez. B	2.762	2.762	2.762	2.762
- riserve da First Time Adoption	35.733	35.733	35.733	35.733
- utile (perdita) l'esercizio 2004	8.160	8.160	8.160	8.160
Riserve da valutazione:	196.432	-	-	-
- riserva per saldi attivi di rivalutazione	-	-	-	-
- riserve AFS (3)	196.432	-	-	-
Strumenti di capitale	22.278			
Totale patrimonio	2.312.421	1.346.598	1.168.476	1.167.513

(1) Negli ultimi tre esercizi è stato effettuato l'utilizzo delle riserve sotto elencato in sede di aumento di capitale gratuito di € 465.228 mila :

- riserva da conferimento L. 218/90 (Riserva di capitale) per € 62.718 mila
- riserva speciale ex L. 30/7/90 n° 218 art. 7 comma 3 (riserva capitale) per € 14.444 mila
- riserva DPR 917/86 art. 55 (riserva capitale) per € 60 mila
- sovrapprezzo di emissione (riserva di capitale) per € 281.102 mila
- riserva di rivalutazione L. 29/12/05 n° 266 (riserva da valutazione) per € 106.904 mila.

(2) Le riserve, in sospensione di imposta, risultano non distribuibili per scelta aziendale

(3) Ai sensi D.Lgs 38/05, art. 6 comma 4

(4) Ai sensi D.Lgs 38/05, art. 6 comma 5, queste riserve sono utilizzabili solo dopo avere impiegato completamente le riserve disponibili e la riserva legale

(5) Ammontare della riserva statutaria per acquisto azioni proprie (€ 116.996 mila) al netto delle azioni proprie in portafoglio (€ 34.805 mila) e della relativa fiscalità sugli utili/perdite da negoziazione (€ 1.542 mila).

Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza

2.1 Patrimonio di vigilanza

A. Informazioni di natura qualitativa

In conformità con le indicazioni della Banca d'Italia, il Patrimonio di Vigilanza al 31 dicembre 2006 è stato determinato in base alle nuove disposizioni di vigilanza, allineate ai nuovi principi contabili IAS/IFRS, mentre i valori al 31 dicembre 2005 erano stati calcolati a norma dei vecchi principi e del D.Lgs. 87/1992.

Nel Patrimonio di base, la quota del risultato di periodo attribuita a riserve è stata pari ad Euro 116.611 mila, senza alcun effetto dovuto ai filtri prudenziali previsti dalla nuova normativa.

Il Patrimonio supplementare si compone della quota computabile dei prestiti subordinati in circolazione, corrispondente alla massimo previsto di Euro 1.100.436 mila (50% del Patrimonio di base); è compresa altresì la Riserva per titoli in AFS, pari ad Euro 196.432 mila, e la conseguente deduzione, per i filtri prudenziali, di Euro 98.216 mila.

Non sono presenti elementi qualificabili come Patrimonio di terzo livello.

B. Informazioni di natura quantitativa

Tipologia servizi/Valori	2006	2005
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	2.200.873	1.771.754
Filtri prudenziali del patrimonio base	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	-	-
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	2.200.873	1.771.754
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	1.296.868	696.725
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	98.216	-
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	1.198.652	696.725
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	3.399.525	2.468.479
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	(223.552)	(205.696)
F. Patrimonio di Vigilanza	3.175.973	2.262.783

2.2 Adeguatezza patrimoniale

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Come già riportato, il rispetto dei limiti di adeguatezza patrimoniale, sia a livello di TIER1 che di dotazione complessiva, è costantemente monitorato dai competenti Organismi aziendali, nell'ambito del più ampio processo di Asset Liability Management.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2006	2005	2006	2005
A. Attività di rischio				
A.1 Rischio di credito				
1. Metodologia standard				
Attività per cassa	20.744.276	17.725.631	15.881.942	14.572.492
1. Esposizioni verso:				
1.1 Governi e Banche centrali	292.615	528.317	-	-
1.2 Enti pubblici	9.434	8.160	1.884	1.716
1.3 Banche	3.832.516	1.672.202	761.591	319.763
1.4 Altri soggetti	11.316.067	10.881.823	11.288.824	10.851.724
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	2.118.959	1.698.937	1.059.479	849.469
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	-	-	-	-
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	2.482.675	2.367.982	2.483.795	2.369.003
5. Altre attività per cassa	692.010	568.212	286.369	180.817
Attività fuori bilancio	3.565.227	3.397.345	3.249.045	3.104.469
1. Garanzie e impegni verso:				
1.1 Governi e Banche centrali	39.612	15.861	-	-
1.2 Enti pubblici	1.142	1.549	228	310
1.3 Banche	302.075	284.171	58.788	59.772
1.4 Altri soggetti	3.195.150	3.042.442	3.184.213	3.032.907
2. Contratti derivati verso:				
2.1 Governi e Banche centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	26.028	50.603	5.206	10.120
2.4 Altri soggetti	1.220	2.719	610	1.360
B. Requisiti patrimoniali di vigilanza				
B.1 Rischio di credito	#	#	1.339.169	1.237.387
B.2 Rischio di mercato				
1. Metodologia standard	#	#	15.095	54.139
di cui:				
- rischio di posizione su titoli di debito	#	#	12.978	20.231
- rischio di posizione su titoli di capitale	#	#	695	15.391
- rischio di cambio	#	#	-	7.112
- altri rischi	#	#	1.422	11.405
2. Modelli interni	#	#	-	-
- rischio di posizione su titoli di debito	#	#	-	-
- rischio di posizione su titoli di capitale	#	#	-	-
- rischio di cambio	#	#	-	-
B.3 Altri requisiti prudenziali	#	#	-	-
B.4 Totale requisiti prudenziali	#	#	1.354.264	1.291.527
C. Attività di rischio e coefficienti di Vigilanza				
C.1 Attività di rischio ponderate	#	#	19.346.635	18.450.381
C.2 Patrimonio di base/attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	#	#	11,38%	9,60%
C.3 Patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	#	#	16,42%	12,26%

Parte G – OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte G

Nell'esercizio in commento non risultano essere state effettuate operazioni di cui riferire nella parte "Operazioni di aggregazione riguardanti imprese o rami d'azienda".

Parte H – Operazioni con parti correlate



bilancio
dell'esercizio 2006
nota integrativa
parte H

1. Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Voci	2006	2005
Amministratori	3.819	2.859
Sindaci	522	495
Dirigenti (membri della Direzione generale come da Statuto)	1.320	1.039

I valori indicati sono stati determinati come previsto dallo IAS 24 par.16

Emolumenti corrisposti (Delibere Consob n°11971 e 13616)

SOGGETTO Cognome e nome	Descrizione carica			Compensi			
	Carica ricoperta	Durata della carica nel 2006	Assemblea di Scad.	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri compensi (1)
Amministratori in carica nel 2006							
Marani Giovanni	Presidente*	01/01-31/12	2009	322			5
Benassi Ruggero	Vice Presidente*	01/01-31/12	2007	186			60
Fini Vittorio	Vice Presidente*	01/01-31/12	2009	177			
Marconi Angelo	Vice Presidente*	01/01-31/12	2009	187			22
Leoni Guido	Amm. delegato*	01/01-31/12	2009	1.702			81
Cicognani Giulio	Consigliere	01/01-31/12	2009	79			
Cremonini Luigi	Consigliere	01/01-31/12	2007	74			
Fagioli Alessandro	Consigliere	01/01-31/12	2007	76			5
Ferrari Paolo	Consigliere *	01/01-31/12	2009	122			11
Ferrari Piero	Consigliere *	01/01-31/12	2008	102			2
Lusignani Giuseppe	Consigliere	01/01-31/12	2008	76			18
Marri Alberto	Consigliere *	01/01-31/12	2008	107			3
Mondardini Giuseppe	Consigliere	01/01-31/12	2007	92			21
Montanari Fioravante	Consigliere	01/01-31/12	2008	77			
Rossi Deanna	Consigliere	27/02-31/12	2007	65			
Scagliarini Andrea	Consigliere * (*)	01/01-31/12	2008	94			8
Spallanzani Erminio	Consigliere	01/01-31/12	2008	81			
Spallanzani Ivano	Consigliere *	01/01-31/12	2009	101			154
Tantazzi Angelo	Consigliere *	01/01-31/12	2007	99			10
Sindaci							
Ascarì Pier Giovanni	Presidente	01/01-31/12	2009	142			75
Donelli Vincenzo	Sindaco	01/01-31/12	2009	95			27
Rossini Edoardo	Sindaco	01/01-31/12	2009	95			13
Simoni Paolo	Sindaco	01/01-31/12	2009	95			24
Zanasi Giovanni	Sindaco	01/01-31/12	2009	95			57
Direttore generale							
Caselli Ettore	Direttore gen.	01/01-31/12		727	4		134

* Membri del Comitato Esecutivo (*) dal 22/05/2006

(1) Emolumenti per cariche ricoperte in Società controllate quotate e non quotate

Rapporti con parti correlate

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllate	1.538.212	5.566.164	623.885	129.680	218.113
Collegate	17.043	193.104	6.606	402	3.619
Amministratori, Sindaci, Dirigenti	5.858	12.379	568	392	194
Altre parti correlate	214.599	47.768	59.404	9.893	912
Totale 2006	1.775.712	5.819.415	690.463	140.367	222.838
Totale 2005	1.755.998	5.195.330	602.911	140.000	197.536

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Valori complessivi di riferimento - 2006	23.146.296	20.613.397	4.193.889	1.152.878	824.400
Valori complessivi di riferimento - 2005	21.112.123	20.922.096	3.654.193	991.245	708.414

Nei valori complessivi di riferimento per i ricavi si è tenuto conto degli interessi attivi, delle commissioni attive e dei proventi di gestione; per i costi si è tenuto conto degli interessi passivi, delle commissioni passive, degli oneri di gestione e delle spese amministrative.

Percentuali di incidenza dei rapporti con parti correlate, sui valori complessivi patrimoniali ed economici di riferimento

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Ricavi	Costi
Controllate	6,65%	27,00%	14,88%	11,25%	26,46%
Collegate	0,07%	0,94%	0,16%	0,03%	0,44%
Amministratori, Sindaci, Dirigenti	0,03%	0,06%	0,01%	0,03%	0,02%
Altre parti correlate	0,93%	0,23%	1,42%	0,86%	0,11%
Totale 2006	7,67%	28,23%	16,46%	12,18%	27,03%
Totale 2005	7,59%	25,20%	14,38%	12,14%	23,96%

I Dirigenti sono rappresentati dai componenti la Direzione generale come da Statuto.

Le altre parti correlate sono rappresentate da entità soggette al controllo o all'influenza notevole di Amministratori, Sindaci o Dirigenti, ovvero dai soggetti che possono avere influenza notevole sui medesimi.

I rapporti e le operazioni intercorse con parti correlate non presentano elementi di criticità, sono riconducibili all'ordinaria attività di credito e di servizio, si sono normalmente sviluppati nel corso dell'esercizio in funzione delle esigenze od utilità contingenti, nell'interesse comune delle parti e, quando del caso, del gruppo. Le condizioni applicate ai singoli rapporti ed alle operazioni con le società stesse non si discostano da quelle correnti di mercato; fanno eccezione le fidejussioni rilasciate o ricevute a/da banche e società del gruppo per le quali frequentemente non è applicata alcuna commissione.

Rapporti della Capogruppo con società controllate e/o correlate (Consob - raccomandazioni del 20/2/1997 e del 27/2/1998)

Sussistono, infragruppo, rapporti di debito e di credito con imprese e società bancarie e non che, direttamente partecipate o meno, concorrono alla formazione del bilancio consolidato del gruppo. Si espongono di seguito i rapporti con le società predette.

	Attività	Passività	Garanzie e Impegni	Ricavi	Costi
Banca popolare di Ravenna s.p.a.	25.194	80.594	9.854	8.152	6.954
Banca popolare di Lanciano e Sulmona s.p.a.	15.690	327.772	4.114	2.867	10.326
Banca popolare del Materano s.p.a.	1.961	312.169	66.937	3.440	9.987
Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola s.p.a.	64.214	71.137	2.706	8.628	5.808
Banca popolare di Crotone s.p.a.	18.015	225.112	54.785	4.246	8.280
Banca popolare dell'Emilia Romagna (Europe) International s.a.	335.581	912.162	3.933	11.199	29.031
Banca popolare di Aprilia s.p.a.	6.362	142.503	1.382	2.531	4.900
Banca della Campania s.p.a.	39.975	936.766	154	6.448	32.682
Banco di Sardegna s.p.a.	38.200	1.335.229	9.550	16.009	37.616
Banca di Sassari s.p.a.	18.693	513.992	1.512	3.609	14.109
CARISPAQ Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila s.p.a.	24.791	395.527	78	3.971	10.778
Eurobanca del Trentino s.p.a.	10.871	7.873	51	211	312
Finbanche d'Abruzzo s.p.a.	2	339	-	623	667
Sardaleasing s.p.a.	40.275	1.024	-	1.049	63
Em.Ro. popolare s.p.a.	45.392	-	111.350	87	1.295
Tholos s.p.a.	-	-	-	-	-
EMRO Finance Ireland Ltd.	498.547	163.629	233.744	14.591	7.138
Nadia s.p.a.	84	2.552	15.396	(46)	2.897
EM.RO Immobiliare s.p.a.	1	1.711	-	1	33
Modena Terminal s.r.l.	3.436	1	2.116	43	-
ABF Leasing s.p.a.	173.470	107.471	103.465	35.609	26.431
Metelliana s.p.a.	258	340	-	(202)	2.040
Numera s.p.a.	-	76	-	-	367
Sintesi s.r.l.	-	-	-	-	-
Optima s.p.a. SGR	2.359	26.013	5	1.331	5.937
Mutina s.r.l.	-	10	-	-	-
Nettuno Gestione Crediti s.p.a.	533	1.829	-	(422)	48
Bper Int. Advisory s.a.	-	-	-	-	-
Forum Guido Monzani s.r.l.	2	333	-	8	251
ABF Factoring s.p.a.	174.306	-	2.753	5.697	163
Totali riferiti a società controllate	1.538.212	5.566.164	623.885	129.680	218.113
Arca Vita s.p.a.	3.308	17.492	96	213	631
Arca s.p.a. SGR	75	121.246	-	44	2.344
Sintesi 2000 s.p.a.	-	116	-	-	-
Janua B. & A. Broker s.p.a.	1.144	2.549	13	38	12
Leasinvest s.p.a.	0	280	2.470	4	7
Unione Fiduciaria s.p.a.	32	10.014	27	55	238
Sofipo Fiduciarie	-	-	-	-	-
ABF Finance s.r.l.	-	40.946	-	32	63
C.A.T. Progetto Impresa Modena s.c.r.l.	-	28	6	4	-
Co.Ba.Po.	0	254	106	1	1
CONFIRM Consorzio Formazione Manageriale	-	-	1.894	-	-
Immobiliare Reiter s.p.a.	12.286	-	1.994	1	322
Resiban s.p.a.	198	179	-	10	1
Gruppo Operazioni Underwriting	-	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Bra s.p.a.	-	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Fossano s.p.a.	-	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Saluzzo s.p.a.	-	-	-	-	-
Cassa di Risparmio di Savigliano s.p.a.	-	-	-	-	-
Totali riferiti a società collegate	17.043	193.104	6.606	402	3.619
Totale 2006	1.555.255	5.759.268	630.491	130.082	221.732
Totale 2005	1.537.737	5.167.416	554.302	131.487	197.179

Parte I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Nel presente bilancio la parte "Accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali" risulta priva di valore.



Allegati

- rendiconti finanziari e situazioni patrimoniali del fondo di quiescenza del personale
- prospetto delle rivalutazioni degli immobili di proprietà
- conto economico trimestralizzato al 31 dicembre 2006



Rendiconti finanziari del fondo di quiescenza del personale

(in migliaia)

Fondo di previdenza sezione "A"

Consistenza al 31 dicembre 2005	70.130
Versamenti di dipendenti già della Banca Cooperativa di Bologna	4
Accantonamento dell'esercizio	6.233
Integrazioni di pensione corrisposte al personale in quiescenza	(3.251)
Consistenza al 31 dicembre 2006	73.116

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea monetaria

Consistenza al 31 dicembre 2005	2.590
Contributi a carico azienda	225
Contributi a carico dipendenti	142
Trasferimenti da altri fondi esterni	-
Quota TFR destinata al fondo	438
Trasferimenti da altre linee del fondo - sez. B	2.524
Proventi della gestione amministrativa	1
Proventi della gestione finanziaria	67
Altre variazioni in aumento	-
Anticipi (con regole TFR)	(54)
Riscatti e trasferimenti ad altri fondi	(142)
Trasferimenti ad altre linee del fondo - sez. B	(72)
Oneri della gestione finanziaria	-
Oneri della gestione amministrativa	(9)
Consistenza al 31 dicembre 2006	5.710

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea rendita

Consistenza al 31 dicembre 2005	7.763
Contributi a carico azienda	526
Contributi a carico dipendenti	406
Trasferimenti da altri fondi esterni	148
Quota TFR destinata al fondo	834
Trasferimenti da altre linee del fondo - sez. B	3.009
Proventi della gestione amministrativa	5
Proventi della gestione finanziaria	-
Altre variazioni in aumento	-
Anticipi (con regole TFR)	(123)
Riscatti e trasferimenti ad altri fondi	(555)
Trasferimenti ad altre linee del fondo - sez. B	(638)
Oneri della gestione amministrativa	(32)
Oneri della gestione finanziaria	(96)
Consistenza al 31 dicembre 2006	11.247

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea crescita

Consistenza al 31 dicembre 2005	19.905
Contributi a carico azienda	1.132
Contributi a carico dipendenti	961
Trasferimenti da altri fondi esterni	108
Quota TFR destinata al fondo	1.611
Trasferimenti da altre linee del fondo - sez. B	1.718
Proventi della gestione amministrativa	5
Proventi della gestione finanziaria	-
Altre variazioni in aumento	-
Anticipi (con regole TFR)	(349)
Riscatti e trasferimenti ad altri fondi	(927)
Trasferimenti ad altre linee del fondo - sez. B	(2.065)
Oneri della gestione amministrativa	(89)
Oneri della gestione finanziaria	(517)
Consistenza al 31 dicembre 2006	21.493



Fondo di previdenza sezione "B" - Linea alta crescita

Consistenza al 31 dicembre 2005	40.049
Contributi a carico azienda	1.862
Contributi a carico dipendenti	1.628
Trasferimenti da altri fondi esterni	97
Quota TFR destinata al fondo	2.896
Trasferimenti da altre linee del fondo - sez. B	122
Proventi della gestione amministrativa	8
Proventi della gestione finanziaria	-
Altre variazioni in aumento	-
Anticipi (con regole TFR)	(579)
Riscatti e trasferimenti ad altri fondi	(1.071)
Trasferimenti ad altre linee del fondo - sez. B	(4.597)
Oneri della gestione amministrativa	(194)
Oneri della gestione finanziaria	(1.352)
Consistenza al 31 dicembre 2006	38.869

Situazioni patrimoniali del fondo di quiescenza del personale sezione "B"

(in migliaia)

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea monetaria

Gestione finanziaria	2.788
Attività della gestione finanziaria:	
- depositi bancari	137
- titoli emessi da stati e organismi sovranazionali	2.614
- ratei e risconti attivi	37
- altre attività della gestione finanziaria	-
Passività della gestione finanziaria:	
- altre passività della gestione finanziaria	-
<hr/>	
Gestione amministrativa	2.922
Attività della gestione amministrativa:	
- liquidità da riversare al gestore	2.931
- altre attività della gestione amministrativa	2
Passività della gestione amministrativa:	
- liquidità da richiedere al gestore	-
- altre passività della gestione amministrativa	(11)
<hr/>	
Consistenza al 31 dicembre 2006	5.710

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea rendita

Gestione finanziaria	7.971
Attività della gestione finanziaria:	
- depositi bancari	931
- titoli emessi da stati e organismi sovranazionali	5.441
- titoli di capitale quotati	1.232
- quote O.I.C.R.	222
- ratei e risconti attivi	123
- altre attività della gestione finanziaria	22
Passività della gestione finanziaria:	
- altre passività della gestione finanziaria	-
<hr/>	
Gestione amministrativa	3.276
Attività della gestione amministrativa:	
- liquidità da riversare al gestore	3269
- altre attività della gestione amministrativa	36
Passività della gestione amministrativa:	
- liquidità da richiedere al gestore	-
- altre passività della gestione amministrativa	(29)
<hr/>	
Consistenza al 31 dicembre 2006	11.247

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea crescita

Gestione finanziaria	20.070
Attività della gestione finanziaria:	
- depositi bancari	2.050
- titoli emessi da stati e organismi sovranazionali	8.110
- titoli di capitale quotati	8.362
- quote O.I.C.R.	1.208
- ratei e risconti attivi	180
- altre attività della gestione finanziaria	160
Passività della gestione finanziaria:	
- altre passività della gestione finanziaria	-
Gestione amministrativa	1.423
Attività della gestione amministrativa:	
- liquidità da riversare al gestore	1.347
- altre attività della gestione amministrativa	97
Passività della gestione amministrativa:	
- liquidità da richiedere al gestore	-
- altre passività della gestione amministrativa	(21)
Consistenza al 31 dicembre 2006	21.493

Fondo di previdenza sezione "B" - Linea alta crescita

Gestione finanziaria	38.567
Attività della gestione finanziaria:	
- depositi bancari	4.408
- titoli emessi da stati e organismi sovranazionali	629
- titoli di capitale quotati	29.170
- quote O.I.C.R.	3.863
- ratei e risconti attivi	31
- altre attività della gestione finanziaria	466
Passività della gestione finanziaria:	
- altre passività della gestione finanziaria	-
Gestione amministrativa	302
Attività della gestione amministrativa:	
- liquidità da riversare al gestore	182
- altre attività della gestione amministrativa	229
Passività della gestione amministrativa:	
- liquidità da richiedere al gestore	-
- altre passività della gestione amministrativa	(109)
Consistenza al 31 dicembre 2006	38.869

Prospetto delle rivalutazioni degli immobili di proprietà (art. 10 legge 19/3/1983 n.72)

Cespiti	Legge n. 74 del 11.2.1952	Legge n. 576 del 1.12.1975	Legge n. 72 del 19.3.1983	Legge n. 413 del 30.12.1991	Legge n. 266 del 23.12.2005	Altre rivalutazioni (1)
Anzola dell'Emilia:						
- via f.lli Cervi, 33 via Miceli, 4				31.510,76	383.253,30	
Bagnolo:						
- via Roma, 1/A					47.134,24	
Bardi:						
- via Pietro Cella, 8-10		4.648,12	4.036,62	4.819,10	225.421,98	
Bastiglia:						
- via Canaletto, 19-21			177.807,85	101.184,82	546.652,54	
Bedonia:						
- piazza Senatore Micheli, 3-4			149.772,50	95.919,36	390.611,32	
Bertinoro:						
- via Roma, 10			81.244,87	29.184,48	111.982,69	25.822,84
- via Loreta					205.057,74	
- S. Maria Nova, via Anita Garibaldi, 19				204.477,96	518.324,86	103.291,38
Bologna:						
- via Venezian, 5/a		272.741,68	2.361.757,40	1.147.735,74	11.710.622,09	3.164,43
- via Corticella, 218/h				6.088,59	492.041,92	
- via Emilia Levante, 81		15.493,71	438.988,36	266.857,70	1.541.412,08	
- via F.lli Cairoli, 11			232.405,60	126.153,95	1.409.462,82	
- via delle Lame, 46				36.178,66	295.117,87	
- via Fioravanti, 28/A					670.072,05	
Bomporto:						
- via per Modena, 9-11		11.730,57	73.631,34	37.744,82	301.484,20	
Borgo Val di Taro:						
- via Nazionale, 88-90			247.899,32	98.166,47	488.762,95	
Buccino:						
- Tempe di Molino					27.797,33	
Budrio:						
- via Bissolati, 2				74.640,21	236.475,02	
Carpi:						
- piazza Martiri, 35-37		77.468,53	1.508.054,14	633.731,31	3.052.046,89	
- via Nuova Ponente, 8				666.744,15	731.490,97	
Casalecchio di Reno:						
- via Bazzanese, 11/4				74.200,29	712.372,76	
Casalgrande:						
- Veggia, via Radici, 19/a			196.253,62	143.805,11	706.484,33	
Castelfranco Emilia:						
- corso Martiri, 287, via Saietti, 9		67.139,40	903.799,57	353.272,12	1.630.183,87	
- via Circondaria Sud					112.085,40	
- via Saietti, 15				2.877,54	317.126,92	
Castelvetro:						
- Cà di Sola, S.S. 569, 46/c, via Volta, 4			149.772,49	102.769,75	515.205,27	
Castelnovo Sotto:						
- via Roma, via Gramsci					368.302,01	
Cava de' Tirreni:						
- c.so Umberto					2.182.362,78	
- via III Traversa					125.990,74	
Cavezzo:						
- via Gramsci, 2, piazza Tre Martiri, 3		62.188,49	483.776,91	283.813,89	1.046.441,22	

Cavriago:					
- via Rivasi Bassa, 24/B				180.046,82	
Cesena:					
- corso Sozzi, 15	253.063,89	1.834.694,04	1.220.248,11	13.982.445,06	3.273.468,81
- viale Marconi, 183				250.091,51	
- viale Valsugana, 41				176.956,31	
- Calisese, via Comunale Montiano		97.026,76	36.513,52	134.296,98	103.291,38
- S. Giorgio, via Montaletto, 3003			118.930,36	610.789,50	70.238,14
- S. Vittore, via Settecrociari, 6486		46.297,26	47.686,59	167.802,08	103.291,38
- Torre del Moro, via Albenga, 40		91.379,30	82.574,89	430.672,26	232.405,60
Cesenatico:					
- via Buonarroti		113.613,29	43.077,32	243.142,89	103.291,38
Collecchio:					
- via La Spezia, 1, angolo via Loria			20.899,05	472.020,27	
Concordia sulla Secchia:					
- via della Pace, 12-14	1.123,63	23.707,90	146.168,68	71.458,87	448.845,83
Correggio:					
- corso Mazzini, 50, Largo Carducci			572.351,90	1.224.652,59	
Crevalcore:					
- via Matteotti, 254, via Perti			43.168,25	255.044,26	792,61
Fabbrico:					
- via Pozzi, 1/5, via 25 Aprile, 84		438.988,35	268.540,70	951.336,17	
Ferrara:					
- viale Cavour, 140			43.445,72	171.619,46	
Finale Emilia:					
- via Mazzini, 1/d, via Matteotti, 1	2.979,27		531.170,58	1.325.632,07	
Forlì:					
- corso della Repubblica, 41			703.010,98	2.935.868,03	1.194.932,60
Forlimpopoli:					
- p.zza Garibaldi, 22				101.367,87	
Formigine:					
- Casinalbo, via Billò, 2, via Bramante, 1			134.586,01	536.472,47	
Gattatico:					
- Praticello, piazza Alcide Cervi, 28			90.450,30	177.640,11	
Granarolo dell'Emilia:					
- Quarto Inferiore, via S. Donato, 50			285.577,20	902.073,24	
Luzzara:					
- via Filippini, 10				216.485,96	
Mantova:					
- via Grazioli, 30/A				698.998,92	
- via Grazioli, 30				29.737,23	
- viale Sabotino, 1/A				74.432,55	
Maranello:					
- via Nazionale P. Giardini, 74			94.500,22	880.727,66	
Mirandola:					
- via Cavallotti, 6, via Smerieri, 3	3.908,22		490.634,06	659.683,83	1.699.258,03
- via Torino, 5				28.299,29	396.676,18
Modena:					
- via Emilia Est, 893		500.963,19	404.444,20	1.960.356,14	
- viale Amendola, 474			150.895,63	1.324.674,40	
- via S. Carlo, 8/28, via Scudari, 3-7	387.342,67	5.376.316,32	2.627.563,98	19.376.199,30	
- via Galileo Galilei, 154		2.530.638,79	2.031.294,70	5.053.621,57	
- via Canaletto, 94		748.862,51	490.754,33	2.274.486,89	
- via Aristotele			2.057.079,53	4.958.748,94	
- via Danimarca, 6			508.490,97	3.642.018,55	
- via Iacopo da Porto, 545				60.429,60	
- via Staffette Partigiane, 25		278.886,73	163.664,34	1.377.462,64	
Molinella:					
- S. Pietro Capofiume, via S.Ferrari			37.498,76	80.640,14	

Montecchio:						
- via Prampolini, 2/A					201.767,06	
Nocera Superiore:						
- via Roma					35.567,19	
Noceto:						
- via Matteotti, 34, piazza Risorgimento, 3			449.148,94		933.276,45	
Nonantola:						
- piazza IV Novembre, 6, via Roma, 41-43		459.646,64	213.227,53		1.226.815,34	
Pavullo nel Frignano:						
- via Giardini, 11-13, piazza S. Bartolomeo, 11	26.055,37	149.741,39	74.128,47		236.679,94	
Pianoro:						
- via Nazionale, 108			238.100,48		897.810,41	
Pievepelago:						
- via Roma, 85-89		150.901,84	77.320,17		239.082,17	
Reggio Emilia:						
- viale Matteotti, 1, via dei Mille, 2/a			1.005.845,26		2.556.451,40	
Riccione:						
- viale Dante, 80			314.425,85	3.000.866,09	619.748,28	
Rimini:						
- via Coriano, 58			76.946,47	445.798,07	143.270,31	
- via Caduti di Marzabotto, 47			40.776,69	1.234.552,19	154.937,07	
Rubiera:						
- p.zza Gramsci, 1					522.779,89	
Sala Consilina:						
- via Casino Oliva					184.735,23	
San Martino in Rio:						
- via Roma, 43					44.970,44	
San Mauro Pascoli:						
- piazza Mazzini, 1		236.666,38	221.722,40	841.892,84	449.317,51	
- San Mauro Mare, via Pineta, 18-20		69.291,55	42.629,24	256.295,58	99.595,46	
Santarcangelo di Romagna:						
- via Don Minzoni, 22		118.302,20	57.367,23	1.067.913,33	387.342,67	
Sarsina:						
- Ranchio, via Kennedy, 26			67.973,41	228.345,90	51.645,69	
Sasso Marconi:						
- Borgonuovo, via Porrettana, 23			125.277,83		493.289,56	
Sassuolo:						
- piazza Martiri, 79, via S. Giorgio, 2	4.978,87	77.468,53	769.520,78	348.691,89	1.579.526,73	
- via Mazzini, 327					322.957,50	
- Quattroponti, via Monte Santo, 2				266.806,58	1.018.488,90	
Savignano sul Panaro:						
- Molino, via Claudia, 2019-2043			174.880,76	70.632,81	415.923,03	
Sicignano:						
- via Pagano, 80					193.534,69	
Soliera:						
- Limidi, via Carpi-Ravarino, 386			247.899,32	180.702,97	597.038,00	
Solofra:						
- via de Stefano					786.358,26	
Spilamberto:						
- via Casali, 5/9		15.493,71	222.076,47	143.706,96	841.200,95	
Zola Predosa:						
- via Risorgimento, 153					1.039.904,71	
TOTALE DELLE RIVALUTAZIONI DI IMMOBILI						
	12.989,99	1.294.542,57	22.302.597,20	22.105.168,09	122.329.372,49	7.119.847,54

(1) Le altre rivalutazioni si riferiscono quasi completamente all'incorporazione della Banca popolare di Cesena (decorrenza 1° maggio 1992); sono altresì comprese due rivalutazioni effettuate nel bilancio 1946 dalla Banca Cooperativa di Bologna, parte nell'atto di fusione che ha costituito la Banca popolare dell'Emilia Romagna:

- Bologna - via Venezian 5/a per € 3.164,43;
- Crevalcore - via Matteotti 254, via Perti per € 792,61 con riferimento ai R.D.L. 5-10-1936 n. 1745 e 27-5-1946 n. 436.

Conto economico trimestralizzato al 31 dicembre 2006



bilancio
dell'esercizio 2006
Allegati

Voci	(in migliaia)				
	1° trimestre 2006	2° trimestre 2006	3° trimestre 2006	4° trimestre 2006	2006
10. Interessi attivi e proventi assimilati	177.976	194.261	213.112	231.174	816.523
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(84.698)	(94.966)	(108.363)	(118.082)	(406.109)
30. Margine di interesse	93.278	99.295	104.749	113.092	410.414
40. Commissioni attive	56.293	55.914	53.806	68.139	234.152
50. Commissioni passive	(7.881)	(7.950)	(7.785)	(8.582)	(32.198)
60. Commissioni nette	48.412	47.964	46.021	59.557	201.954
70. Dividendi e proventi simili	825	51.230	72	9	52.136
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	(8.746)	(9.590)	(7.566)	(11.370)	(37.272)
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	82	25.410	114	10.273	35.879
a) crediti	15	39	-	-	54
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	32	25.260	38	10.133	35.463
d) passività finanziarie	35	111	76	140	362
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	8.469	(8.109)	6.446	8.617	15.423
120. Margine di intermediazione	142.320	206.200	149.836	180.178	678.534
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.805)	(16.681)	(12.187)	(12.643)	(44.316)
a) crediti	(3.390)	(15.554)	(12.336)	(13.150)	(44.430)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	(12)	(12)
d) altre attività finanziarie	585	(1.127)	149	519	126
140. Risultato netto della gestione finanziaria	139.515	189.519	137.649	167.535	634.218
150. Spese amministrative:	(89.033)	(94.153)	(89.557)	(104.687)	(377.430)
a) spese per il personale	(51.964)	(54.575)	(52.203)	(60.412)	(219.154)
b) altre spese amministrative	(37.069)	(39.578)	(37.354)	(44.275)	(158.276)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.452)	(2.727)	(1.324)	(3.860)	(9.363)
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(2.665)	(2.696)	(2.780)	(2.784)	(10.925)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(1.040)	(1.178)	(1.291)	(1.260)	(4.769)
190. Altri oneri/proventi di gestione	21.166	22.132	21.712	28.529	93.539
200. Costi operativi	(73.024)	(78.622)	(73.240)	(84.062)	(308.948)
210. Utili (perdite) delle partecipazioni	-	-	-	7.579	7.579
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	11	9	(1)	17	36
250. Utile (perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	66.502	110.906	64.408	91.069	332.885
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(27.189)	(26.503)	(26.658)	(32.058)	(112.408)
270. Utile (perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	39.313	84.403	37.750	59.011	220.477
290. Utile (perdita) d'esercizio	39.313	84.403	37.750	59.011	220.477